# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XXXVI - N. 128 — C. C. colla Posta

Cent. 20 la copia — ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,— • SEMESTRE L. 26,50 • TRIMESTRE L. 14,— Estero . . . . : ANNO L. 140,— • SEMESTRE L. 70,— • TRIMESTRE L. 35,— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

Giovedì 4 Giugno 1931 - IX



PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. d'altezza (larghezza una colonna) in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 2,50 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Mortuari L. 2,50.
Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Via Indipendenza N. 2 primo piano - Telefono 26-880
Per l'Italia e l'Estero: presso l'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE Bologna Via Mentana 4, e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano Via Bonaventura Cavalieri 4 Tel. 65-131


## Il nuovo Scià della Persia

### per il riscatto dal giogo islamico

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

TEHERAN, 3 pom.

In Persia l'Islam non è mai stato la ...one dell'anima persiana, ma ...sto una religione che imponeva ...individuo, alla famiglia ed allo Stato un rituale esteriore nella vita pubblica, ossia qualchecosa di esteriore ...sto dall'intransigenza degli antichi ...uttori arabi e mantenuto dalla ...ia e dall'oppressione. Ma l'Islam, da qualche tempo, va perdendo ...prestigio, la sua forza e la sua ...rità presso i Persani.

...quanto le cause di questo cambiamento siano complesse, si può dire, ...ria, che l'origine di questo abbandono dei principi e delle idee musulmane, che non costituivano che una ...esteriore di vita, si deve ricercare più che altro nell'ascesa al trono di Sua Maestà lo Scià Pehlewi I. Questo nuovo Sovrano, persiano d'origine, ...tendenze, salendo sul trono, occupato prima di lui dai Kadjar di razza ..., non ha avuto che uno scopo: ...re il suo paese da tutti i giochi ...i quali viveva.

### L'opera di riscatto

...nza dubbio la sua anima, come ogni anima persiana, si sentiva umiliata dai legami delle Capitolazioni imposte alla Persia dalle Nazioni straniere, ed adoperò tutta la sua saggezza, tutta la sua energia per giungere alla soppressione delle Capitolazioni, ...ver preparato il suo popolo a liberarsi da quelle catene senza prendere il diritto di abusare della sua libertà per imporle agli stranieri, ma aveva subito cominciato l'opera facendo comprendere ai persiani il nuovo Sovrano della Persia doveva a tutti ed a ciascuno dei sudditi un forte e cordiale attaccamento alla loro patria ed agli interessi della medesima. Il solo fatto di ...e servire la Persia, avrebbe ...to ad ogni persiano la stima, ...mori e la riconoscenza di tutti. ...non avrebbero più avuto im... le credenze individuali!... ...Maestà voleva che ognuno fosse ...nella sua Patria, che ognuno ...gli stessi diritti e gli stessi doveri verso di essa, ma che, fatto questo, nessuno fosse in grado di prevalere di speciali privilegi per sollevare ...esta e farla abbassare ad altri.

...nuovo Sovrano aveva manifestato ...cchie volte, in pubblico ed in privato questa sua volontà. Ma i mullah ...mani non vollero comprendere ...ei mullah che erano sempre stati ...nuti dai Kadjar e che avevano sostenuto i Kadjar, quei mullah che avevano fatto appello all'autorità di quegli ultimi Sovrani per annegare nel sangue la riforma Babista, la ...non mirava che a limitare la ...nza dei mullah, che si servivano della religione musulmana per asservire il popolo persiano, tenerlo nell'ignoranza ed isolarlo dal resto del mondo. Impressionato ed ingannato ...orità di quei mullah arroganti ...enziosi, lo Scià Nasser Ed-Din ...ò la forza armata ed i cannoni ...molti dei suoi propri sudditi, ...non avevano altra colpa che di ...re coloro che, colla scusa della ...musulmana, opprimevano ...polo; il sangue persiano fu versato ...otti e molte furono le vittime di ...ingiusta calunnia, che perirono ...assicurare il trionfo di un piccolo ...o. Ma il Sovrano che aveva usato la forza contro tanti dei suoi sudditi, sebbene calunniati, finì a sua ...assassinato.

### Energia del nuovo Sovrano

...ullah, adunque, sentendo il nuovo Sovrano reclamare l'equità e la giustizia per ogni persiano, chiunque ...e per il solo fatto che era cittadino persiano, credettero che le parole ...sarebbero restate nulle e senza conseguenze, come tante altre volte; ...giustizia del Corano avrebbe ...potuto essere sfruttata a loro ...e che i non musulmani avrebbero ancora potuto essere calpestati, perseguitati ed asserviti, allo ...modo che i musulmani da loro ...di errore teologico nelle loro ...ze. Quindi, in pratica, non si ...alcun cambiamento, nonostante ...volontà del Sovrano. Ma il nuovo ...fece quello che avevano dimenticato di fare i Kadjar: si rendette conto dell'opposizione ai suoi desideri e, ...a volere la libertà del suo popolo, ...ne scoprì gli autori e non tardò ...irli.

...llo che assicurava il prestigio e ...nza dei mullah in Persia, da ...vi era penetrato l'Islam, non ...punto le loro qualità e le loro ...in quanto mullah musulmani, ...diritto che essi si erano arrogati, ...che detenevano di rendere giustizia, di registrare tutte le proprietà, ...due diritti, che essi esercitavano ...enti senza equità e coscienza, co...ano una sorgente di considerevole... Di più, il popolo, dovendo ...ricorrere in tante difficili circostanze, li adulava e li serviva, ...molti giovani, invidiosi della loro ...agiatezza, li circondavano e si ...ano loro discepoli, vantandone ...nza per farsi ben volere ed arrivare un giorno a prenderne il posto.

...nuovo Sovrano minò alle fondamenta questo castello, nel quale si ...rava il potere oppressore di una ...che agiva contro il bene generale, ...endo che venissero elaborati e ...cati un Codice Civile ed un Codice Penale, aprendo una Scuola di ..., nella quale si insegnassero le leggi, e proclamando che chiunque non avesse preso i gradi in quella ...sarebbe considerato incapace di amministrare la giustizia in Persia. ...parte ogni Persiano potrà frequentare quella Scuola di Diritto e, ...graduato, potrà pretendere ...di esercitare la giustizia e di ...notaio. Inoltre, sotto l'impulso dello stesso Sovrano, che non ...vedere in Persia che dei Persiani, ...quali è assicurata uguale protezione ed uguale benessere solo perchè ..., il Parlamento ha deciso la ...ione del Catasto Ufficiale, per ...lasciare ai pubblici notai la ...bilità di giuocare colla proprietà

*Di colpo son caduti i poteri dei mullah, e questi, che per tanti secoli avevano potuto infischiarsi della potenza dei Re e delle Amministrazioni Reali, compresero finalmente che essi, nella Persia moderna, non sarebbero più stati che dei cittadini come gli altri e che dovrebbero sottomettersi alle leggi comuni. Del resto nessuno impedirà loro di restare dei mullah musulmani, di presiedere le preghiere nelle moschee e di insegnare la loro religione; ma non potranno oltrepassare quei limiti.*

*Ormai non solo il Sovrano, ma anche il popolo lo voleva, e nessuno rimpiangeva l'avvenuto cambiamento, perchè le leggi che avevano soppresso i privilegi di una casta avevano anche stabilito delle garanzie di sicurezza per il popolo. I nuovi provvedimenti hanno pure staccato dai mullah i giovani che li circondavano, che ne appoggiavano l'influenza e sostenevano il loro partito, ed essi, che avevano resistito allo Stato, si videro abbandonati dallo Stato, e da quasi tutti i loro discepoli e sostenitori.*

*Adesso, finalmente, ma troppo tardi, essi si rendono conto che gli abusi dell'autorità religiosa, commessi in ragione dell'autorità civile che detenevano, li hanno giustamente fatti spogliare di quest'ultima.*

## Le elezioni in Romania

### Scarsissima percentuale di votanti e successo governativo

BUCAREST, 3 pom.

La percentuale dei votanti è ancora inferiore alle impressioni del primo momento e sembra che si aggirerà sul 30 per cento. Le masse elettorali sono evidentemente stanche delle lotte dei partiti. Hanno votato in totale circa due milioni e centomila elettori.

Il 55 per cento dei suffragi sono stati ottenuti dal governo che registra una vittoria oltre ogni aspettativa. Il 17 per cento dei voti li hanno ottenuti i nazionalisti-zaranisti, i quali hanno perduto in alcune regioni, ma sono restati sempre fortissimi in Transilvania. Un vero successo è stato ottenuto dagli avescarani i quali si sono classificati subito dopo ottenendo il 17 per cento dei suffragi mentre si credeva che non avrebbero ottenuto neppure il 2 per cento.

Pure gli antisemiti del gruppo di Cuza hanno avuto una notevole affermazione. Anche le liste minori hanno raggiunto percentuali sufficienti che permettono ai loro rappresentanti l'entrata alla Camera. Fra tali liste figurano quella della « Guardia di ferro » e quella dei comunisti che finora non erano rappresentati.

I capi nazionalisti Zaranisti sono stati quasi tutti rieletti.

Ieri vari incidenti si sono avuti in tutto il paese, ma nessuno è stato grave. Alcuni agenti elettorali incontratisi in una via di Bucarest con un gruppo di agenti avversari si sono scambiati colpi di rivoltella che hanno ferito un passante. Naturalmente le opposizioni accusano il governo di brogli e lamentano specialmente che il governo abbia creato intralci per impedire ai partiti avversari di votare le loro liste.

## Una serie di conflitti in Birmania

RANGOON, 3 pom.

A quanto si annuncia l'attività dei ribelli nella regione di Prome va sempre più accentuandosi. Una dozzina di poliziotti, inviati colà per una inchiesta su un delitto, sorpresero l'ultimo giorno di maggio un gruppo di ribelli coi quali ebbero uno scambio di fuciliate. Uno dei ribelli rimase ucciso.

Ultimamente un centinaio di rivoltosi attaccò le forze di polizia che furono costrette a ripiegare a Wittingam. Un poliziotto manca.

Il primo giugno un plotone del reggimento Punjab, partito per Wittingam, riuscì ad evitare un'imboscata ed arrestò 9 persone in un monastero vicino. Nel contempo 500 ribelli attaccarono il posto di polizia di Wittingan. Le forze governative resistettero validamente uccidendo una dozzina di insorti e ferendone parecchi. Un distaccamento di polizia inviato di rinforzo liberò il posto dall'assedio, ma i ribelli riuscirono tuttavia a bruciare le case che sorgevano all'intorno tendendo così ad incendiare il posto stesso. (*Radio Stef.*)

## Tumulto fra pellegrini arabi

CAIRO, 3 sera

Un vapore proveniente da Gedda carico di pellegrini che ritornavano dalle città sante dell'Arabia è stato fermato a Et Tor nella penisola del Sinai a causa di alcuni casi sospetti di colera scoppiati a bordo. Il piroscafo ricevette perciò l'ordine di sbarcare tutti i passeggeri perchè fossero sottoposti alla prescritta quarantena. Ne è seguito un grande tumulto e soltanto grazie all'energico intervento delle truppe si è potuto riuscire a fare sbarcare tutta quella folla esasperata.

## Distretti vinicoli della Romania

### danneggiati da eruzioni di petrolio

BUCAREST, 3 pom.

La violenta eruzione di petrolio nei campi di Gura Ocnitie continua producendo, tra l'altro, notevoli danni ai migliori distretti vinicoli della Romania. Tutti i vigneti per un raggio di parecchie miglia sono coperti di uno strato di petrolio nero. I soldati sono sempre vigili nel caso che scoppiassero incendi. (*Radio Stef.*)

## LA SPAGNA E IL VATICANO

### Una smentita che non tranquillizza

MADRID, 3 pom.

Una nota del ministero degli esteri smentisce i propositi attribuiti al ministro circa l'atteggiamento della Spagna verso il Vaticano; ma la smentita è così generica che non tranquillizza nessuno tanto più che un altro comunicato annuncia che il governo ha deciso di procedere entro 8 giorni ad un inventario di tutte le proprietà della Chiesa nel territorio spagnuolo.

Ieri il Vescovo di Madrid, data la situazione, ha ordinato che questo anno la processione del Corpus Domini si svolga nell'interno della Cattedrale.

Il timore di nuove devastazioni dei conventi ha dato origine ad un incidente a San Fernando, presso Cadice. La sentinella di servizio presso un convento di religiose dedicate all'istruzione, essendo stata aggredita a sassate, rispose aprendo il fuoco al quale presero parte anche drappelli di vigilanza disposti poco lontano. La nutrita fucileria allarmò la popolazione che si raccolse nella piazza principale: fortunatamente non vi sono vittime.

Un editoriale del cattolico *El Débate* sostiene con ampia argomentazione che in base al Concordato e agli accordi successivi il Governo spagnolo devè mantenere tre congregazioni religiose mentre le altre non sovvenzionate possono stabilirsi in numero illimitato.

Nell'ultima seduta del Consiglio dei ministri intanto è stato approvato nelle sue linee generali il decreto relativo alle Cortes Costituenti. Esso fissa le elezioni al 28 giugno, il ballottaggio al 5 luglio, lo scrutinio generale al 9 luglio, le sedute preparatorie al 13 luglio, l'apertura dell'Assemblea al 14 luglio.

### Lo Statuto per l'autonomia della provincia basca di Alava

MADRID, 3 pom.

Si ha da Vittoria, che nel palazzo della deputazione provinciale ha avuto luogo l'assemblea delle municipalità della provincia e dei rappresentanti dei partiti che hanno aderito al patto di S. Sebastiano. Durante la riunione è stata esaminata la procedura da adottarsi per la redazione dello statuto della provincia di Alava che sarà sottoposto alle Cortes costituenti e concreterà l'aspirazione di quella provincia per l'autonomia.

E' stato proposto di creare un comitato per la revisione degli statuti e per l'esame del modo col quale dovranno stabilirsi le relazioni fra le altre provincie basche nel caso in cui si ritenesse necessario compilare uno statuto basco-navarrino, da presentarsi alle Cortes costituenti, dal governo in conformità del patto di S. Sebastiano.

### Generali che lasciano il servizio effettivo

MADRID, 3 pom.

Nell'elenco degli ufficiali generali che hanno chiesto di lasciare il servizio militare effettivo risultano Berenguer ex presidente del consiglio, Jordana ex alto commissario al Marocco, Ballejo ed Artinano ex membri del consiglio supremo di guerra e marina. (*Stef.*)

# La riforma dell'insegnamento medio-tecnico

## nella seduta di ieri al Senato

ROMA, 3 pom.

Come era stato ierisera annunciato, il Senato oggi ha tenuto seduta antimeridiana per discutere in disegno di legge sul riordinamento dell'istruzione media tecnica. L'on. Federzoni alle dieci apre la seduta e dichiara aperta la discussione generale.

GUIDI FABIO, ricorda, che le Scuole professionali femminili hanno avuto una origine spontanea, quasi paterna, per l'iniziativa di qualche persona isolata o di qualche educandato. Il governo italiano sin dal 1860, si preoccupò delle scuole tecniche, e le affidò al Ministero dell'agricoltura per affermare il carattere industriale. La prima legge organica fu quella del 1907. Con essa la parte essenziale dell'insegnamento era affidata al laboratorio, si aggiungeva solo qualche insegnamento culturale. La prevalenza dello studio di laboratorio fu ancora mantenuta con le leggi del 1922 e del 1919, ma con la legge del 1923 queste scuole professionali femminili passarono alle dipendenze del Ministero della Educazione Nazionale e persero il carattere di scuole per il lavoro, a causa della introduzione di una notevole parte di insegnamenti culturali. Secondo l'oratore la parte principale dell'insegnamento avrebbe dovuta essere dedicata ai lavori domestici e all'economia domestica, gli insegnamenti culturali avrebbero dovuto costituire un accessorio della scuola. Invece delle 37 o 38 ore settimanali di insegnamento, 27 o 28 furono destinate alla cultura e solo 92 o 10 al laboratorio. Per la sua sua lunga esperienza può affermare che questi eccessivi studi culturali riescono dannosi alle scuole, le quali non hanno quel numero di allieve, che dovrebbero avere, perchè tali programmi non rispondono agli interessi e ai desideri delle famiglie.

Col nuovo disegno di legge, soltanto le scuole di Magistero professionale potranno rilasciare diplomi di abilitazione all'insegnamento del lavoro femminile, per diventare cioè maestre di lavoro ci vorranno ben otto anni. L'oratore trova questa disposizione un pò eccessiva e preoccupante.

GICLIANO, Ministro dell'Educazione Nazionale, Osserva che tutta l'istruzione professionale femminile resta quale è.

### L'Istituto Coloniale di Firenze

BONGIOVANNI. — Sostiene l'opportunità di disciplinare la specializzazione dell'agricoltura coloniale, accentrandola nel già esistente Istituto agricolo coloniale italiano di Firenze. Illustra rapidamente la storia e l'attività complessa dell'istituto fiorentino, organo necessario di consultazione e di collaborazione del Ministero delle Colonie.

Ricorda che il criterio dell'unità dello insegnamento agricolo coloniale è seguito dalla Francia, dal Belgio, dalla Germania e da altri paesi colonizzatori e conclude esprimendo l'opinione che anche in Italia si debba conservare l'esistente accertamento della specializzazione agricola coloniale nell'istituto fiorentino, che ha fatto finora ottima prova. (*approvazioni*).

MANFRONI. — Ricorda che a suo tempo furono sottratti a vari Ministri e posti alle dipendenze del Ministro dell'Educazione nazionale alcuni istituti fra i quali gli istituti nautici. Questo provvedimento rispondeva ad un alto concetto, che però nella sua pratica attuazione non si dimostrò troppo felice.

Gli istituti nautici in origine dipendevano dal Ministero dell'istruzione e passavano poi alla Marina sotto la cui direzione, si può dire liberamente, che rifiorissero dando ottimi risultati. Si è poi ritornato all'antico con scarso senso di opportunità. Ciò del resto è implicitamente riconosciuto dallo stesso Ministero delle'ducazione nazionale, il quale ha chiamato un capitano di vascello a dirigere l'apposita sezione al ministero.

### L'istruzione nautica

TOSTI. — Nota che vi sono dei servizi pubblici, che non riescono a trovare una sede stabile e che ogni tre o quattro anni cambiano il dicastero che ad essi presiede, ciò che ne rende assai difficile la vita. Uno di questi è l'istruzione nautica sulla quale si è intrattenuto il senatore Manfroni. L'oratore si dichiara fautore della dipendenza dell'istruzione nautica dalla direzione della Marina mercantile, ma non chiede che si faccia questo trasferimento appunto per non rimettere in moto questo servizio che in otto anni di riposo aveva potuto assestarsi e perfezionarsi. Raccomanda però al ministro di prendere cura di questi istituti nautici dai quali l'Italia deve trarre i capi della sua gente di mare e dai quali la marina di guerra trae buona parte dei suoi ufficiali di complemento.

Con la legge del 1923 fu stabilito, che per l'ammissione alla sezione nautica degli Istituti tecnici fosse necessario lo stesso titolo di studio che è richiesto per l'ammissione ad una scuola tecnica di secondo grado. I risultati di tale disposizione furono ottimi. Il nuovo disegno di legge per all'art. 53 stablisce, che col diploma della scuola d'avviamento al lavoro, più l'obbligo di un esame di integrazione, è possibile ottenere tale ammissione. Esprime i suoi dubbi sulla sufficienza di un tale requisito.

E' necessario trovare i mezzi, perchè il tirocinio nautico possa essere fatto dai diplomati delle scuole nautiche nel modo migliore. In alcuni paesi stranieri, sopratutto in Inghilterra e nel Giappone, il problema ha avuto una brillante soluzione. Da noi, il Governo ha favorito un'istituzione tutta italiana, che tra giorni avrà inizio pratico. Una nave scuola che si chiama « Patria », a giorni prenderà il mare portando a bordo un certo numero di allievi capitani, che avranno modo di acquistare in lunghi viaggi nei mari più lontani una buona esperienza non solo marittima ma anche commerciale. L'oratore conclude inviando un saluto e un augurio a questa nave, che rinnova le nostre grandi tradizioni marinare (*applausi*).

### Due domande

TORRACA. — Desidera rivolgere al ministro due domande: la prima riguarda una disposizione dell'art. 3 per la quale il Ministro può in qualsiasi tempo disporre ispezioni nelle scuole tecniche professionali di magistero profesionale e negli istituti tecnici per accertarne il loro buon funzionamento. Tale disposizione va bene in teoria. Ma in pratica? Come farà il Ministro a disporre tali ispezioni se il Ministero dispone di soli sei ispettori, già insufficienti per ispezionare le sole scuole classiche?

A norma dell'art. 10, nell'istituto tecnico inferiore si insegna anche la lingua latina, ma quale frutto potranno ricavare gli alunni da questo insegnamento che dura soltanto quattro anni?

RAINERI, relatore, si rimette alla relazione e sopratutto alla risposta, che vorrà dare il Ministro alle varie questioni che sono state sollevate.

### Il discorso del Ministro

GIULIANO, Ministro dell'Educazione Nazionale, osserva che questa è una legge di sistemazione e di coordinamento di ciò che attualmente già esiste e che quindi non esclude la possibilità di particolari sviluppi.

Si è presentato un dilemmo: o assegnare tutte le scuole di carattere professionale ciascuna al suo Ministero o concentrarle tutte sotto la direzione del Ministero dell'Educazione Nazionale.

L'oratore non vuole in questa sede discutere tale problema. Si permette soltanto di fare osservare che se fosse stato accettato il secondo concetto sarebbe stato diminuito il concetto stesso di cultura e di istruzione pubblica. Il coordinamento era necessario e richiesto tanto dagli insegnanti quanto dalle famiglie degli alunni. Si è prodotto così tutta una legislazione che pur coordinando ha rispettato quanto più fosse possibile la libertà e individualità di ogni scuola. Le scuole professionali femminili e gli istituti superiori di magistero per l'insegnamento dei lavori femminili non occorrono d'essere modificati sia per non toccare un organismo delicato, come le scuole, sia perchè occorre una lunga esperienza prima di procedere a modificazioni. Riconosce la necessità che la parte culturale dell'insegnamento non soverchi la parte del lavoro; ma se è vero che ciascuno sogna una educazione femminile rivolta principalmente alla casa, occorre anche considerare che la vita oggi presenta una realtà diversa da quello che sarebbe desiderabile. Sono due esigenze che vanno contemperate. Gli istituti magistrali superiori per l'insegnamento femminile non furono nè aboliti nè aumentati; furono conservati quali erano per provvedere alla formazione delle insegnanti di lavori femminili senza ricorrere ad altri metodi, che avrebbero richiesto certamente spese maggiori.

Contro la scuole d'avviamento al lavoro ha parlato il sen. Manfroni.

L'oratore pensa, che ci son scuole che in certi momenti hanno una gran de fortuna, in altri cadono in disgrazia. Le scuole d'avviamento si trovano appunto in uno di questi momenti difficili e forse una parte di colpa spetta anche al nome che fu loro dato.

Si sono chieste delle modificazioni per queste scuole ma esse esistono da meno di due anni si avviano a funzionare sempre meglio e se potrà essere necessario di aiutarle nel loro cammino sarebbe troppo prematura pensare oggi all'abolizione o ad essa trasformazione radicale.

C'è poi l'Istituto tecnico pel quale il sen. Manfroni ha sostenuto la necessità di scissione in due corsi. L'oratore è d'avviso che l'Istituto tecnico inferiore può esistere anche senza il superiore.

Questione importante e molto discussa è stata l'ammissione agli Istituti tecnici superiori. C'erano 2 tendenze opposte; una dei difensori della tradizione classica, i quali sostenevano, che all'Istituto tecnico superiore non si potesse adire che venendo dall'Istituto tecnico inferiore, forniti cioè di una certa cultura generale, altri invece sostenevano la necessità, che all'Istituto tecnico superiore fossero ammessi soltanto gli alunni provenienti da scuole pratiche. Si è creduto che fosse bene contemperare le due tendenze fra loro permettendo l'accesso all'Istituto tecnico superiore sia ai provenienti da quello inferiore sia a quelli provenienti da scuole pratiche e sarebbe stato un errore escludere dai corsi superiori.

Naturalmente per questi si provvede con opportuni esami all'esigenza della cultura generale.

Altra questione importante è quella dell' autonomia e delle specializzazioni. Si osservò, che le scuole professionali han bisogno di conservare la loro individualità, che è al tempo stesso la loro forze. Ma non si è pensato che uno dei concetti fondamentali di questa legge è quello di dare agli istituti la loro autonomia e non si è tenuto conto delle differenze essenziali che passano tra istruzione classica ed istruzione tecnica. La prima può avere ordinamenti ed insegnamenti comuni in tutta la penisola; la seconda invece deve obbedire a esigenze e a caratteristiche locali oltre che nazionali. La scuola professionale deve saper attirare l'interesse delle forze economiche locali.

Ad alcuni sono sembrate eccessive. Ma le specializzazioni esse consistono o in quelle che già esistono o in altre, che sono piuttosto delle semplici possibilità pel futuro. Nessuna nuova specializzazione sarà concessa senza il parere degli enti locali interessati e delle autorità competenti.

Ciò va detto anche per quanto riguarda la questione della specializzazione in agricoltura coloniale a cui ha accennato il sen. Bongiovanni.

Questa specializzazione è anch'essa ammessa come pura possibilità e si è ben lungi dal voler far sorgere una scuola, che voglia fare la concorrenza col benemerito Istituto agricolo coloniale di Firenze. In ogni caso nulla sarà fatto senza preventivi accordi col Ministero delle colonie.

Il sen. Manfroni ha lamentato, che nella legge in discussione non si parli degli Istituti nautici. Ciò dipende dal fatto, che le cose restano come sono. Ad essi si accederà per l'avvenire come si accedeva prima.

Ha avuto dei colloqui coi dirigenti della « navi scuole » ad essi ha promesso degli aiuti e ha avuto l'affidamento, che sulle « navi scuola » potranno navigare gli allievi degli istituti nautici per acquistare le nozioni indispensabili ad assumere le responsabilità delle loro funzioni professionali.

Termina esprimendo il disegno di legge e gli oratori che gli han fornito tutti utili suggerimenti e la certezza, che questa legge di coordinamento e di sistemazione pur non rappresentandon nulla di definitivo segnerà un passo notevole per l'affermazione del grande valore, che deve avere per l'Italia l'istruzione tecnica. (*applausi vivissimi*).

### L'approvazione della legge

Il Presidente dichiara chiusa la discussione senza discussione si approvano gli articoli 1 e 2 e con qualche osservazione gli articoli 3, 4 e 5.

CIAN sull'art. 6 domanda schiarimenti intorno all'espressione « Cultura fascista » che ritorna anche negli articoli 7 e 8 tra le materie di insegnamento. Chiede che nel regolamento si specifichi e si elimini una espressione così elastica.

GIULIANO. — Precisa che con il termine « Cultura Fascista » si è voluto semplicemente indicare quel complesso di insegnamenti che nella vecchia scuola tecnica andavano sotto il nome di diritto e doveri.

Anche sugli articoli dal 7 al 20 alcuni senatori fanno alcune raccomandazioni.

MONTRESOR. — All'art. 21 chiede qualche chiarimento sulla vigilanza amministrativa e didattica alla quale debbono essere sottoposte sia le scuole che gli istituti di istruzione tecnica privati.

L'oratore dce che è necessario che il regolamento non snaturi il disposto della legge. Quanto al pareggio che può essere accordato a questi istituti occorre tener presente che spesso essi rinunciano a tale benefici oper gli obblighi che ne derivano relativamente ai concorsi alle cattedre. Occorre che gli istituti che hanno una certa caratteristica possano eliminare gli insegnamenti non troppo graditi.

GIULIANO. — Assicura che il sen. Montresor che la vigilanza amministrativa e didattica del ministero sarà esercitata in modo conveniente. L'art. 21 e approvato.

Vengono approvati ,dopo brevi rilievi di vari oratori e dichiarazioni del Ministro, tutti gli altri articoli e le tabelle allegate. La seduta è tolta alte 12.35. Oggi seduta pubblica alle ore 15.30.

**Ricorrendo oggi la festa del Corpus Domini, domani non si pubblica il giornale.**

## Corpus Domini

*A mattutino di questo giorno di Corpus Domini la Chiesa ha cantato: « Christum Regem adoremus dominantem gentibus; qui se manducantibus dat spiritus pinguedinem ».*

*Prima che il tempo ci abbia di troppo allontanati dai giorni Pasquali, il Corpus Domini ci riporta, con improvviso fulgore di ricordi e di promesse, al centro più vivo del tempo pasquale stesso, a quello da cui scaturì il più grande dono di Dio: l'Eucaristico Corpo di Cristo.*

*Sulla scena dei nostri giorni umani, triti e tristi, si riapre agli occhi attoniti del mondo, che ha quotidiana e sempre più assillante fame di Dio, lo spettacolo del Cenacolo, con la Mensa nella quale il Figlio della Vergine si fece cibo di quelli che credevano e che avrebbero creduto alla sua parola.*

*Ma mentre nel giovedì Santo impera l'amore di Cristo che si dona prima della morte di Croce, il Corpus Domini ha significato di ricambio da parte degli uomini.*

*La festa traduce il desiderio d'un ringraziamento da cui il dramma della crocifissione e la gloria abbagliante della ascesa al cielo, ci avevano distratti.*

*Rientriamo nel Cenacolo per adorare il Corpo vivificante di Colui che ci ha amato sino alla consumazione,* usque in finem.

*Torniamo indietro, al momento in cui ci fu dato il Pane dei forti, dei mondi, degli umili, degli innocenti, dei penitenti, — mangiando il quale non si vien meno mai anche se è lunga e mortificante la via — nel desiderio di offrire vita per vita.*

*« Ave verum Corpus, natum de Maria Virgine ».*

*Di quanto male sia gravata e stanca questa nostra carne umana, noi lo sappiamo.*

*Ma nel Corpo di Cristo è pure stata tutta redenta.*

*Nella perenne immortalità di questo Corpo che ricerca la mano di tutti e il cuore di tutti per accompagnare, mondare, accendere, è la vivente promessa del nostro ultimo destino...*

*Quando, come Tu nell' Ostia, Cristo — Fratello, Signore, Giudice e Re — noi vivremo la nostra vita vera adombrati nel mistero dell'Infinito.*

*Non più passibile di pene, nè di sconfitte nè di peccato.*

*Stabiliti per sempre nella vittoria suprema sul male e sulla morte di cui Tu sei l'Incarnazione divina*

## Una sentenza americana

### su la pubblicazione domenicale dei giornali

WASHINGTON, 3 pom.

La Corte Suprema degli Stati Uniti con 5 voti contro 4 ha dichiarato illegale e non valida la legge dello stato di Minnesota che proibiva la pubblicazione dei giornali la domenica in base alla quale il settimanale *Saturday Presse* era stato soppresso.

La battaglia giuridica dinanzi alla Corte Suprema che ha suscitato grande interesse in tutti gli Stati Uniti è stata sostenuta dalla *Chicago Tribune* i cui avvocati hanno affermato che la legge del Minnesota veniva a violare la libertà di stampa garantita dalla costituzione. Questa tesi è stata condivisa dal capo della giustizia, Hughes.

## Il ritorno della Delegazione italiana

### da Congresso delle Camere di Commercio

GENOVA, 3 pom.

A bordo del «Conte grande» è tornata da New York la delegazione Italiana al congresso delle Camere di Commercio internazionale presieduta da S. E. Alberto Pirelli e che annovera fra i suoi membri gli on. Olivetti, Lantini, Vianino, il comm. Viola, il dott. Camusso, il dott. Dall'Olia.

## A Washington si chiede una diminuzione delle tariffe doganali

WASHINGTON, 3 pom.

Il senatore di parte democratica Harrison, parlando in seno alla commissione della finanza, ha chiesto una prudente diminuzione delle tariffe doganali ingiustificate americane.

Accennando all'inasprimento delle tariffe doganali canadesi, annunciato ieri, il senatore ha detto che non c'era affatto da stupirsi poichè una affermazione egoistica in materia di tariffe doganali conduce inevitabilmente a rappresaglie. A questo riguardo, ha concluso Harrison, i capi del partito repubblicano e il Presidente Hoower in prima linea, sono colpevoli di negligenza e gli effetti non potranno che essere disastrosi per il commercio degli Stati Uniti. (*Radio Stef.*)

## Un clamoroso processo in Inghilterra

LONDRA, 3

E' cominciato ieri al Guilldhall il processo contro Lord Kluysant Presidente della Compagnia Royal Mayl Steant Packet il quale era anche direttore di altre grandi compagnie di navigazione. Egli è accusato di avere pubblicato rendiconti finanziari sulla situazione della compagnia che non corrispondevano alla realtà e questo negli anni 1926 e 1927 quando la situazione della Compagnia divenne insostenibile. Con lord Kluysant sono comparsi in giudizio parecchi suoi collaboratori che l'avevano aiutato secondo l'accusa nelle pubblicazioni tendenti a trarre in inganno gli azionisti.

## Gli editori dei giornali tedeschi riuniti a Vienna

VIENNA, 3

Il governo federale ha offerto un ricevimento in onore degli editori di giornali tedeschi. Il cancelliere federale dott. Hender dopo aver porto un cordiale saluto ai congressisti ha pronunciato un breve discorso in cui ha messo in rilievo la opera importante svolta dagli editori di giornali nel campo politico ed economico a favore della pace mondiale.

## Il debito nazionale degli Stati Uniti aumenta di mezzo miliardo di dollari

WASHINGTON, 3 pom.

Alla Casa Bianca si dichiara che per la fine dell'anno fiscale corrente, ossia per il 30 giugno, è previsto l'aumento di circa mezzo miliardo di dollari nel debito nazionale. (*Stefani*).

## Un alfabeto latino adatto per la lingua cinese

MOSCA, 3 pom.

L'stituto orientale dell'accademia delle scienze di Mosca ha iniziato gli studi intesi a stabilire un alfabeto latino adatto per la lingua cinese. (*Radio Stef.*)

## L'anarchico Paio deferito al Consiglio di guerra argentino

BUENOS AYRES, 3 pom.

L'anarchico Paio, appartenente alla banda di Giovanni, è stato arrestato e deferito al consiglio di guerra.

E' stato trovato in posseso di 3 bombe destinate a dattentati. (*Stefani*).

## Un istituto sovietico di propaganda per il commercio all'estero

MOSCA, 3 pom.

Il consiglio dei Commissari del Popolo dell'U.R.S.S. ha deciso di creare presso il commissariato del popolo per il commercio estero un isituto di insegnamento denominato Accademia Panunionista del commercio estero, allo scopo di istruire i giovani che intendono far parte delle organizzazioni commerciali sovietiche all'estero.

## Il "Do X„ ha ripreso il volo?

PORTO PRAIA, 3 (ore 4 ant.)

Le segnalazioni metereologiche ricevute ieri sera e nelle prime ore di stamane lasciano supporre un miglioramento nelle condizioni atmosferiche. Perciò è stato deciso che il « Do X » partirà se il tempo non diventerà nuovamente minaccioso questa mattina alle ore 7 (ora locale) facendo rotto per l'Isola di Ferdinando di Noronha donde proseguirà per Porto Natal.

## Il recupero della salma del tenente Vigliani

ROCHEMOLEES, 3

Nel vallone di Rochemolles è stata ieri recuperata la salma del tenente del Battaglione alpini Fenestrelle, Carlo Vigliani fu Giovanni da San Damiano d'Asti.

## Un'interrogazione dell'on. Libertini sui salariati alle Belle Arti

ROMA, 3

E' stata presentata alla presidenza del Senato la seguente interrogazione dell'On. Libertini: «Al ministro dell'Educazione nazionale per sapere se anche in esito ai voti espressi dal congresso nazionale dipendenti antichità e belle arti tenutosi a Napoli non creda opportuno che i pochissimi salariati temporanei ex-combattenti, i quali durante la guerra 1915-18 furono in zona d'operazione con grado di ufficiale e che da moltissimi anni attendono il passaggio a ruolo siano sistemati nel gruppo cui possono aspirare in base al titolo di studio, alle benemerenze del servizio civile e militare e alle attitudini. Ciò con provvedimento legislativo indipendentemente dalla riforma burocratica cui il governo nazionale attende, provvedimento che avrebbe completa giustificazione, in ragione sopratutto di umanità, di prestigio e di dignità ».

# Dalla Città del Vaticano

## Un discorso del Papa ai pellegrini messicani

CITTA' DEL VATICANO, 3

*Ieri il Santo Padre ha ricevuto l'Arcivescovo di Messico con 21 pellegrini messicani e con altri messicani residenti in Roma, fra i quali gli alunni del Collegio Pio latino-americano ed i religiosi Giuseppini.*

*Nel discorso rivolto ai presenti S. S. si è dichiarato lietissimo di vedere i suoi figli che vengono dal Messico, tanto più cari a lui quanto più grandi e molteplici sono le sue sofferenze. Volentieri profittava della loro presenza per far pervenire ai cattolici messicani una parola di conforto e di incoraggiamento. Ad essi il Papa rivolgeva un invito alla preghiera, particolarmente caldo perchè è necessario pregare per questo mondo disgraziato che non vuol conoscere Iddio.*

*Il Santo Padre, poi, si diceva commosso della presenza di questi figli tribolati, lontani, che vengono a consolarlo mentre lui stesso è tribolato e sconsolato ed ha tanto bisogno di essere consolato. Iddio vuole il bene, ma permette anche il male ed il pensiero più doloroso per S. S. è quello che sono suoi figli anche coloro che fanno il male contro gli altri buoni figli che sono a lui cari come la pupilla degli occhi.*

*Il Santo Padre non si è mostrato nemico di nessuno e sono inesplicabili gli atteggiamenti e provvedimenti contro tanti suoi cari figli che gli appartengono. Era ben lieto S. S. di dire questo ai Messicani perchè essi stessi possono tetimoniare che il Papa ha sempre comandato che l'Azione Cattolica non facesse della politica ed ha sempre avuto la consolazione di essere ubbidito; se qualcuno talvolta ha voluto male interpretare le direttive ricevute, generalmente, però, queste sono state bene intese e l'Azione Cattolica è stata ubbidiente e disciplinata.*

*Di questo i messicani stessi possono rendere testimonianza.*

*Che cosa ha domandato e comandato loro il Papa quando l'Azione Cattolica era necessaria? che l'Azione Cattolica, anche nel Messico, nonostante tutto quello che aveva veduto e sofferto, non facesse, non dovesse fare della politica ma dovesse lavorare nel campo religioso prendendo come proprio il programma di Gesù: « cercate anzi tutto il regno di Dio e la Sua giustizia e tutto il resto vi sarà dato per soprapiù ». Perciò lo scopo dell'Azione Cattolica deve essere prima la santificazione propria, di coloro che ne fanno parte e poi la santificazione degli altri, in adempimento del precetto che a ciascuno è dato perchè prenda a cuore la sorte dei propri fratelli. Il Papa poi ha concluso con parole affettuose di saluto e di benedizione.*

### Messaggi al Santo Padre

Al S. Padre in occasione del suo compleanno sono giunti da ogni parte del mondo messaggi devoti di prelati, società, enti e fedeli.

Hanno fra i primi, telegrafato il Card. Patriarca di Lisbona, la provincia ecclesiastica di Taragona, il vescovo di Treviri, il vescovo di Pitsbourg, il vescovo di Fort-Wayne, il vescovo di Omaha, il vescovo di Los Angeles, di Nashville, il vescovo ausiliare di Santiago del Brasile e l'Azione Cattolica di Berlino, il vescovo di Filadelfia, gli arcivescovi di Cincinnati, di Bogotà, di Baltimora, di Sant'Antonio nel Texas, il vescovo di Erie, di Antona, di Convington, di Scranton, di Columbos, di Harrisbourg, l'Amministratore apostolico di Toledo Ohio, il Nunzio Apostolico nel Belgio.

### Udienze pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto ieri in privata udienza:

il Card. Lega prefetto della S. Congregazione dei Sacramenti;

il Card. Bisleti prefetto della S. Congregazione dei seminari e università degli studi;

il Card. Fruvirth, Cancelliere di S. Romana Chiesa;

il Card Marchetti Selvaggiani, suo Vicario generale;

Don Maria Leone Ehrhard, abate delle Tre Fontane;

Mons. Guibert, Superiore generale di Santa Maria in Tinchebray.

## Il diario degli esami negli Istituti secondari

ROMA, 3

Il Ministro della Educazione nazionale, On. Balbino Giuliano, ha emanato disposizioni per lo svolgimento degli esami nei Licei classici e scientifici e negli istituti magistrali per le due sessioni, quella imminente di Giugno-Luglio e quella autunnale.

Premesso che in tutti gli istituti le lezioni dovranno avere termine di regola col 15 Giugno — salva ai Provveditori la facoltà di anticipare tale termine per determinate classi e per determinate esigenze non anteriormente al 5 Giugno, il Ministro dà le istruzioni per la formazione degli scrutini finali, avvertendo che lo scrutinio finale potrà essere fatto nonostante qualsiasi numero di assenze e indipendentemente dalla mancanza di qualche scrutinio trimestrale, sempre che gli insegnanti ritengano di poter dare un giudizio sul grado di preparazione dell'alunno.

Gli alunni delle classi delle quali si ottiene la promozione per mezzo di scrutinio finale, saranno dichiarati approvati nella materia in cui abbiano riportato almeno 6/10 purchè abbiano riportato non meno di 8/10 in condotta. Saranno ammessi alla sessione di riparazione per sostenere la prova delle materie non superate, purchè queste non siano superiori a due, e purchè il voto di condotta non sia inferiore a 8/10.

Saranno ammessi alla sessione di riparazione per sostenere tutte le prove quando abbiamo riportato meno di otto decimi e non meno di sei decimi nella condotta, ed abbiano conseguito nel profitto e in tutte le materie almeno due voti di approvazione; saranno dichiarati esclusi dalla riparazione qualora siano stati riprovati in più di due materie, avvertendo che la mancanza del voto causa assenza, anche giustificata, vale riprovazione. Gli alunni delle classi che si chiudono con esame di ammissione, di maturità o abilitazione, saranno ammessi alla sessione di primo esame, qualora la somma dei voti riportati nello scrutinio finale, sia di almeno 5/10 della massa dei voti assegnabili — cioè del numero delle materie moltiplicate per dieci — e purchè il voto di condotta sia almeno di 6/10, altrimenti dovranno sostenere l'intero esame nell'unica sessione di riparazione.

Il Consiglio di classe potrà, tuttavia, dichiarare ammissibile alla sessione di primo esame gli alunni ai quali, per cause di assenze giustificate, non abbia creduto di assegnare, per uno o più materie, il voto di scrutinio finale, semprechè ritenga di poter pronunciare il giudizio generico di ammissibilità.

Il Ministro dà quindi la disposizione per la formazione dei temi di esame disponendo che per quelli di maturità e abilitazione, i temi saranno formulati dal Ministero e inviati alle commissioni in buste sigillate. I candidati provenienti da scuole private o paterne si intendono aggregati all'Istituto al quale hanno presentato la domanda di ammissione agli esami e sosterranno le prove scritte e orali insieme con gli alunni dell'Istituto stesso.

I Provveditori però, ove sia il caso, ripartiranno i candidati privatisti fra le varie commissioni dello stessa sede in modo che tutte queste abbiano egualmente un numero complessivo di candidati da esaminare. I candidati privatisti non potranno di regola essere assegnati ad una sola commissione.

Per la *maturità classica* le prove scritte si svolgeranno, nella sessione estiva, nelle seguenti giornate: Italiano 22 giugno; versione dal latino 23 giugno; versione in latino, 24 giugno; versione dal greco, 25 giugno.

*Maturità scientifica*: Italiano, 22 giugno; versione dal latino, 23 giugno; versione in latino, 24 giugno; matematica, 25; lingua straniera 26; disegno 27.

*Abilitazione tecnica*: sezione ragionieria e commercio: ragioneria 22 giugno; seconda lingua straniera 23; istituzioni di diritto ed economia 24.

*Abilitazione tecnica*: sezione agrimensura: esame di estimo, 22 giugno; topografia 23 giugno; costruzioni 24 giugno.

*Abilitazione magistrale*: Italiano, 22 giugno; versione dal latino, 23 giugno; versione in latino, 24; matematica 25.

*Le prove orali della sessione estiva* avranno inizio per la maturità classica e per l'abilitazione magistrale il 27 giugno, per l'abilitazione tecnica il 26 giugno, per la maturità scientifica il 30 giugno. Le prove scritte della sessione autunnale si svolgeranno dal 22 al 28 settembre. Le prove orali avranno inizio dal 25 al 29 dello stesso mese.

## La Crociera Mediterranea toccherà Tripoli

TRIPOLI, 3 pom.

L'annuncio che il « Conte Rosso » nelle prossime crociere mediterranee toccherà Tripoli, è stato accolto dalla cittadinanza col più vivo entusasmo. S. E. il Maresciallo Badoglio, Governatore della Colonia, ha inviata all'on. marchese Renzo Della Penne, Direttore generale del Lloyd Sabaduo, una lettera nella quale, dopo averlo ringraziato per la sua iniziativa, aggiunge che a Tripoli vi sono tante belle cose da vedere che non c'è da temere il confronto con altre città del Nord Africa. Il Governatore assicura poi, che ogni mezzo sarà posto in opera affinchè le crociere riescano perfettamente. Così potrà essere continuato, con piena sicurezza, lo svolgimento di questo programma di pura italianità.

Questa significativa lettera, oltre che suonare elogio all'iniziativa di questi viaggi alla quarta sponda d'Italia, rivela anche le accoglienze che attendono i gitanti del «Conte Rosso» a Tripoli, la città che rivaleggia per bellezza, modernità e intensità di vita con le altre importantissime sue vicine. Si preparano per i crocerísti visite a Leptis, Oea, Sabratha, i grandi empori da cui la civiltà romana si estese da oriente ad occidente e la cui storia è segnata in modo non perituro da affascinanti vestigie. In onore dei vistatori saranno organizzate fantasie di cavalieri arabi nello sfondo meraviglioso del deserto. Saranno visitati anche i monumenti arabi.

## La sede livornese della Cassa Naz. Assicuraz'oni

LIVORNO, 3 pom.

Alla presenza del senatore Carlo Bonardi, presidente, del dott. Calamani, direttore generale, e delle autorità locali, è stata inaugurata la nuova sede livornese della Cassa nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro. Dopo la benedizione dei locali, il senatore Bonardi ha pronunciato un applaudito discorso illustrando l'opera dell'Istituto da lui presieduto. Successivamente il sen. Bonardi e le autorità convenute hanno visitato il nuovo grandioso ospedale di Livorno che sarà inaugurato al 28 ottobre venturo.

## Bruneri si presenterà davanti ai giudici di Torino

TORINO, 3

Il giorno 5 corrente, alle ore 15, come è stato annunciato, avrà inizio dinanzi alla prima sezione del Tribunale di Torino, riunita in Camera di Consiglio il procedimento di esecuzione delle sentenze pronunciate contro Mario Martino Bruneri.

Il Collegio giudicante sarà composto dal presidente gr. uff. Danza, dai giudici Alessio e Motta e dal cancelliere capo cav. De Carolis; rappresenterà il P. M. con tutta probabilità, il Procuratore del Re aggiunto comm. De Majo.

Sempre secondo le voci molto diffuse negli ambienti giudiziari, sembra che lo « Sconosciuto » si presenterà al Collegio giudicante.

La difesa dello « Sconosciuto » avrebbe compreso che, essendo riusciti vani i tentativi di rinvio del procedimento di esecuzione per motivi procedurali, dinanzi alla ferma intenzione del Presidente di giungere a una definizione della questione, la presenza dell'ex-ricoverato all'udienza sarebbe opportuna per la proposizione e lo svolgimento di altri argomenti dilatori, tendenti a rimandare la decisione del Tribunale dopo la sentenza della Corte di Cassazione sul nuovo ricorso presentato.

L'ospite di casa Canella potrebbe anche essere trattenuto in arresto in quanto che l'ordinanza emanata diventa subito esecutiva a norma dell'art. 560 del Codice di procedura penale. Anche se la parte interessata farà il ricorso per Cassazione, detto ricorso non ha effetto sospensivo. Soltanto in pendenza del ricorso il Tribunale che ha pronunciato la ordinanza potrebbe autorizzare la sospensione. Così la questione di Stato viene superata perchè tutto è circoscritto alla risoluzione di un incidente di esecuzione, così come era stato proposto quattro anni fa.

Quanto alla domanda di grazia risulta che non è stata ancora presentata. Ad ogni modo perchè possa essere presa in considerazione, occorre anzitutto che tale domanda provenga dal più diretto interessato, cioè da Mario Bruneri, e siccome costui, per ora, non si decide ad essere Mario Bruneri, è inutile parlare di domanda di grazia.

## Migliorate condizioni del generale De Pinedo

BUENOS AIRES, 3

Il primo bolleitino redatto dalla direzione dell'ospedale Fernandez sulle condizioni di salute del gen. Francesco De Pinedo, addetto aeronautico presso questa R. Ambasciata d'Italia è apparso soltanto nel tardo pomeriggio di ieri l'altro. Da esso si rileva la gravità della ferita alla testa riportata dal glorioso aviatore nell'incidente automobilistico occorsogli venerdì 28 maggio, mentre attraversava l'avenida Alvear. Al generale fu riscontrata la frattura del parietale di destra, con sintomi di estesa commozione cerebrale. La gravità della lesione impressionò i medici curanti, i quali, data la notorietà del sofferente, preferirono rinviare di qualche giorno la notifica della diagnosi, anche per evitare un eccessivo affollamento di amici e di ammiratori all'ospedale. La crisi appare oggi definitivamente superata. Un sensibile miglioramento si è verificato ieri l'altro nelle condizioni del trasvolatore, che è assistito dal personale dell'Ambasciata. Il ministro argentino della Marina ha inviato al paziente gli auguri del Governo. L'esempio è stato seguito dal presidente dell'Aero Club argentino e dal comandante l'aviazione militare. L'aviazione uruguayana ha pure espresso al gen. De Pinedo i suoi fervidi auguri.

## Una bomba spedita al Console italiano di Lugano

LUGANO, 3

L'altra sera verso le 23,30 terminato lo spettacolo al Casino Kursal il Console dell'Uruguai avvicinandosi alla sua automobile notò sul sedile un piccolo involto. Lo prese e vi lesse sopra l'indirizzo: al comm. Silvio Camerani R. Console d'Italia. Giustamente impressionato il console dell'Uraguai si recò alla polizia e consegnò il pacchetto al caporale Bernardoni che procedette ad aprire la scatoletta che conteneva solo un tubo di acciaio del peso di circa mezzo chilogrammo carico con miccia.

Il caporale Berardoni vuotò il tubo dal quale usciva una materia nera che si suppose essere dell'esplosivo e venne direttamente avvertita la direzione cantonale di polizia che ha aperto una inchiesta. Non si riesce a spiegare lo scopo di mandare una bomba con miccia senza possibilità di accendere la miccia stessa e farla pervenire poi in modo così grossolano in una scatoletta usata da pasticceria. L'inchiesta che sarà completata con l'esame della polvere contenuta nel tubo stabilirà se si tratta di un attentato terroristico, di un gesto minatorio o di uno stupido scherzo.

## Supplemento della Gazzetta Ufficiale

ROMA, 3 matt.

Il supplemento ordinario alla « Gazzetta Ufficiale » n. 125 pubblica le relazioni ai R. D. contenenti le disposizioni di coordinamento e transitorie pel Codice Penale, le disposizioni di attuazione del Codice di Procedura Penale e le disposizioni regolamentari per la esecuzione del Codice di procedura penale nonchè il testo dei tre R. Decreti.


# LO STOMACO VI TORMENTA?

Uno stomaco tormentato è un indice quasi certo di disturbi gastrici prodotti da una soverchia acidità. Questa ipercloridria intralcia le funzioni digestive dello stomaco, provoca la fermentazione dei cibi non digeriti ed apporta un disordine generale dell'apparato digestivo. Per sbarazzarvi di questi malesseri e mettervi sulla buona strada che conduce rapidamente ad una buona digestione, prendete della Magnesia Bisurata. Un mezzo cucchiaino in un poco d'acqua dopo i pasti, sopprimerà i bruciori, le flatulenze, la pesantezza, i rinvii acidi e renderà le funzioni digestive del tutto normali. La Magnesia Bisurata, che è innocua e facile da prendersi, si trova in polvere ed in tavolette, in tutte le Farmacie.


## Monsignor Prat liberato dai banditi cinesi

ROMA, 3 pom.

*Un telegramma da Scianghai, in data 15 maggio, annunzia che è stato messo in libertà Mons. Emanuele Prat, Vescovo Dominicano Spagnuolo, Vicario Apostolico di Amoy, nella Provincia cinese del Fukien, che era stato catturato dai banditi il 26 Aprile. Contemporaneamente sono stati messi in libertà anche il Padre Agostino Andres, due sacerdoti cinesi ed un seminarista cinese, che erano stati catturati assieme al loro Vescovo. Lo stesso telegramma annunzia pure la liberazione del Padre Sen, sacerdote indigeno del Vicariato Apostolico di Nanchino, che era pure stato fatto prigioniero alla fine del mese di Aprile.* (Fides).

## Il giubileo sacerdotale di Padre Cordovani

ROMA, 3

Nell'intimità della propria famiglia religiosa domenicana, esultante per la festa della beata Imelda Lambertini, domenica 31 maggio, il R. P. Mariano Cordovani, reggente dell'Istituto Pont. Internazionale « Angelicum », ha celebrato il venticinquesimo del suo sacerdozio.

Alla Messa solenne, che il P. Cordovani ha celebrato alle ore 10.30 nella basilica di S. Maria sopra Minerva, hanno assistito varie personalità laiche e religiose ed una folla notevole di amici, di devoti estimatori del festeggiato e di alunni dell'«Angelicum».

A mezzogiorno, intorno al P. Cordovani si è riunita in fraterna agape la comunità domenicana della Minerva, a cui si erano aggiunti S. E. rev.ma mons. Salotti, Arcivescovo tit. di Filippopoli di Tracia, Segretario della S. Congregazione di Propaganda Fide; mons. Pascucci, segretario del Vicariato di Roma e don Padovani della Pont. Accademia dei Nobili Ecclesiastici.

L'Ecc.mo mons. Salotti ha rivolto al festeggiato la parola, esaltando la missione dell'« apostolato intellettuale » propria dell'Ordine domenicano, da P. Cordovani così bene fedelmente perseguita.

Ha additato il suo esempio ai giovani, rilevando di quale bene spirituale e di quale feconda opera di apostolato si illuminano i primi venticinque anni di sacerdozio del P. Cordovani.

Mons. Salotti ha terminato accennando alla nuova opera di penetrazione missionaria tra gli infedeli affidata ai Padri della Minerva, traendone auspici di benedizione sulla comunità e sull'Ordine.

Numerosissime personalità hanno fatto giungere in questi giorni al P. Cordovani espressioni di gaudio e di cordialità per la fausta data della sua vita sacerdotale.

## Il "CATINO DI PILATO,, in una relazione di Mons. Belvederi all'Istituto di Archeologia

ROMA, 3

Nel palazzo dell'Istituto di Archeologia ha avuto luogo un'adunanza della Pontificia Accademia Romana d'Archeologia sotto la presidenza del prof. Gaetano De Sanctis. Il socio prof. Giuseppe Lugli commemorò il compianto socio dott. Ashbi, quindi Mons. Giulio Belvederi tenne un discorso sulla iscrizione che si legge nel cosidetto « catino di Pilato », conservato nella Chiesa di S. Stefano in Bologna e la cui interpretazione fu molto discussa dagli studiosi. Il conferenziere concluse dimostrando che quel celebre vaso serviva per la liturgia del venerdì santo che secondo l'uso orientale si celebrava nel pomeriggio con l'intervento di tutto il popolo il quale si comunicava. Come dice l'iscrizione questa cerimonia si celebrava per speciale privilegio del Re Liutprando (a. 743-741) fuori della cattedrale nella Jerusalem, come dicevasi in quel tempo la Chiesa e abbazia di Santo Stefano.

## La commissione ginevrina per la durata del lavoro nelle miniere

GINEVRA, 3

La commissione per la durata del lavoro nelle miniere ha accolto stamane un emendamento dei rappresentanti governativi della Germania e della Gran Bretagna sulla possibilità che una ulteriore riduzione nella durata del lavoro sia presa in considerazione trascorsi 3 anni dalla entrata in vigore della convenzione attuale anzi che 5 anni dalla fine della sessione della conferenza attuale come aveva proposto l'ufficio internazionale del lavoro. Il comitato ha poi discusso circa la durata delle ore supplementari.

La proposta del delegato padronale francese di aggiungere all'art. 3 del progetto che 60 ore supplementari di lavoro all'anno siano messe a disposizione delle imprese dalle autorità pubbliche è stata respinta. Invece è stato adottato un emendamento operaio nel senso che le ore supplementari previste dal progetto dovranno essere fissate dalle pubbliche autorità dopo avere consultato le organizzazioni padronali di tutti i paesi interessati. Infine è stato respinto un emendamento del gruppo operaio per la riduzione di 2 ore di lavoro al sabato. La commissione per l'età di ammissione dei fanciulli nelle professioni non industriali ha discusso due proposte quella del gruppo operaio tendente ad ottenere che la regolamentazione si applica in generale a tutte le professioni che non sono indicate nelle precedenti convenzioni e l'altra del gruppo padronale tendente a che le professioni cui deve applicarsi questa regolamentazione siano enumerate. La commissione ha accolto la prima proposta. Avendo per il gruppo padronale notato che resta riservato agli stati il diritto di reclamare tale enumerazione sia stabilita di accordo, tra le organizzazioni padronali e operaie interessate.

## Una spedizione scientifica nell'Artide

LONDRA, 3

Si ha ora qualche notizia degli scopi che si propone nei suoi viaggi di esplorazione all'Artide la nave governativa « Challenger » varata ieri l'altro dopo il rituale battesimo nel cantiere di Chatham. La nave ha due motori ad olio pesante, ha 1400 tonnellate di stazza ed ha un raggio di azione di diecimila miglia. Sarà pronta per entrare in servizio nel prossimo agosto. Una delle sue funzioni sarà di ordinare la topografia del tempo della pesca, sarà provvista di una stazione radio così quando passerà per luoghi molto provvisti di pesca potrà darne avviso all'ammiragliato che a sua volta ne informerà la flotta da pesca inglese. Per tale uso sarà adoperato un cifrario segreto per modo che la informazione sia ad esclusivo beneficio dei pescatori britannici i quali così fruiranno dell'aiuto pratico del governo nel segnalamento dei campi da pesca.

## Il primo congresso dei giuristi dei paesi baltici

KAUNAS, 3

Per iniziativa del governo Lituano ha avuto luogo il 1.o Congresso dei giuristi dei paesi baltici, Lituania, Lettonia e Estonia. Nel congresso è stata presa la deliberazione di risolvere in perfetta identità di vedute tutta una serie di questioni giuridiche riguardanti i tre stati e di tenere periodicamente almeno una volta all'anno tale congresso.

## Incidente ferroviario in India

LONDRA, 3

Si ha da Rangoon (Birmania Britannica) che un incidente è occorso verso mezzanotte al treno postale che era partito ieri sera per Mondalay. La locomotiva e tre vatture si rovesciavano in seguito alla esportazione di un tratto di rotaie. Si suppone trattarsi di un atto di sabotaggio. Rimasero feriti sei viaggiatori.

## Concorsi banditi dall'Opera nazionale Balilla

ROMA, 3 matt.

La Presidenza dell'O. N. B. bandisce il Concorso per 100 Borse di studio e di operosità con 60 mila lire di premi in libretti di Risparmio e precisamente per: 50 borse da lire 800 (ottocento); a favore di avanguardisti e di giovani taliane; 50 borse da lire 400 (quattrocento) a favore di Balilla e piccole italiane. Il Concorso è aperto a tutti i Balilla e a tutti gli avanguardisti artigiani, agricoltori, studenti e impiegati, indistintamente che al 1.o settembre IX saranno iscritti da almeno due anni alle formazioni dell'Opera Balilla.

Al Concorso parteciperanno quest'anno anche le piccole Giovani italiane che al 1.o Settembre IX saranno inscritti da almeno un anno all'O. N. B. Saranno tenuti in particolare considerazione i giovani che dimostrino attitudine all'arte e alla musica anche se non inscritti alle scuole di Belle Arti a Conservatori musicali. Per gli studenti di tutte le scuole sarà normativo il progresso scolastico, profitto e condotta secondo l'ultima pagella nelle mani del concorrente. Agricoltori ed impiegati presenteranno pure un certificato del capo azienda e capo ufficio. Il conferimento delle borse ai più meritevoli spetta ad apposita commissione nominata dalla presidenza dell'Opera ed avverrà il 28 ottobre r. v. anniversario della Marcia su Roma. Il versamento delle somme all'Istituto emittente il Libretto verr effettuato in due rate di cui la prima versata il 28 ottobre 1931, la seconda il 21 aprile 1932, giorno del Natale di Roma.


Ogni NOVITA' LIBRARIA nel Campo Cattolico:

presso la LIBRERIA "BONONIA" Via Altabella N. 8

palazzo Arcivescovile BOLOGNA

telefono 22-730

Articoli Religiosi

Cartoleria

Tipografia

## PUBBLICITA' ECONOMICA

*Questi avvisi si ricevono per la zona di Bologna e Provincia presso gli uffici della UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Via Indipendenza 2 primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. — per fuori Bologna agli UFFICI DI PUBBLICITA' «DELL' AVVENIRE D' ITALIA» Bologna, Via Mentana 4 e a Milano in Via Bonaventura Cavalieri*

*Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle cassette di recapito della Unione di Pubblicità, diritto fisso L. 3, valevole per 10 giorni, oppure delle Cassette di Recapito presso gli Uffici di Pubblicità del giornale.*

*Possono essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell' 1.50 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 20 per pubblicazione e cent. 20 per ogni gruppo di tre inserzioni per tassa in favore delle Casse di Previdenza dei Giornalisti.*

**Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta**

**Vari occasioni**
Cent 60 per parola minimo 10 parole

**OCCASIONISSIMA** Scat 15-20 da torpedo, ora furgone, gomme seminuove, bollata a tutto 1931 vendo L. 2000. Rivolgersi Amministrazione « Avvenire d'Italia », via Mentana 4.

**Affitti Appartamenti Locali**
Cent 40 per parola minimo 10 parole

**ABITAZIONE** studio, comodità moderne, sei locali, affittansi subito. Farini, 10. (6497)

**Domande d'impiego e di lavoro**
Cent 30 per parola minimo 10 parole

**GIOVANE VENTIQUATTRENNE** marchigiano serio, buona cultura, quattro anni pratica giornalistica occuperebbesi subito con miti pretese, presso quotidiani, case editrici, ufficio stampa, enti o ditte. Le migliori referenze. Rivolgersi alla Amministrazione de «L'Avvenire d'Italia» Casella 98

VISITATE

LA VETRINA RECLAME

CAVARA - Via Castiglione 9

LAMPADARI, OGGETTI DA REGALO, SERVIZI DA TAVOLA A PREZZI ECCEZIONALI, IN VENDITA

DAL 1° AL 15 GIUGNO

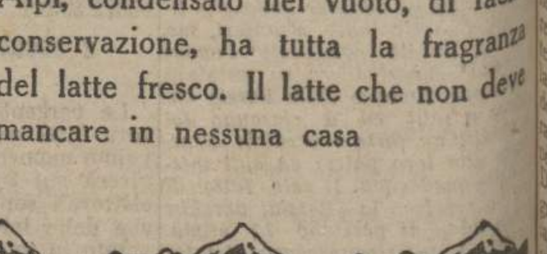
50 anni di continue ricerche

**50 anni di specializzazione sono riassunti nelle formule di preparazione dei prodotti Nestlé**

**LACTOGEN** il latte in polvere per la prima infanzia; latte purissimo contenente tutte le vitamine del latte fresco, sostituisce con ottimi risultati il latte materno

**FARINA LATTEA NESTLÉ** nuovo tipo; alimento completo da usarsi durante e dopo lo svezzamento; l'aggiunta di speciali estratti vitaminici favorisce la formazione del sistema osseo

**LATTE CONDENSATO NESTLÉ** Latte purissimo delle Alpi, condensato nel vuoto, di facile conservazione, ha tutta la fragranza del latte fresco. Il latte che non deve mancare in nessuna casa



# HOTEL REGINA - ABBAZIA

Albergo di primo ordine frequentato dalla migliore aristocrazia - Tutte camere con acqua corrente o bagno - Cucina rinomatissima - Ogni confort - Splendida posizione. TAVERNA REGINA - Ristorante alla moda - Cucina italiana - VINI - BIRRA a Spina - Concerto di tzigani - Medesima Direzione Hotels PALACE e BELLEVUE.

BIANCHERIE FRETTE A PREZZI RIBASSATI

E. FRETTE E C. - MONZA

Filiale di BOLOGNA
Piazza Cavour, 1

ZANARDI
TINTORIA :: Oberdan 43

NOVITA'

P. Roberto Da Nove

PICCOLE VIRTU' Individuali e Sociali
(Una parola all'anima)

Elegante volume in 16o, contorno rosso ad ogni pagina Lire 8

Ordinazioni:
SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA
(Via Vescovado, 1) VICENZA

MALATTIE DELLE DONNE
Dott. L. FINELLI
SPECIALISTA OSTETRICO - GINECOLOGO e PUERICULTORE
già Assistente Ospedale S. ORSOLA
Bologna - Via Zini, 5 (angolo Via Repubblicana)
Riceve: 10-12; 16-18 - Domenica 10-12 (telefoni 23-563; 24-569
Giovedì: 14-16 visite gratuite per i poveri

GABINETTO DENTISTICO
Dott. E. FINI
SPECIALISTA MALATTIE DELLA BOCCA E DEI DENTI
Via 3 Novembre 4 (già Via Asse)
Riceve giorni feriali (escl. lunedì) dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. Domenica ore 9-12. Fuori orario per appuntamenti

Dott. M. CESARI
Via Farini 29 Telef. 21-899
Dermatologia Trattamento radicale ed ambulatorio delle Varici
Dalle 11.30-12-30 e 16-18 escluso i festivi

PENSIONE RISTORANTE
ROCCA DI ROFFENO
m. 700 s. l. mare
Clima salubre Boschi - Acque salutari
A soli 52 Km. da Bologna: Staz. ferr Vergato, Auto arrivi treno del mattino. Ogni lunedì mercoledì e sabato, Auto-corriera da Roffeno ore 5.30, viceversa Porta Saragozza ore 17.
TUTTE LE COMODITA' MODERNE
Chiesa telefono, Assistenza medica, cucina bolognese.
PENSIONE DA L. 16 - 18 - 20 servizio compreso.
Per schiarimenti, prenotazioni, Zucchini, Via Altabella 14 A. (Negozio)

ATTENZIONE!!!
PIU' BEI LIBRI PER TUTTI
Rèines Montlaur
premiata all'Accademia Francese
LA VISIONE DI BERNARDETTA
XXIV edizione francese I italiana
Lire 10
Mario Cristofari
LE SINFONIE DI LOURDES
prefazione di S. E. Mons. Rodolfi Vescovo di Vicenza
40 palpitanti illustrazioni fuori testo
Lire 10
*importantissimo !!*
Il libro della famiglia cristiana per tutti !
LA PICCOLA BIBBIA
Pagine 660 - Lire 17
Chiederlo in tutte le librerie
EDIZIONI CRISTOFARI - Vicenza
Mure Palamaio 17

che cosa è il "CINZANINO"?

# IL TOMISMO
## di S. Caterina da Siena

Si può parlare sul serio di un tomismo di S. Caterina?

Mi restringo al *Dialogo della Divina Provvidenza*, in cui la dottrina spirituale della santa viene tratteggiato in forma originale e quasi completa. Fino ad oggi questo libro non fu conosciuto quanto meritava: intendo parlar degli studiosi e di quanti vogliono vivere una vita spirituale intensa. Il movimento cateriniano in Italia ci richiama a questo libro meraviglioso: e non è senza interesse fare alcuni rilievi e parallelismi con la Somma Teologica.

Prima di tutto, c'è una bella pagina sull'Aquinate che suona così: «riguarda il glorioso Tommaso, che con l'occhio dell'intelletto suo tutto gentile si specolava nella mia verità, dove acquistò lume soprannaturale e scienza infusa per grazia: onde egli l'ebbe più col mezzo dell'orazione che per studio umano. Questi fu una luce ardentissima, che rende lume nell'Ordine suo e nel corpo mistico della Santa Chiesa, spegnendo le tenebre delle eresie». La santa afferma di avere imparato a scrivere in una apparizione di S. Giovanni e di S. Tommaso d'Aquino; e il Dialogo prova una dovizia di dottrine tomistiche passate nell'anima di Caterina e nel suo libro-poema.

In questo breve articolo non posso dare una documentazione critica; ma chi ha una certa pratica della Somma e legge attentamente l'opera della Senese con la penna in mano, troverà questo mirabile riscontro di dottrine. Il primato del pensiero fino alla visione di Dio, il vigore che la grazia imprime alla libertà in ogni combattimento, il progresso della carità in proporzione della luce intellettuale l'amore puro come anima di ogni ascensione mistica, la necessità dell'intelligenza a servire Dio in verità, l'occhio dell'intelletto che porta dentro la pupilla della fede nella contemplazione dei misteri, il rimpianto sulla ignoranza umana nata e ribadita dal peccato, la dipendenza radicale da Dio sentita nella necessità della grazia, la triste condizione del violatore del Vangelo che tentando sottrarsi alla misericordia cade nella giustizia di Dio, tutto questo, senza volerlo esagerare, dice una intima corrispondenza dottrinale che è difficile mettere in dubbio.

Quando S. Caterina chiede a Dio la luce per la sua santificazione e mette il conoscimento di Dio e di sè alla base di ogni sua opera, scartando il rigorismo come elemento di santità ed affermando il primato effettivo della carità divina, nella Santa Chiesa, insieme al popolo di Dio, senza isolamenti, dichiarando che vuole essere in cielo coi suoi fratelli e non sola, è difficile negare un atteggiamento intelligente e ardente che ha tutti i caratteri dell'ideale domenicano.

Le armonie vanno aumentando nel secondo trattato che potrebbe intitolarsi: *la teologia della Salvezza*.

Sull'abisso del peccato Dio ha gettato il ponte del suo Verbo perchè le nostre anime potessero conquistarlo e salvarsi. Innestandoci a lui che è sorgente di vita noi ci rinnoviamo e formiamo il corpo mistico della Santa Chiesa. In questa scala divina le anime si purificano progressivamente passando dal timore all'amore, attraverso i tre gradi che sono contrassegnati dalla purezza di questo soprannaturale amore, che diviene perfetto quando nelle sue ascensioni non vede che il donatore. Le pene più squisite purificano in modi sovrumani questi eletti; ma siamo alla perfezione divina.

In contrasto ci sono quelli che restano sotto il ponte, giù nel peccato di avarizia, di senso e di orgoglio e non sentono i richiami della Chiesa, della morte e del giudizio di Dio. Qui il grido della Santa è come quello di S. Paolo e raggiunge una stessa altezza di ispirazione.

Leggere questo trattato e sentire l'eco fedele del trattato tomistico sulla necessità della Incarnazione, dei vizi e delle virtù, dei doni dello Spirito Santo, è tutt'uno. Chi ha familiarità con le questioni teologiche secondo le caratteristiche della teologia di famiglia sente che quelle pagine esprimono un dottrinale identico, con modalità eccezionali e personali, ma con una fedeltà assoluta. E' certo che la teologia assume un atteggiamento di dramma e di passione sovrumana; ma i concetti fondamentali sono quelli della scuola domenicana, della Somma dell'Aquinate; e si intona da S. Caterina il modo di trasformare il più alto insegnamento, che per natura sembrerebbe statico, nel poema più bello dei rapporti dell'anima con Dio.

Viene la terza parte, quella della riforma della Chiesa. Non è l'armonia di uno spirito urtato che vibra nelle pagine del Dialogo è l'amore divino che infiamma di sè questa Vergine meravigliosa; è l'esigenza dell'amore che vuole la lode del Signore e la salvezza delle anime. Ricorda i difetti dei prelati per espiarli nel patimento e nelle lacrime: ricorda che sono ministri del sangue di Gesù ed hanno la missione del sole, per accendersi di venerazione e di amore per loro: ed a tutti dice che i difetti del sacerdote non giustificano il peccato di nessuno. La parola di Caterina è fortissima: si sente che è fatta vibrare dall'amore e dalla santità. La tradizione che essa aveva trovato nell'Ordine, si intensificò in Lei per la missione nuova che riceveva da Dio in ordine al rifiorimento dei costumi ecclesiastici. Delle opere di S. Tommaso si è potuto raccogliere una messe di affermazioni che confutavano gli errori moderni più gravi contro la costituzione monarchica della Chiesa e l'infallibilità del Pontefice: e S. Caterina dette a quell'insegnamento il fuoco che gli avvampava nell'anima.

Siamo alla quarta risposta, che implica la questione della provvidenza e della libertà. Il fatto di Tuldo impressionò l'anima della Santa, che si volse al pensiero e alla meditazione del Governo divino nella storia della libertà umana. Tutto il bene che possediamo ci viene da Dio: questo concetto è fondamentale. Anche il male fisico può avere una finalità benefica intesa dalla Provvidenza: *tribolazioni e consolazioni tutto è dato per amore*. Ma il peccato è opera della nostra nequizie soltanto, compiuto con la energia che il Signore ci aveva dato per amarlo. La Santa contempla la storia di queste perversioni sempre rinnovate, e scongiura il Signore ad usare misericordia senza misura, in modo infinito. E descrive l'ubbidienza alla legge del Signore come il segreto della salvezza, il trionfo della libertà. E' una soluzione pratica, fatta di amore nella contemplazione, ma è l'unica efficace, quella a cui porta il tomismo con una forza irresistibile. «E' tanta la libertà che ha l'uomo, e tanto è fatta forte per la virtù di questo glorioso sangue, che nè dimonio nè creatura lo può costringere a una minima colpa più che egli lo voglia. Tolta gli fu la servitudine e fatto libero, acciò che signoreggiasse la sua propria sensibilità e avesse il fine per il quale è stato creato». «I nemici dell'anima non possono entrare se non quando la propria volontà vuole ».

L'affermazione della libertà è fortissima in questo libro e rispecchia l'ardimento della Santa; il suo *voglio* è proprio in armonia con l'altra frase così profondamente umile, che l'essere è attributo solo di Dio e noi siamo *non essere*: ma nel linguaggio di S. Tommaso e di S. Caterina non è equivoco e non si presta all'errore.

Quali sono le sorgenti di questa dottrina? Il Dialogo fu dialogizzato tra la sapienza eterna e l'anima di S. Caterina in estasi; ma la grazia non distrugge la natura e le vie straordinarie della mistica presentano in modo accentuato quello che è già patrimonio della Chiesa. Noi troviamo nel Dialogo un accenno discreto sulla derivazione di questo dottrinale tomistico quando la Santa parla dei Padri dell'anima sua, della colonna posta da Dio *a sua guardia e dottrina*. Veramente i grandi domenicani di ogni tempo hanno avuto familiare il dottrinale della *Summa* e nella direzione di anime come nella predicazione erano quei tesori che circolavano. Quando se ne impossessò un'anima come quella di Caterina nacque il Dialogo e le lettere di fuoco.

Credo che questo modesto accenno al tomismo di S. Caterina meriti ulteriori sviluppi e debba essere preso in seria considerazione. Non è la prima vouta che se ne parla; ma, in questo rinato movimento caterinato, si deve fare oggetto di indagine e di affermazioni. Anche S. Caterina richiama l'Italia moderna a quella sana filosofia e teologia tradizionale che è Dante, la Somma, il Poema sacro e il Dialogo immortale. E' proprio il primato del pensiero religioso che dobbiamo rivendicare e far valere in Italia, in questo momento così decisivo nella storia del mondo. L'uomo che delira intorno a Dio diviene pericoloso nella stessa società civile. Le grandi eresie hanno portato gravissimi sconvolgimenti di ordine sociale.

Ad ogni modo, è grottesco che i concittadini di S. Tommaso, di Dante e Caterina da Siena, non sappiano svilupparsi dai grovigli del panteismo tedesco, anche se italianamente ringentilito. Quando si farà la storia vera del pensiero filosofico e religioso italiano in questi anni che sono i nostri, noi saremo giudicati severamente, o perchè ingrovigliati nelle assurdità hegeliane, o perchè non sapemmo conservare degnamente la nostra autonomia di pensiero. Siamo ancora in quella gretta mentalità di chi teme la rivelazione di Dio nell'atto stesso in cui ci si impone una idolatria hegeliana. Che Santa Caterina ritorni come angelo di santità e di libertà fra i suoi concittadini.

**P. Mariano Cordovani O. P.**

## Il nostro concorso per una novella

*E' scaduto col 31 maggio il termine stabilito per la presentazione delle novelle partecipanti al concorso indetto dal nostro giornale.*

*Siamo lieti di constatare, intanto, che la nostra iniziativa, per ciò che riguarda il numero dei lavori pervenuti alla Direzione (oltre un centinaio) ha ottenuto un successo superiore alle previsioni.*

*Speriamo di poter dire altrettanto anche per il loro valore.*

*Ma per ora la commissione redazionale che deve scegliere le dieci novelle migliori — ad una delle quali toccherà il premio delle cinquecento lire — rispetta il più diplomatico dei riserbi in attesa di aver ultimata la ponderosa fatica di vaglio alla quale si è accinta dopo la chiusura del concorso.*

*L'esame di tutte le novelle non potrà essere completato prima di alcuni giorni, così che riteniamo opportuno rinviare senz'altro a giovedì della prossima settimana la comunicazione, già annunciata per oggi, dell'elenco delle dieci novelle prescelte.*

## COSE DA MANICOMIO

### La sincronizzazione dei colori della musica e dei profumi per curare i malati di mente

(*Nostro servizio particolare*)

NEW YORK, giugno

(*SIC*) - I medici dello Stato Hospital per i malati di mente di Chicago hanno recentemente sperimentato con molto successo un nuovo sistema di cura di certe forme di malattie mentali basato sulla sincronizzazione dei colori, della musica e dei profumi. I risultati di questi primi esperimenti del nuovo sistema di cura, che viene eseguito per mezzo di uno speciale apparecchio sincronizzatore denominato « colorama », sono stati specialmente soddisfacenti nel trattamento di un certo numero di casi di melanconia e di depressione cronica.

L'apparecchio denominato « colorama » è stato offerto in dono allo State Hospital per i malati di mente di Chicago dall'industriale multimilionario Samuele Insull appunto allo scopo di sperimentarne l'efficacia curativa sui malati di mente ricoverati nell'ospedale stesso.

Ecco come praticamente funziona il « colorama », che sostanzialmente è una macchina ciematografica da proiezione, sebbene di un nuovo tipo speciale, munita naturalmente di apparecchio sincronizzatore sonoro per l'accompagnamento musicale e di un altro apparecchio che serve a diffondere automaticamente e nella successione voluta per tutta la sala diversi profumi appositamente scelti.

Mentre i malati assistono alla proiezione di questi cambiamenti kaleidoscopici sullo schermo, la proiezione è accompagnata da musica sincronizzata appositamente scelta ed adattata ai diversi schemi e disegni colorati e dalla emissione per tutta la sala di squisiti e delicati profumi che vanno a solleticare le narici degli spettatori gradevolmente impressionandole.

L'impressione combinata e piacevole ai tre organi della vista, dell'udito e dell'olfatto è quella che secondo l'ideatore del « colorama » riesce a curare miracolosamente certe forme di malattie mentali, e a quanto assicurano i medici dell'Ospedale di Chicago i primi esperimenti pratici avrebbero confermato questo fatto. Infatti sembra che il « colorama » ne ha ricavato benefici effetti terapeutici.

I dirigenti dell'ospedale di Chicago in cui sono stati eseguiti i primi esperimenti col « colorama », pur dichiarandosi pienamente soddisfatti dei risultati finora conseguiti, hanno voluto precisare che questo metodo di cura non deve essere ritenuto efficace per ogni e qualsiasi forma di malattia mentale, ma, semplicemente per dei casi particolari, principalmente in casi di melanconia acuta.

*ESAME DI LIBRI*

# "Il posto nel tempo,,

Chiari di luna, castelli in aria, vaghi sogni di gioventù: cose d'altri tempi! Al chiaro di luna i giovani oggi preferiscono gli splendori elettrici, e quanto ai sogni, poichè non si possono abolire, fa da motivo evocatore il rombo di un'automobile, simbolo, già di per sè, di quella febbre d'arrivare che quelli hanno addosso. Sono condizioni di fatto così palesi che lo insistervi può parere persino banale. Brutale arrivismo o attivismo rinnovatore? ondata di paganesimo o cristiano anelito di ascesa?

La gente *posata*, come si sa, risponde a questi interrogativi additando senz'altro il primo corno del dilemma. Eppure anch'essa sarebbe più lenta a rispondere se tenesse presente quel principio cristiano di vita richiamato anche recentemente, come è stato riferito su queste colonne, in un solenne dibattito tra cattolici americani intorno al suaccennato problema: « Lavora come se tutto dipendesse da te, prega come se tutto dipendesse da Dio ». Alla luce di questo principio non c'è fervore di conquiste, non c'è attivismo per sè condannabile. Quale più fervida molteplice attività che in certi Santi della Chiesa?

Certo, oziose e anche un tantino ridicole sono le geremiadi dei campioni della cultura laica per i loro ideali infranti: la dea ragione, il sapere disinteressato, gli umani veri e altrettali divinità; le quali, se si prescinde dalla Religione, non hanno poi maggiori titoli al culto degli uomini che la dea velocità, la dea ricchezza, la dea forza, la dea gloria e tutti gli altri dei e dee che fan parte del moderno Olimpo.

D'altra parte il prevalente utilitarismo non tiene forse prigioniera anche quella porzione della società la quale è più specialmente dedicata alla vita intellettuale, alla letteratura, all'arte, alla scienza medesima? E qui è meno spiegabile e più goffo. Se infatti col giovane, se con l'uomo in giacchetta, si mette a correre anche il grave signore in *frac* o in cappa magna, rideranno anche i lampioni delle vie.

Non è questa una delle ultime ragioni che ci han fatto gustare immensamente il presente libro di Vittorio Lugli (1), queste *pagine dei quarant'anni* chiare e serene come un lontano suono di campane che si oda fra il trambusto di musiche e di clamori da fiera. Non già che qui si faccia una requisitoria contro i giovani che con disinvolta sicurezza marciano all'assalto delle posizioni preminenti e delle fame redditizie; no, al fatto si guarda con equanimità e indulgenza, in quanto ben si sa che la fiducia in se stessi è l'eterno crisma della giovinezza. Il giudizio se mai (questo spetta alle generazioni future) verterà sul buono o cattivo uso che i giovani di una data epoca ne hanno saputo fare. Su argomenti spinosissimi come questo, il Lugli ci dice cose vere e profonde che risvegliano in noi lunghe meditazioni e un senso di equilibrio essenzialmente cristiano. Non manca talvolta l'amabile ironia: per quei benedetti letterati e le loro illusioni e pretese; per i devoti della dea fortuna; specialmente per quei « vecchi matti », come, per conto suo, li designa il popolo, che hanno la vanità di restare sempre coi novatori, in una perenne gioventù che non s'appartiene che ai sommi, e sono semplicemente dei *non a posto* col tempo. Squallori di scetticismo sono comunque assenti da queste pagine.

Il Lugli è un letterato, ed il punto di riferimento del suo libro sono i fatti letterari; ma un letterato che ragiona con schiettezza e saggezza profondamente umana, un critico senza il turcasso rigurgitante di freccie avvelenate pei suoi confratelli, uno scrittore di gusto fine e di largo buon senso non si trovano facilmente riuniti, come qui, in una stessa persona.

Veramente, per la signorilità del tono e la cura dell'espressione concentrata, limpidissima, questo parrebbe un libro d'altri tempi. Ma per i problemi posti e il modo d'affrontarli, soprattutto per l'interesse « morale » che si porta nelle cose dell'arte, esso ben appartiene al momento presente. Futurismo, novecentismo, strapaese, stracittà: quanti lampi e tuoni! Ma qui leggiamo: « Poi che, nel cammino, abbiamo varcato il sommo dell'arco dantesco, ai Grandi torniamo, e la loro parola ci giunge, come mai per il passato, semplice e profonda. Li avevamo cercati, un tempo, con ardente foga, orgogliosi di scalare le altezze, studiosi di superbe conquiste solitarie: sempre con un interesse egoistico: per riscoprirli, farli nostri, piegarli alle esigenze che ci urgevano dentro incomposte, o chiedendo un conforto alla insoddisfazione per la modernità amata e delucente, cercando una disciplina che riempisse il nostro vuoto scontento. Oggi fissiamo gli spiriti vasti e profondi, i Maestri perfetti con occhi fermi, con tranquillo cuore. (*Coi grandi*).

E ne *L'ultima opera*, che è un saggio di psicologia letteraria: « Non abbiamo tempo di voltarci indietro, scontenti del presente, senza modo di fermarci, di tornare al passato, che lodiamo così, per il sicuro sentimento che debba essere stato migliore dell'oggi... Intanto attendiamo il giornale di domani, con la recensione dell'ultimo libro, quello che forse verrà a compensarci dell'attesa e della speranza lunga ». Ma intorno all'eterna questione tra critica ed arte si leggano le giustissime osservazioni di *Esperienze critica* e di *Letteratura, amore nostro*; dove la letteratura è sentita tanto diversamente da quello che pensano i più: rivelazione d'umanità e di bellezza, cibo dello spirito di cui, una volta gustato nel suo vero sapore, si sente insopprimibile bisogno, almeno in qualche ora del nostro più o meno grigio cammino. Da *Il libro* vorremmo riportare qualche riflessione d'attualità in tanta furia, da parte degli scrittori, di sfornare volumi su volumi; ma ci è impossibile: tanto il capitolo è compatto nella sua apparente discontinuità.

Particolare rilievo merita la illustrazione e quasi la documentazione che si fa di un'esperienza psicologica sofferta da tutta una generazione, da quella schiera, vale a dire, di spiriti eletti che, a formazione spirituale appena compiuta e quando i grandi sogni cominciavano a urgere alla loro fantasia, sono stati sorpresi dalla guerra; e a questa sacrificarono le ansie, il meglio del loro cuore. E quando tornarono, già sentirono dietro di sè la generazione dei ventenni reclamare i suoi diritti alla preferenza.

E furono portati a lasciare il passo, a rinunziare ai sogni e fantasmi un tempo (oh quanto lontano!) accarezzati: a rinunziarvi forse perchè non recavano i segni della necessità e della forza; forse anche perchè i trentenni e quarantenni preferirono, come poco innanzi sulle sponde del Piave, lasciare ai giovanissimi il piano della vittoria conquistata in realtà a oncia a oncia dagli anziani. Smarrimento o generosità? Lasciamo stare. La sorte di poter salutare la patria vittrice bandiera, per dirla col Manzoni, sul più bel fiorire della giovinezza, non può essere che d'una sola generazione. E sia benedetta!

Se poi leggiamo *Ritorni nel tempo*, ecco emergere la nota lirica. In verità, non ricordiamo d'aver letto parole così penetranti e delicate se non forse in qualche poesia del Pascoli.

Nostalgie, e rimpianto per l'*ineluctabile tempus*. Care mamme, amabili vecchi nostri, che non vi siete staccati mai dal focolare degli avi, dall'ombra delle vecchie torri, dal patrio flumicello, voi non sapeste mai con quale accoramento i figli notavano nei loro brevi, rari ritorni, il mutamento che avveniva via via nei luoghi e nelle cose della loro adolescenza non meno che nei vostri volti, a lungo, appassionatamente spiati!

L'ultimo capitolo, «La tappa», rievoca vicende più direttamente personali: travagli dell'anima, battagliare nel campo dell'arte, e — soavissima nota finale — il celeste dono d'un affetto e vincolo sacro. L'accenno all'Eterno cui l'uomo per sua stessa natura aspira, suggella giuste prose morali. Accettare sì il tempo, trovarci a posto col suo infallibile andare; ma non dimenticare che al di là di esso c'è un'altra realtà.

Il libro, benchè composto di saggi in parte già pubblicati, è tutto armonico e pieno di fascino. Soltanto noi desidereremmo, in qualche pagina che veramente la comporterebbe, una più esplicita affermazione di Fede. Nella quale veramente si affratellano i palpiti degli uomini, come, secondo la frase del Lugli, nel cielo dell'arte, « s'apre l'anima, si allarga, manda il sospiro, che torna confuso con quello fraterno di altre ignote ».

**ANOSCAR**

(1) Vittorio Lugli, « Il posto nel tempo » Pagine dei quarant'anni. Fratelli Buratti editori, Torino 1931, lire 12.

## Il congresso internazionale dei panificatori

BUDAPEST, 3 matt.

Il Congresso internazionale dei panificatori ha chiuso i propri lavori dopo un ampio esame di tutti i problemi di carattere tecnico posti all'ordine del giorno. Erano rappresentati al Congresso 25 Nazioni Europee. I panificatori italiani erano rappresentati da una numerosa Delegazione presieduta dall'ing. Arnaldo Luraschi, presidente della Federazione nazionale dei panificatori. La Federazione italiana ha presentato ampie relazioni distribuite in quattro lingue, soffermandosi sul trattamento fisico delle farine, sull'orario di lavoro e sulla stampa professionale.

Il Congresso seguendo con interesse e plaudendo al contributo dato dalla nostra rappresentanza ha proclamato all'unanimità l'ing. Luraschi Presidente onorario dell'Unione internazionale dei panificatori, da lui fondata ad Amsterdam nel 1924.

## A proposito d'una raccolta d'arte cristiana a Milano

MILANO, 3 matt.

La Società « Amici dell'Arte Cristiana » comunica:

Gli organizzatori della Raccolta di Arte Sacra che si terrà a Milano nel novembre-dicembre prossimo, a ricordo del terzo centenario della morte del Card. Federico Borromeo e del decennio della fondazione della Scuola B. Angelico, intendono che essa si distingua nettamente da tutte le esposizioni di arte sacra che furono fatte fino ad oggi. E la distinzione, secondo i loro intendimenti, deve avvenire su due basi. La prima, è che si vuole non una mostra così detta di arte pura, e cioè senza scopo, ma anzi una mostra di arte pratica per la sua utile applicazione al culto.

La seconda che deve essere un'accolta di opere d'arte di pensiero e non una vana espressione di bellezza.

Perciò, le opere che vorranno avere diritto alla pubblica valorizzazione, dovranno essere fatte, o per il culto pubblico della S. Chiesa, e perciò destinate al servizio della Liturgia; oppure per il culto privato dell'individuo o della famiglia cristiana, e perciò adatte alla pietà domestica. Ma siccome per servire alla S. Liturgia ed anche alla pietà privata, devono svolgere il pensiero della S. Chiesa, perciò sarà necessario che esse siano ispirate ad una profonda cognizione dei Sacri misteri e di tutta la vita cristiana, in modo da portare il loro contributo di concetto e di bellezza a fomento della pietà.

Non è certamente cosa facile il poter arrivare alla realizzazione completa di questo programma, ma è appunto per questo che il Consiglio della Società Amici dell'Arte Cristiana ci tiene a far sapere che la sua meta è questa, per avere su questa direttiva l'ausilio prezioso degli artisti veramente e profondamente cristiani. Poste queste basi parrà logico che la Esposizione debba riuscire la manifestazione delle diverse arti nel loro ordine gerarchico. E perciò innanzi tutto dovranno aver posto le nuove ricerche dell'architettura per riguardo alla costruzione del tempio o della cappella o del battistero ecc. tenuti presenti i nuovi materiali ed i nuovi concetti informativi. Saranno perciò bene accolti bozzetti plastici, disegni, ed anche fotografie di chiese modernamente ispirate.

Poi si farà un posto d'onore ai bozzetti decorativi di ambienti sacri, i quali, con tecnica sanamente moderna, svolgono un tema di commento all'azione liturgica. E saranno desiderati i plastici di altari, o anche i loro disegni e più che tutto la loro vera realizzazione.

Ma non si deve dimenticare che essi devono corrispondere assolutamente alla pratica liturgica, e che nella loro ornamentazione devono svolgere una bene appropriata idea.

Lo stesso si dovrà dire per i bozzetti o i disegni, o la realtà di qualche fonte battesimale, di qualche confessionale ed in genere del mobiglio liturgico: sempre con caratteristiche di sana attività e di bella e sacra ispirazione.

In questo ordine delle opere d'arte sacra, noi mettiamo in secondo posto le pale d'altare e le statue di carattere iconografico, perchè interpretando il pensiero di S. Chiesa, noi vorremmo collaborare a ricondurre gli artisti ed il clero alla comprensione della maggiore importanza della decorazione murale.

Nella raccolta verrà pure data grande importanza a tutto quanto sarà destinato all'arredamento della chiesa; e perciò alla sacra suppellettile, ai calici, agli ostensorii, alle pissidi, poi alle croci, ai candelabri, alle carteglorie, alle lampade, ai leggii, a tutto quanto insomma deve servire per il compimento delle sacre funzioni. E dobbiamo anche ricordare i paramenti sacerdotali, della biancheria, camici, cotte, alle vesti di seta e di oro; le pianete, i pluviali, le tunicelle, le dalmatiche, le mitrie ecc. E non dobbiamo tacere neppure delle divise delle confraternite e dei sodalizii religiosi, quando se ne sieno studiati dei nuovi modelli, e delle loro insegne; croci vessillifere, stendardi, bandiere e baldacchini.

Tutte queste cose devono essere preparate con serietà di opera e bontà di materiale e devono corrispondere simbolicamente nella loro decorazione all'importanza dell'oggetto ed al suo scopo pratico; scopo pratico che deve guidare l' artista nel trovare la forma più appropriata al suo uso.

Perciò noi rivolgiamo il nostro invito agli orafi, ai cesellatori, agli incisori, a tutte le maestre di ricamo o di merletto, specialmente alle congregazioni religiose femminili che hanno scuole per il confezionamento di biancheria e di vesti sacerdotali e di apparati d'altare.

Molto c'è da riformare in questo campo perchè il commercialismo invadente ha fatto perdere ogni serietà di intendimenti e dimenticare ogni ispirazione cristiana ed artistica.

Formatasi la mala moda tutti si sono incamminati sulla stessa via o per ignoranza o per poter stare in concorrenza.

Perciò è bene che gli artisti serii e specialmente le comunità religiose siano richiamate all'idea, che al Signore non devono dare l'orpello ma l'oro e la seta ed il lino vero.

E poi tutti devono imprimersi bene in mente, che l'opera d'arte non è data dalla calligrafia dell'esecuzione e che un ricamo, un cesello, non può dirsi opera d'arte se manca l'armonia e la bella idea concettiva.

E finalmente la nostra Raccolta comprenderà anche un'altra espressione d'arte non propriamente liturgica ma tuttavia piena di santa poesia. Noi vogliamo dire del presepio che avrà un reparto speciale.

Si accoglieranno piccoli presepi per famiglie e grandi presepi per locali d'associazione o per parrocchie; ma anche nella rappresentazione di questo mistero gli artisti devono ben comprendere tutta la profonda significazione contenuta, tanto nella allegoria dei profeti come nell'avvento della realtà, e dovranno evitare tutto quello che può dar ad esso l'idea di un giocattolo.

Se gli artisti cristiani che numerosi hanno accolto il nostro invito, porteranno nella loro preparazione una grande serietà di intendimenti, se si formeranno una profonda cultura dell'opera che imprenderanno a trattare, e sopratutto se lavoreranno con un sentimento vivo di fede nel desiderio di lodare la Trinità SS. noi siamo certi che la nostra Raccolta di Milano segnerà una bella tappa nel cammino verso il risorgimento dell'Arte Liturgica.

**D. GIUSEPPE POLVARA**

# L'apoteosi di Giovanna d'Arco
## nel quinto centenario della morte a Rouen

PARIGI, 3 matt.

(*V*) — I festeggiamenti in onore della Pulzella d'Orleans, in occasione del 5.o Centenario della sua morte nel rogo di Rouen, non potevano riuscire più solenni e più significativi. Tutto un popolo ha acclamata la sua eroina, che è anche una Santa per tutti i paesi, quindi anche al di là delle frontiere nazionali-francesi.

La città del martirio — Rouren — è divenuta la città della riparazione e della glorificazione della Santa della patria francese.

Il governo della repubblica era magnificamente rappresentato dal Guardasigilli Leone Berard. La Santa Sede era non meno splendidamente rappresentata dal Primate d'Inghilterra, Cardinale Bourne, Arcivescovo di Westminster. A Lui inviato a Touen come Cardinale Legato facevano corona eminentissimi Porporati, il Cardinale Verdier, Arcivescovo di Parigi, il Cardinale Van Roey, Primate del Belgio, il Card. Seredi, Primate d'Ungheria, il Cardinale Lienarto, il grande vescovo Sociale di Lilla, e uno stuolo di vescovi ed arcivescovi venuti da tutte le parti del mondo per onorare la giustiziata do Rouen.

Lord Tyrrell, ambasciatore d'Inghilterra a Parigi, era al posto d'onore col maresciallo Franchet d'Esperey, i generali Weygand, Gourand, gli accademici Gabriele Hanotaux, Giorgio Goyau, Enrico Bordeaux, Monsignor Bandillart ed altri moltissimi.

I discorsi pronunciati misero nel debito rilievo il significato storico dei festeggiamenti. « Quest'anno — così il sindaco di Rouen — la glorificazione di Giovanna d'Arco, nel quinto centenario della sua morte, riveste uno splendore particolare, per cui noi ringraziamo il governo rappresentato dalla personalità così eminente del Guardasigilli. La commemorazione di questo giorno deve questo splendore alla presenza di due illustri figli della Gran Bretagna che rappresentano in modo eminente la Santa Sede e il Re d'Inghilterra. Non era giusto che Rouen, città del supplizio, fosse la città della riparazione più solenne e della glorificazione più ardente »?

Gabriele Hanotaux, lo storico impareggiabile di Giovanna d'Arco, prese subito dopo la parola accennando al Cardinale Bourne, al quale Sua Santità il Papa « in un pensiero di una bellezza incomparabile » ha affidata la delegazione pontificia. Ed aggiunse, «A un male immenso e totale occorreva un meraviglioso rimedio. Giovanna d'Arco, Santa Giovanna d'Arco, non è soltanto una grande patriota francese, è una Santa universale. Così l'ha proclamata Roma, e ora una stessa decisione conferma, suggellandola nel posto del rogo l'unione dei due popoli che, dopo d'essersi combattuti, hanno lottato insieme contro la guerra e si trovano ancora ravvicinati sotto lo stendardo bianco ed azzurro per consacrare la loro vittoria comune sopra un sì lontano passato. A questo patto Giovanna d'Arco ha assistito. La sua ispirazione, la sua azione, il suo sacrificio sono pagati. Essa ha ottenuto ciò per cui era venuta: l'amicizia e la pace ».

Riflettendoci bene, è davvero enorme l'evoluzione intervenuta. Cinquecento anni fa, l'eroina aveva dovuto perire sul rogo. Oggi essa è collocata su gli altari, e, mentre i francesi la considerano come la Santa della patria, gli inglesi, presenti alla glorificazione le tributano il più caloroso omaggio. Ciò che cinque secoli fa divideva gli uni dagli altri, è divenuto vincolo unificativo. Quaggiù la giustizia qualche volta tarda, ma quando viene illumina delle situazioni attraenti.

Il *Times*, il più grande giornale della *City*, si rendeva giorni sono interprete autorevole dei sentimenti dei suoi connazionali verso la Pulzella d'Orleans, deplorando l'odio e le calunnie con cui si circondò per molto tempo in Inghilterra il ricordo dell'eroina.

Richiamava in particolare modo il carattere odioso della fisionomia che Shakespeare diede a Giovanna d'Arco nella sua opera. « Il Re Enrico VIII ». Ed aggiungeva: « Il più dotto degli Elisabettiani ne sapeva meno sopra Giovanna d'Arca dello ultimo scolaro dei nostri giorni; nel teatro di quella epoca era ancora alla moda il dipingere i nemici del paese sotto i colori più odiosi ». Sotto questo rapporto, Giovanna ebbe tardivamente giustizia, ma quando l'ebbe, fu completa.

Inglesi e francesi vanno a gara nel glorificarla, nella ricorrenza cinque volte centenaria del suo rogo. E il Pontefice di Roma, dopo d'averla sollevata agli onori degli altari, s'è fatto rappresentare ai festeggiamenti da un Cardinale Legato inglese.

E questo Cardinale Legato ha inviato a nome dei Vari Porporati, arcivescovi e vescovi accorsi da tutte le parti a Rouen, l'espressione del suo devoto omaggio al Padre Comune di tutti i fedeli. Il Papa deve essere stato molto sensibile a questo omaggio, così naturale del resto, e quasi connaturalmente impresso nel cuore dei Vari Presuli che guardano a Pietro come al dolce Cristo in terra. Il tempo che è galantuomo appiana tante cose. La Pulzella d'Orleans, glorificata a cinquecento anni di distanza dal suo rogo, da patrioti e da ex-nemici, circonfusa la fronte dell'aureola più risplendente di cui la chiesa possa cingere i suoi credenti, è divenuta un simbolo sublime e significativo nel quale vale la pena di affidarci se vogliamo ritemprarci nelle onde dell'idealismo più puro.

## I voli nella stratosfera
### e la traversata dell'Atlantico

VIENNA, 3 pom.

Il Prof. Piccard ha dichiarato che sarà possibile andare in poche ore in America servendosi di aeroplani speciali che possano raggiungere gli strati dell'aria dove l'atmosfera è priva di densità. Nella sua recente ascensione egli ha osservato che a 16.000 metri non ci sono più correnti e che la penetrazione è notevolissima. Questo dipende dalla diminuita pressione e dalla mancanza di movimenti verticali nell'aria. Quindi un aeroplano che avesse raggiunta la stratosfera, potrebbe spostarsi a velocità fantastiche nello spazio non trovando più resistenze alla sua avanzata. « E' evidente — ha soggiunto il Prof. Piccard — che sarà necessario impiegare delle cabine ermeticamente chiuse e fornite di dispositivi sufficienti a fornire una quantità di ossigeno proporzionale alla durata del viaggio ».

## Il congresso aviatorio internazionale

BUCAREST, 3

Il congresso annuale della federazione aeronautica internazionale sarà tenuto a Bucarest dal 7 al 14 giugno corrente, sotto la presidenza del Principe Bibecco. In occasione del congresso avrà luogo l'8 giugno all'aerodromo di Bancasa una riunione aviatoria. Nello stesso aerodromo verrà inaugurata una lapide commemorativa collocata al punto dove il 6 giugno 1930 atterrò l'apparecchio col quale Re Carol rientrava in Romania.

## Hindemburg inaugura il monumento
### al Milite ignoto prussiano

BERLINO, 3 sera

E' stato inaugurato sull'Unter den Linden il monumento al Milite Ignoto Prussiano. Alla cerimonia era presente il Presidente Hindemburg.

Il monumento è costituito dalla vecchia casa di guardia presso il palazzo reale dove un tempo i soldati presentavano le armi quando il Kaiser passava. L'interno è stato trasformato in un salone commemorativo della più grande semplicità, con un'apertura nel tetto attraverso la quale possono entrare sole, neve e pioggia e che contiene soltanto una lapide nera di granito di Svezia alta circa un metro e mezzo con l'iscrizione « 1914-1918 » e al disotto una corona d'argento fissata sopra un'altra lapide.

## Il sottosegretario Lessona
### in viaggio per Bengasi

SIRACUSA, 3 pom.

Ricevuto alla stazione da S. E. il Prefetto Salerno e dalle autorità tutte e gerarchi locali, giunto nel pomeriggio di ieri S. E. Lessona Sottosegretario di Stato alle Colonie, che si reca a Bengasi per visitare la Colonia e per partecipare al primo raid automobilistico Bengasi-Tripoli.

Accompagnato dal Prefetto, S. E. Lessona è intervenuto ad un ricevimento offerto in suo onore dal locale Automobile Club, accolto con dimostrazioni di simpatia dai numerosi soci presenti.

Alle 21, a bordo del piroscafo « Città di Tripoli », l'on. Sottosegretario di Stato è partito alla volta di Bengasi. Al suo seguito sono il Capo Gabinetto dott. Columbano ed otto giornalisti italiani ed esteri.

## Cacciatorpedinieri romeni
### nel porto di Siracusa

SIRACUSA, 3 pom.

Sono arrivati in questo porto due cacciatorpediniere romeni, il « Marasti » e il « Marasesti », a bordo di quest'ultima è imbarcato S. A. R. il Principe Nicola di Romania. Si sono recati per le visite ufficiali a bordo del « Marasesti » S. E. il Prefetto Salerno, il capitano di vascello Palangola, capo di stato maggiore del comando militare marittimo della Sicilia; in rappresentanza del ministro della Marina, il segretario federale, il commissario prefettizio al Comune e altre autorità. S. E. R. il Principe Nicola si tratterrà a Siracusa qualche giorno per vistare i monumenti e i dintorni della città. Da Roma è giunto il colonnello Popescu, addetto militare presso la legazione romena.

I celebri fanghi

delle TERME DI CASTEL S. PIETRO EMILIA sono NATURALI e SALSOIODICI. Non temono confronti per la loro efficacia curativa dovuta anche al sistema del doppio camerino e tepidario, unico in Italia.

Anche in casi ribelli ad ogni altro rimedio di ARTRITE - SCIATICA - ARTERIOSCLEROSI URICEMIA si sono ottenuti risultati insperati.

Assistenza medica permanente.

Albergo-Ristorante alle Terme con camere intercomunicanti collo Stabilimento.

Prezzi modici.

Per informazioni e listini rivolgersi alla Direzione delle Terme.

Apertura 15 Giugno.

"CINZANINO"
chiedetelo ovunque

# I problemi della politica estera esaminati dal Senato

## Disarmo e accordo navale

ROMA, 3

Nella seduta di ieri il Senato, sotto la presidenza di S. E. Federzoni, ha incominciato l'esame del Bilancio degli Esteri.

Per primo ha preso la parola l'on. SCHANZER il quale, ricordati i prodromi poco incoraggianti della recente sessione ginevrina, date le difficili questioni in discussione, ha detto che l'Italia è uscita dai lavori della S. d. N. con accresciuto prestigio.

L'oratore rilevando l'atteggiamento del Capo del Governo e del Ministro Grandi circa l'accordo doganale austro-tedesco ra rivelato che se l'Italia in detta questione si è trovata in certo modo sulla stessa linea con altri stati ciò fu tuttavia con una intonazione diversa, cioè colla chiara manifestazione del proposito di accogliere qualunque altra misura la quale senza turbare gli interessi altrui mirasse a dare sollievo alle economie germanica ed austriaca. Ed è assurdo supporre che la critica italiana al progetto austro-germanico potesse essere suggerita dal proposito di conciliarci la Francia nella questione navale. La questione navale sta perfettamente da sè e l'Italia non fa obbietto di mercanteggiamenti i più delicati interessi della sua difesa nazionale.

L'oratore ha esaminato ed elogiato l'atteggiamento italiano davanti al problema della crisi mondiale criticando il progetto di soluzione progettato dalla Francia.

### Verso la Conferenza del disarmo

Il secondo grande tema dei lavori di Ginevra — nota poi l'oratore — è stato la preparazione della conferenza del disarmo.

«I popoli aspirano alla pace nella quale soltanto credono di potere ritrovare l'equilibrio economico mondiale turbato dalla grande guerra e domandano di essere, in parte almeno, sollevati dal grave peso degli armamenti. Questi, in Europa, sono numericamente cresciuti in confronto dell'anteguerra e, tra l'altro, la Russia, rappresentante del Comunismo antimilitarista, è oggi una delle nazioni più militariste del mondo.

Naturalmente il disarmo non può che essere parziale nella misura consentita dalla sicurezza nazionale. Purtroppo la eliminazione della guerra dalle istituzioni umane, voluta dagli autori del patto Kellogg, è ancora un'utopia. Anzi, mentre si devono ridurre gli eserciti, è doveroso d'altra parte chiamare anche per ogni evento la popolazione civile alla difesa della Patria. Oggi la guerra non è più solo guerra fra eserciti, ma fra nazioni e nazioni. A tutti, anche ai civili, ai giovanissimi, alle donne, agli anziani la Patria assegna un posto di combattimento. Ne fa testimonianza la recente legge sulla disciplina di guerra che è un esponente della politica nazionale ed internazionale del regime: politica di pace, ma che non trascura la virile educazione dell'anima popolare per fronteggiare qualsiasi deprecata ipotesi di aggressione o di conflitti. La guerra non deve essere che un'*ultima ratio* per la difesa della Nazione ed è dovere di favorire ogni tentativo di organizzazione della pace. E' ciò che l'Italia ha fatto anche recentemente a Ginevra aderendo all'atto generale per la pacifica soluzione delle controversie internazionali.

Non si può andare più in là nell'affermazione dei principi di solidarietà internazionale. Sono così integrate le garanzie di sicurezza del patto della Società delle Nazioni sicchè ogni ulteriore ricerca di sicurezza per addivenire alla riduzione degli armamenti deve apparire o come chimerica o come un pretesto per sottrarsi all' impegno assunto col patto medesimo di ridurre gli armamenti. Dal successo o dall'insuccesso della futura conferenza del disarmo dipenderanno le sorti dell'Europa.

### La questione dell' accordo navale

Ed è da sperare che prima della Conferenza possa essere risoluta onorevolmente la questione dell'accordo navale. La Francia non ha ancora risposto alle ultime note britannica ed italiana contenenti le controproposte alle proposte francesi. Ad ogni modo il signor Briand, nell'ultimo discorso pronunciato alla Camera dei Deputati, dopo aver rivolto all'Italia parole di simpatia, ha aggiunto che le difficoltà di interpretazione saranno superate per mezzo della buona volontà che anima tutti i governi interessati. E' quindi da augurarsi che la Francia si ricreda su questo punto e che si possa così addivenire ad un accordo onorevole.

L'oratore, e con lui il Senato, sarà grato al Ministro se potrà dare informazioni in proposito.

Non sono ancora realizzate tutte le condizioni perchè i nuovi istituti di giustizia internazionale possano funzionare con efficacia. I vinti di ieri talvolta bruscamente cercano di liberarsi dagli obblighi dei trattati mentre una parte dei vincitori vuol cristalizzare in forme immutabili le disposizioni dei trattati stessi. Noi possiamo rallegrarci che l'Italia con dignità ed autonomia faccia una politica di collaborazione fra i popoli pur mirando alla rivendicazione dei diritti italiani nel mondo. La voce dell'Italia nella Società delle Nazioni risuona alta autorevole ed ascoltata. Non sovvertendo i trattati, ma emendandoli a grado a grado di quanto possano avere di imperfetto o di non più attuale, possiamo sperar di realizzare quell'ideale di giustizia internazionale sul cui fondamento, soltanto, sarà possibile elevare l'edificio di una pace duratura. (*Vivi applausi*).

### Diffusione di italianità nel mondo

CELESIA accenna all'azione svolta dalla «Dante Alighieri» per la diffusione nel mondo della italianità assecondando e prevenendo quanto compie il Governo italiano attraverso le proprie istituzioni.

L'oratore passa, quindi, a parlare delle relazioni dell'Italia con la Francia e particolarmente di quell'accordo navale che qualche tempo fa fu annunciato come raggiunto e che invece è ancora in alto mare. Il consenso generale all'accordo raggiunto fu di breve durata perchè, pochi giorni dopo, sorse il più completo disaccordo. Come si verificò questo fatto? L'oratore accenna ad una versione secondo la quale ad uno degli articoli dell'accordo fu aggiunta da parte franco-inglese una frase che apparentemente era innocente, mentre in realtà aveva grande importanza.

Questa aggiunta assume grande importanza per l'interpretazione che ad essa si vorrebbe dare da parte francese: si sostiene cioè che la Francia potrà mettere in cantiere nuove navi in sostituzione di circa 66 mila tonnellate di naviglio vecchio.

Il Governo italiano ha giustamente respinta questa interpretazione. - L'oratore non chiede nessuna speciale illustrazione dei fatti e si limita ad attendere la parola del Ministro.

SANMARTINO. La politica estera ha assunto un campo di azione così vasto che ad essa si riconnettono le più svariate questioni. Fra le altre quella della propaganda all'estero fatta per mezzo di manifestazioni artistiche.

L'oratore dice che bisogna riconoscere francamente che la nostra organizzazione su questo punto è alquanto difettosa.

A questa condizione è necessario porre riparo. Su varie iniziative da adottare l'oratore lungamente si trattiene.

L'oratore poi ricorda che il torto delle passate diplomazie ad eccezione, di quella tedesca, fu di separare le questioni politiche da quelle economiche. Solo dopo la guerra si è rivelata chiaramente la necessità di fondere insieme le due cose e il governo italiano ha saputo agire in questo senso. Ora bisogna continuare.

VISCONTI DI MODRONE richiama l'attenzione del Governo sul problema delle nostre scuole nel Levante e propriamente nella Siria e nella Palestina. Ricorda particolarmente l'opera culturale svolta dall'«Italica» in Egitto. Invece in Siria e in Palestina nessuno fino ad oggi ha portato la parola dell'Italia con istituzioni di carattere continuativo. L'oratore rileva che si è anche dato un notevole impulso alla politica scolastica attraverso l'associazione nazionale dei missionari italiani presieduta dal senatore Salvago Raggi, la quale svolge la sua azione sopratutto nell'Asia Minore.

### L'opera dei missionari italiani

L' opera dei Missionari italiani non è però apprezzata nella giusta misura. Le loro scuole dovrebbero maggiormente diffondersi in quei paesi a civiltà meno avanzata. I titoli rilasciati da tali scuole dovrebbero essere equiparati a quelli rilasciati dalle scuole pubbliche perchè se la ispezione diretta del Ministero non è possibile, il controllo potrebbe venire esercitato attraverso le autorità consolari. Per la insufficienza di scuole medie italiane il ragazzo, da noi dirozzato nella scuola primaria, è raccolto da scuole generalmente francesi le quali colla cultura superiore che gli impartiscono cancellano dalla sua mente ogni ricordo della nostra scuola. In tal modo i nostri sforzi per la diffusione della nostra cultura vanno perduti.

GALLENGA dice che la politica del Governo fascista fu sempre ispirata alla più grande equità e alla maggiore franchezza ed afferma che non bisogna fare dell'ironia contro la Società delle Nazioni, la quale nel fine che si propone rispecchia una generosa tendenza dell'anima umana.

### Gli elementi della pace

Il problema della pace deve fondarsi su due elementi essenziali. Occorre che prima che si disarmino gli eserciti siano disarmati gli spiriti e occorre trovare uno stato di equilibrio economico della vita delle varie nazioni. Quanto al disarmo degli spiriti ben poco cammino si è fatto. Perchè in Italia si possa essere ottimisti bisogna che abbiano fine gli equivoci sorti intorno al problema navale, bisogna che per quanto riguarda i mandati e le colonie siano tenuti in maggior considerazione le necessità democratiche dei vari paesi. Così in guerra come in pace il mare costituisce un elemento di sempre maggiore importanza ed una politica estera che voglia essere aderente alla realtà non può trascurare questi fattori.

Nel campo economico la produzione agricola e industriale dei paesi più fortunati per la costituzione dei loro sottosuolo ha una immediata reazione sulle possibilità dei paesi del vecchio continente. L'importanza che ha in tutto il mondo l'immenso sviluppo produttivo dell'America del Nord deve richiamare la nostra particolare attenzione. L'oratore accenna poi a quell'altro pericolo che si va profilando per il nostro continente rinnovato sviluppo industriale della Russia.

I nostri problemi economici debbono essere risolti in armonia con la potenza economica americana, e la nostra politica estera non può non essere di amicizia con quel gran de paese.

Esamina quindi la politica americana nei riguardi della Russia, la quale presenta lo strano fenomeno che mentre ufficialmente gli Stati Uniti rifiutano ogni contatto con i sovieti, l'esecuzione del piano quinquennale è affidata a maestranza americana. Nelle nostre relazioni con la Russia è necessario essere prudenti, ma non bisogna perdere di vista il lavoro di riorganizzazione che colà si viene svolgendo.

### Il piano quinquennale sovietico

Il piano quinquennale assume dei veri propri metodi di guerra sia per quanto riguarda il lavoro coattivo sia per quanto riguarda la severità che nel campo industriale fa riscontro a ciò che si è fatto nel campo politico. Questo piano grandioso condotto con tenacia implacabile può contare sopra un esercito sterminato il cui stato maggiore è costituito da mille ingegneri americani e da mille ingegneri tedeschi e di altri paesi. Mancavano gli automezzi; una intesa con la casa Ford ha provveduto a questa necessità. Si conta sulla costruzione di 8 milioni di autoveicoli all'anno. Quali potranno essere le successive intenzioni di una Russia che abbia realizzato questo programma? Ecco un problema che merita di essere attentamente considerato.

PITACCO, parla dell'unione doganale tra la Germania e l'Austria. Tale proposta ha sollevato molte inquietudini in varie parte dell'Europa. La struttura economica dell'Austria e della Germania dice non è tale da giustificare una tale unione dalla quale deriverebbe inevitabilmente l'assorbimento dell'Austria da parte della Germania. Tale unione sarebbe poi disastrosa pel nostro commercio adriatico, perchè il traffico che attualmente si svolge attraverso i due paesi sarebbe completamente indirizzato verso il porto di Amburgo ed anche quello con la Polonia, con la Cecoslovacchia, colla Germania diminuirebbe enormemente. Si aggiunga che in un avvenire più o meno lontano dell'orbita di tale unione sarebbero attirati altri Stati danubiani, si costituirebbe una unione centro-europea colla preponderanza politica della Germania e con danno economico dell'Italia che perderebbe oltre la metà delle sue esportazioni nei paesi denubiani.

### Per lo sviluppo dei porti di Fiume e Trieste

Soggiunge che il ministro Grandi annunciò l'intenzione dell'Italia di creare una vasta serie di accordi economici interessanti l'Austria ed i paesi danubiani. Tale politica sarebbe sommamente opportuna per garantire il traffico dell'Europa media con i porti adriatici.

L'oratore quindi espone i mezzi più atti ad assicurare il libero svolgimento del traffico dell'Europa media, i porti di Fiume e di Trieste. Tra essi è sopratutto importante la linea del Predil, la cuo costruzione col concorso finanziario dell'Austria era già previsto nel trattato di S. Germano.

PRESIDENTE, propone che il Senato tenga seduta pubblica domani alle ore 10 per la discussione del disegno di legge sull'istruzione media tecnica e alle ore 15,30 per il seguito della discussione sul bilancio degli Esteri.

La seduta è tolta alle ore 19,50.

## Visite del Ministro Bottai a Milano

MILANO, 3

Ieri alle ore 16.55 è partito per Ginevra S. E. l'onorevole Bottai, Ministro delle Corporazioni, il quale si è trattenuto due giorni nella nostra città. S. E. Bottai stamani si è recato a visitare gli stabilimenti della Ditta Branca dove gli operai gli hanno improvvisato calorosissime dimostrazioni. S. E. Bottai dopo avere visitato tutti i reparti ha voluto fermarsi a colazione allo stesso refettorio degli operai rinunciando alla colazione che gli era stata offerta dalla direzione della ditta al Cova.

Il pensiero ed il gesto del ministro hanno avuto larga eco di simpatia presso gli operai che l'hanno acclamato insistentemente. Raccolte le masse operaie nel cortile dello stabilimento l'on. Capoferri, a nome di esse, ha portato il saluto all'on. Bottai il quale ha pronunciato brevi parole per compiacersi della disciplina dei sindacati milanesi della quale gli aveva riferito lo stesso on. Capoferri.

L'altra mattina lo stesso on. Bottai aveva visitato lo stabilimento «Ve-De-Me» trattenendosi con gli operai cordialmente.

ni di Ettore, di anni 22, abitante in via Emilia 590, è rimasto ieri colpito accidentalmente da un mattone caduto dall'alto. Ha così riportato una lieve ferita lacero-contusa al cuoio capelluto. I pompieri lo hanno accompagnato all'Ospedale Maggiore per le cure del caso e di qui alla sua abitazione.

# CORRIERE BOLOGNESE

## La fiera dell' autoveicolo usato al Littoriale

Mentre tutti gli espositori stanno sgombrando e smontando i loro stands, ridonando al Littoriale la sua severa e naturale fisonomia, dopo il fervoroso periodo della grande manifestazione chiusasi domenica scorsa, il Comitato non sta a dormire sugli allori, ma dedica ora tutta la sua ininterrotta attività all'organizzazione e all'allestimento della Fiera dell'Autoveicolo usato, che si terrà al Littoriale dal 7 al 14 corrente.

E' interessante vedere come fin da lunedì molti proprietari di vetture si siano già presentati al Comitato per trattare le modalità per l'esposizione dei loro automezzi. Dicemmo che il numero di adesioni pervenute al Comitato e all'apposito ufficio del Raci aveva raggiunto un'importanza che superava la più favorevole aspettativa. Da allora ad oggi quelle adesioni si sono triplicate e più ancora aumenteranno a misura che ci si avvicina al giorno 7, destinato all'inaugurazione del nuovo grande mercato.

Nel frattempo sono pure di pari passo aumentate le prenotazioni per richieste di varii tipi di autoveicoli, dei quali, da parte dei richiedenti, vengono precisate le caratteristiche. A soddisfare la curiosità circa queste prenotazioni di molto probabili acquirenti, ne citeremo una tra le tante, ed è pervenuta da un cittadino di un centro dell'Abruzzo, e con cui si prega il Comitato di tenerlo ben presente per una automobile, tipo Bianchi, da adibire ad uso di taxi. Queste numerosissime richieste preventive, teniamo a riconfermarlo, sono di per sè una forte garanzia che la prossima importante Fiera offrirà la sicura possibilità di gran numero di affari.

Il Comitato organizzatore ha preso una serie di provvedimenti allo scopo di rendere più comodo, meno dispendioso e più sollecito che sia possibile l'intervento degli espositori e il disbrigo delle vendite. A rimediare alla impossibilità di rintracciare presumibili espositori, ditte e privati, a causa di insufficiena di elenchi o di troppo recenti cambiamenti di sede o di indirizzo, accenniamo qui ad alcuni dei suddetti provvedimenti. Per evitare la necessità, da parte degli espositori, di essere continuamente presenti al mercato, per curare la eventuale vendita degli automezzi esposti, gli espositori stessi votranno incaricare l'apposito Ufficio vendita del Comitato, al quale sarà corrisposta la provvigione limitatissima dell'1 per cento sul prezzo di realizzo. A cura di detto ufficio su ogni automezzo verrà esposto un cartello con le caratteristiche e il prezzo di vendita, che avrà però valore trattabile.

Riteniamo apportuno ripetere che il Ministero delle Comunicazioni ha concesso ai viaggiatori riduzioni ferroviarie del 50 per cento fino a tutto il 31 giugno e da qualunque parte d'Italia. Dal Circolo Ferroviario di Bologna sarà concesso a tutti gli autoveicoli sprovvisti di bollo e partecipanti al mercato, uno speciale permesso di circolazione, limitatamente al viaggio di andata e ritorno per la via più breve. Oltre al reparto lavaggi è costituito anche uno seciale reparto di accessori, gomme, pezzi di ricambio, lubrificanti, carburanti ecc.

Per tutte le altre modalità gli interessati possono richiedere schiarimenti o il Regolamento generale della Fiera tanto al Comitato organizzatore, che ha la sua sede al Littoriale, come alla Segretaria dell'Automobil Club di Bologna.

## Il Congresso Prov. delle Cooperative di produzione e lavoro

Nella sala delle conferenze dell'Ente Nazionale per la Cooperazione ha avuto luogo, sotto la direzione dell'ing. Salvini, direttore del Consorzio bolognese cooperative costruzioni e trasporti, il congresso provinciale delle Cooperative di produzione e lavoro.

Alla riunione erano presenti il dott. Sergio Nannini, in rappresentanza del Segretario federale comm. Mario Ghinelli; l'ing. Salvini per la Federazione Nazionale ed il cav. Brunelli per i Sindacati.

Ha aperto il congresso il Fiduciario dell'E. N. C. rag. Siligardi, il quale ha riferito sull'efficenza della Cooperazione di lavoro nella nostra Provincia, affermando che le Cooperative di lavoro inquadrate nell'E. N. C. sono 81 con un totale di 15.010 soci. Esse, nella sola gestione 1930, hanno eseguito lavori per un importo di 58.927.897,88 lire.

Aperta la discussione ha parlato lungamente l'ing. Salvini, quindi hanno interloquito altri cooperatori e infine ha preso la parola il cav. Burnelli dei Sindacati.

La relazione del Fiduciario provinciale viene quindi approvata.

Procedutosi alla nomina dei delegati al prossimo Congresso, vengono designati per acclamazione l'ingegner Salvini per le cooperative di trasporto, ed il cav. Poluzzi per le cooperative di lavoro.

## Adunate di agricoltori in Provincia

Dopo la riunione tenuta a Castel San Pietro, in occasione della Mostra locale dei bovini, il conte Gualtiero Isolani ha presieduto l'adunata degli agricoltori del Mandamento di S. Giorgio, che ha avuto luogo lunedì mattina, alle ore 9, alla sede della Sezione.

A ricevere il conte Gualtiero Isolani, che era accompagnato dal segretario generale della Federazione comm. Pianigiani e dal tecnico della Zona dottor Torelli, era il segretario del Fascio di San Giorgio, signor Giuseppe Caliceti, assieme coi maggiori agricoltori locali. Era pure presente il decano degli agricoltori bolognesi, l'ingegnere comm. Agostino Ramponi, cavaliere del Lavoro.

Il conte Gualtiero Isolani intrattenne il numerosissimo uditorio sulle più importanti e vitali questioni rurali del momento, sia nei riguardi degli interessi della Provincia, sia in rapporto con gli interessi della economia del Paese. La chiara, esauriente, efficacissima esposizione fu accolta dagli agricoltori con unanimi consensi e ripetuti applausi.

Il comm. Pianigiani, anch'esso applauditissimo, rivolge il proprio saluto ai convenuti.

Il col. Ramponi parlò efficacemente sulla difesa dei prodotti, sulla necessità specialmente di tutelare la canapa e di aumentarne il consumo e sull'uso dell'alcool come combustibile.

Sul problema della canapa parlò anche il signor Smeraldi.

A tutti il conte Isolani diede in materia le migliori assicurazioni.

Terminata la discussione, il segretario del Fascio signor Caliceti presentò il seguente ordine del giorno, che venne approvato all'unanimità per acclamazione:

«Gli agricoltori della zona di San Giorgio di Piano, riuniti in plenaria assemblea, per trattare delle più contingenti questioni interessanti la difesa dei prodotti del suolo, nel mentre prendono atto, con vivo compiacimento, della chiara ed esauriente esposizione del commissario sig. conte dottor gr. uff. Gualtiero Isolani; confidano nella tempestiva emanazione, in special modo, dei provvedimenti atti a tutelare il costo dei prossimi prodotti frumentari, e ciò nel precipuo interesse di conseguire quelle mete saggiamente indicate dal Duce ed al raggiungimento delle quali, con ferrea volontà gli agricoltori tutti vanno doverosamente profondendo ogni loro attività quotidiana; esprimono infine il loro riconoscente plauso alla superiore Confederazione Nazionale, e per essa al suo benemerito presidente on.le Giuseppe Tassinari, per la pronta, fattiva ed oculata opera al riguardo sino ad oggi svolta; e rinnovano al Duce e Capo del Governo la promessa di ora e sempre, tutto osare per il progresso di quella agricoltura nazionale sulle di cui fortune poggia e si basa la ripresa economica della Nazione per i suoi maggiori e migliori destini negli augurali segni del Littorio».

## Un dono di S. A. R. Maria di Piemonte ad una pittrice bolognese

Nella visita che S. A. R. la Principessa Maria di Piemonte ebbe a compiere coll'Augusto Consorte alla Basilica Stefaniana in occasione della lor breve permanenza in Bologna dello scorso anno, fu molto ammirato dalla stessa Principessa il gruppo monumentale di quei sacri edifici.

Prendendo argomento da tale ammirazione per l'insigne nostra Basilica, una giovane pittrice bolognese, la signorina Virginia Simoncini che proprio in quei giorni stava ultimando un suo acquerello rappresentante il Cortile di Pilato, aveva inviato in seguito l'acquerello stesso, artisticamente riuscito, alla Augusta Principessa la quale accettando e gradendo molto lo artistico omaggio, in questi giorni, unitamente ad una lettera di ringraziamento, ha voluto inviare un dono gentile alla pittrice concittadina.

Questo dono ambito e prezioso che attesta tutta la squisitezza e bontà di animo dell'Augusta Principessa, consiste in una ricca spilla d'oro molto finemente lavorata e recante l'iniziale e la corona di Maria di Piemonte in smalto bleu e rosso, intrecciate col nodo di Savoia.

## Si incendia i capelli lavandoli con la benzina

Certa Anita Cremonini fu Alfonso, di anni 27, dimorante in via d'Azeglio n. 6, si trovava ieri presso la sorella Laura in via Pietralata 58. La giovane donna, per pulirsi i capelli, prese una bacinella con della benzina, la quale, imprudentemente si avvicinò ad un fornello acceso. Una fiammata si propagò rapidamente ai suoi capelli e le produsse ustioni di primo e secondo grado al viso ed al collo.

Trasportata all'Ospedale Maggiore, è stata medicata e ritenuta guaribile in una ventina di giorni.

## Bimbo investito da un ciclista

All'Ospedale Sant'Orsola è stato ieri medicato e poi ricoverato all'Ospedale Gozzadini, il bimbo Otello Costa di Libero, di anni 5, abitante in via Vezza n. 2, il quale presentava contusioni al capo, guaribili in dieci giorni.

Il padre del piccino ha dichiarato che il piccolo Otello è stato investito da un ciclista mentre giocava con alcuni compagni in via Vezza, attraverza del n. 93.

## Gli autori della brigantesca rapina di S. Giovanni in Persiceto condannati dai sette ai dieci anni

E' proseguito ieri mattina il processo contro Cotti Raffaele, Scagliarini Ezio e Marchesini Ulisse colpevoli della gravissima rapina svoltasi nel novembre scorso in danno della famiglia del colono Corazza Febo di S. Giovanni in Persiceto.

L'interesse maggiore destato dalla discussione è derivato dal contrasto nato fra l'accusato Cotti e i suoi compagni. Il Cotti ha tentato di trincerarsi dietro a un cumulo di reticenze volendo infine far credere di essere stato trascinato dagli altri due a commettere il delitto. Ma in verità risultava come fosse stato proprio il Cotti l'organizzatore dell'impresa.

Il P. G. cav. Santuccio con una breve e chiara requisitoria dimostrava tutta la gravità della rapina chiedendo ai giurati un verdetto di giusta severità.

Seguirono i tre difensori avvocati Eugenio Cappelli, Raul Cappello e Casini che limitarono le loro richieste a benefici diminutivi delle pene, che sarebbero state richieste.

I giurati ritenevano i tre accusati colpevoli di rapina qualificata e negavano le attenuanti al Cotti mentre le concedevano al Marchesini e allo Scagliarini.

In seguito a tale verdetto il Presidente gr. uff. Bagnoli condannava Cotti Raffaele a dieci anni, mesi due e giorni 20 di reclusione e alla multa di L. 900; Scagliarini Ezio alla stessa pena per anni otto, mesi cinque e giorni 20 e alla multa di L. 900 e Marchesini Ulisse a sette anni e sei mesi di reclusione.

Tutti a tre anni di vigilanza speciale della P. S.

Cancelliere il cav. Di Dedda.

## Le malefatte di un viaggiatore

(*Tribunale Penale di Bologna*)

Davanti alla quarta Sezione compariva ieri Barbieri Clelio noto negli ambienti cittadini e viaggiatore di commercio per rispondere di appropriazione indebita qualificata di Lire 60.000 in danno delle ditte Piperno e Brummel di Torino. Il Barbieri veniva assunto come viaggiatore alla fine del 1929 con un lauto stipendio e indennizzato dei viaggi, ma ciò non bastava al Barbieri che, ingannando la fiducia che su di lui era stata portata, si appropriò di somme fortissime riscosse da clienti e che egli avrebbe dovuto versare alle case. Denunciato venne arrestato poi rimesso in libertà dopo essere stato come si è detto rinviato a giudizio per rispondere di appropriazione indebita qualificata e di truffa.

Il Tribunale lo riteneva colpevole della sola appropriazione indebita qualificata e lo condannava a venti mesi di reclusione. Difensore l'on. De Cinque. Parte civile l'avv. Nasi di Torino; P. M. il cav. Giampà. Presidente il cav. Santoro.

## Il nido dei bambini nelle carceri di Bologna e di Modena

E' noto che da alcuni anni si sta attuando nelle carceri del Regno la costruzione di Nidi-Asili per assicurare un trattamento apposito alle madri che sono autorizzate a tenere seco nelle carceri i bambini lattanti.

I locali sono arredati secondo tutti i precetti moderni riguardanti l'allevamento dei bambini, ed offrono al visitatore l'impressione di quanta cura abbia l'Italia per l'infanzia, non trascurandola nei luoghi di pena.

In questi giorni Donna Maria Rocco, alla quale spetta il merito della nobile e gentile iniziativa della costruzione dei nidi, accompagnata dal Direttore Generale gr. uff. Novelli, ha visitato le carceri femminili di Bologna e di Modena, e sono state date le opportune disposizioni perchè prestissimo i nidi-asili siano un fatto compiuto anche in tali carceri.

## Un cane che morsica due persone

Un grosso cane nero, randagio, senza museruola, scorazzando ieri per la città, ha morsicato due persone che sono state poi condotte all'Istituto Antirabico per le cure del caso.

Trattasi di certi Dante Bonora fu Clemente, di anni 34, abitante in via Lame 69-71, ed Aldo Cocchi fu Cesare, di anni 49, domiciliato in via Andrea Costa 92.

## Infortuni sul lavoro

Nel pomeriggio di ieri, verso le 16, l'operaio Guglielmo Tiviroli di Giovanni, di anni 23, mentre lavorava presso l'officina Sabiem, a Santa Viola, cadeva da un ponte sospeso. Raccolto da alcuni compagni di lavoro e premurosamente soccorso, veniva affidato poi ai pompieri che lo trasportavano con la autolettiga all'Ospedale Mussolini. Quivi i sanitari gli riscontravano la frattura di tre costole con perforazione del polmone sinistro, ricoverandolo d'urgenza e trattenendolo in osservazione.

— Alle Officine di Casaralta, in via Ferrarese 67, l'operaio Giuseppe Negri-


I Reni Deboli causa di Disastri

Ogni giorno della vostra vita siete in pericolo di avvelenamento interno — l'unica vostra protezione contro l'eccessivo acido urico e contro altre dannose impurità è un'azione sana, vigorosa dei reni.

Se valutate la vostra salute, siate svelto nel riconoscere i primi segni di debolezza renale. Mal di schiena, emicrania, vertigini e disordini urinari comunque abbastanza noiosi per sè stessi, sono spesso seguiti da reumatismo, lombaggine, sciatica, neurite, nevralgia, idropisia renale, debolezza della vescica, renella e pietra.

Colpite forte e veramente la radice del male, prendendo le Pillole Foster per i Reni. Le virtù rinforzanti, risananti e tonifiche delle Pillole Foster riescono presto a rinvigorire i reni indeboliti, ponendoli subito in grado di tenere puro e perfetto il sangue. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

Abbazia

L'elegante stazione cosmopolita d'Italia

GRAND HOTEL LAURANA

LAURANA (Abbazia)

Primo ordine - Incantevole posizione sul mare - Acqua corrente in tutte le camere - Grandioso parco privato Tennis - Golf - Garage in casa

Dott. FRANCESCO CATTANEO

ex aiuto Ospedale Civile

Ambulatorio Medico dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17

VICENZA Via S. Barbara N. 1 Telef. 13-37

Abitazione C. Principe Umberto N. 29 Telef. 7-02

VISITE A DOMICILIO

CUORE

mali e disturbi recenti e cronici guariscono col

CORDICURA CANDELA

di fama mondiale, migliaia di guarigioni.

In tutte le Farmacie. Opuscolo gratis a richiesta

S.P.E.S. Via S. Damiano 32 - MILANO

COLLIRIO CHILETTI

cura in modo assoluto

CONGIUNTIVITI - BLEFARITI - CATARRI

Si vende in tutte le Farmacie

CONCESSIONARIA Soc. An. S. P. E. S. - MILANO - Via S. Damiano, 32

APPARECCHI FOTOGRAFICI

Voigtländer, Zeiss Ikon ecc.

A RATE

senza aumento ai prezzi correnti a contanti

BINOCOLI PRISMATICI

RADIOFONIA

PATHE'-BABY

Richiedere condizioni di vendita gratis

Cataloghi contro L. 1,- in francobolli

Soc. AFAR - A. MATTEI & C.

Via Cappuccio 16 MILANO (108) Telef. 81-724

Banca Cattolica del Veneto

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 50.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale in Vicenza

SEDI: Belluno — Este — Treviso — Udine — Vicenza.

SUCCURSALI: Arzignano — Asolo — Bassano — Castelfranco — Cividale — Codroipo — Conegliano — Feltre — Lonigo — Mestre — Mira — Montebelluna — Noale — Oderzo — Pieve di Cadore — Pieve di Soligo — S. Daniele del Friuli — S. Donà di Piave — Schio — Thiene — Tolmezzo — Vittorio Veneto.

AGENZIE: Ampezzo — Arsiero — Arta — Asiago — Auronzo — Basiliano — Badoere — Breganza — Buia — Camisano Vicentino — Camposampiero — Candide — Castelgomberto — Cavaso — Cibiana — Cismon — Cologna Veneta — Comeglians — Cornuda — Domegge — Enego — Gaiarine — Gemona — Laggio — Latisana — Longarone — Lorenzago — Lozzo di Cadore — Maiano — Malo — Manzano — Mareno di Piave — Marostica — Mirano — Moggio Udinese — Monselice — Montebello Vicentino — Mortegliano — Motta di Livenza — Nimis — Noventa Vicentina — Osoppo — Paderno del Grappa — Palmanova — Paluzza — Perarolo — Piombino Dese — Pontebba — Ponte di Piave — Possagno — Riese — Roncade — S. Giorgio di Nogaro — S. Leonardo degli Slavi — San Pietro di Cadore — S. Polo di Piave — S. Stefano di Cadore — S. Stino di Livenza — S. Vito di Cadore — San Zenone degli Ezzelini — Sambonifacio — Sandrigo — Sappada — Sossano — Spresiano — Stanghella — Tarcento — Tarvisio — Tricesimo — Valdagno — Valdobbiadene — Valstagna — Vicenza (Agenzia di Città) — Vodo.

RAPPRESNTANZE: Col. S. Martino — Istrana — Miane — Orsago — Portobuffolè — Quinto — Tarzo — Torre di Mosto — Vidor — Zero Banco.

RECAPITI: Albaredo — Arcade — Arcole — Bertiolo — Boccon di Vo' — Carmignano di Este — Caselle d'Altivole — Castion di Strada — Ceggia — Chiampo — Clodig — Fagagna — Forni di Sopra — Forni di Sotto — Galliera — Galzignano — Loria — Maerne — Magnano di Riviera — Marano Lagunare — Onigo — Palazzolo Stella — Percotto — Pocenia — Pozzonovo — Pozzuolo del Friuli — Pulfero — Recoaro — Rivignano — Rosà — S. Giovanni Ilarione — San Pietro Al Natisone — Savogna — Sedegliano — Talmassons — Trissino — Vazzolà — Villa d'Este — Vo' Euganeo.

— TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA —

UNIONE BANCARIA NAZIONALE

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 25.000.000,— interamente versato

Riserve L. 6.500.000

Sede Sociale e Direzione Centrale Brescia

Sedi locali: BRESCIA BELLUNO BERGAMO - COMO CREMA - CREMONA - DARFO LODI - MANTOVA MILANO MONZA - PADOVA - PAVIA RIVA DEL GARDA - TREVISO VENEZIA.

240 FILIALI IN LOMBARDIA, VENETO E TRENTINO

TUTTE LE OPERAZIONI E SERVIZI DI BANCA

Emissione gratuita di propri assegni circolari, pagabili su tutte le piazze d'Italia e sulle principali dell'Estero. — Emissione gratuita di assegni della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia. — Servizio di Cassa per conto d'Enti, Società e Privati. — Presso le Sedi di Bergamo Brescia - Como - Cremona - Lodi Monza Padova Treviso, moderni impianti di Cassette di Sicurezza.

"CINZANINO"

garanzia di quantità e qualità del rinomato

Vermouth "CINZANO"

# CRONACHE DI UDINE

**UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 1 b - Telefono N. 7-00**

## I festeggiamenti per il settimo centenario di Sant'Antonio di Padova

Continuano al Santuario di Sant'Antonio in Gemona i Pellegrinaggi per il VII Centenario di Sant'Antonio. Il quadro artistico del prof. Barazzutti di Gemona raffigurante la Gloria di Sant'Antonio è stato esposto alla venerazione della folla di fedeli che costantemente in questi giorni gremisce il tempio.

I Frati Minori del Convento, che hanno in custodia il Santuario, hanno fatto affiggere il seguente manifesto:

«*Friulani*, or sono sette secoli e dall'umile Arcella presso Padova volava a Dio l'anima grande di S. Antonio e il beato sua Transito veniva subito prodigiosamente annunziato per bocca dei lattanti che con le loro voci innocenti riempivano le strade e le piazze di Padova al grido « *E' morto il Santo, è morto S. Antonio* ». Da quel giorno non si è punto diminuita l'onda di tripudio e di esultanza suscitata da lui che fu detto Martello degli Eretici, Arca del testamento, Angelo di Pace e Bontà, Atleta della Chiesa, Astro fulgentissimo dell'Ordine Francescano, e come sole, che si avanza gigante per le vie sterminate dei cieli, S. Antonio raggiunge oggi così grande splendore da riempire il mondo intero ed essere chiamato Santo da tutto il mondo.

Questa sua singolare grandezza è appunto la causa per cui anche qui a Gemona, in quest'angolo così bello e tranquillo della terra forte e gloriosa del Friuli, il suo nome santo e benedetto valica i secoli, non conosce barriere di stati e continenti ed, ovunque trova un figlio della piccola Patria, ivi gli parla di Antonio, del suo soggiorno in questo luogo, del suo Apostolato e prodigi e della fontana di grazie, che da sette secoli sparge da questo suo Santuario. E' giusto quindi che Gemona lanci l'appello del suo entusiasmo e della sua fede a tutti i figli del Friuli e chiami dovunque i vicini e i lontani a celebrare il VII Centenario della sua morte santa.

Gemona Santificata da Antonio nel 1227 e che nel 1248 a lui dedicò il Santuario e che nei numerosi miracoli anteriori al 1260 mostrò fin d'allora la sua pietà e devozione verso di lui e mai raffreddò il suo sentimento di amore verso S. Antonio, vi chiama ed invita. Orsù essa ripete coll'augusta parola del Papa «Ite ad Antonium ed Jesum...

«... a Gesù che io devo condurti, colla sua fede, al suo amore, questa è la missione di tutti i Santi e principalmente di Antonio « convertire i peccatori, far ritrovare la pace al cuore a chi l'ha perduta, aumentare in tutti la pratica della vita cristiana per assicurare a tutti il gaudio eterno del cielo ».

**Il programma**

Ecco il programma delle cerimonie di questi giorni. Domenica come abbiamo detto con il Pellegrinaggio della Ven. Pieve Matrice di Gemona si è iniziata la serie dei pellegrinaggi. Il Santuario è stato addobbato fastosamente ad opera della Ditta Bragagnoli e Capitanio di Venezia. Venne cantato il « Veni Creator » e alle ore 17 si è inaugurata la solenne tredicina di predicazione che è tenuta dal M. R. Martini dei frati Minori del Santuario Monte della Verna in Toscana, dove il Serafico Padre ricevette le sacre Stimmate. Seguì la Benedizione Eucaristica ed il canto del « Si quaeris ». La predicazione della tredicina continuerà fino al 12 giugno. Martedì ha avuto luogo il pellegrinaggio della Ven. Pieve di Gemona. Alle ore 7 ha cantato la Messa mons. Castellani Giovanni Canonico Onorario della Metropolitana di Udine. La « Schola Cantorum » di Artegna ha eseguita scelta musica. Mons. Castellano ha pronunciato una elevata Omelia. Ieri e oggi sono seguiti i Pellegrinaggi delle Ven. Curazie di Trasaghis e Braulins.

Oggi *Festa del Corpus Domini*: alle ore 7 Messa cantata dal M. R. Padre Guardiano del Santuario con la partecipazione delle Associazioni del Terzo Ordine, dell'Unione Sant'Antonio e dell'Unione Missionaria. Ore 15 Vesperi del Santissimo ed esposizione con l'adorazione del SS.mo sino alle ore 19 con la partecipazione della Religiosa Famiglia e delle Associazioni suddette.

*Venerdì 5 giugno*: Pellegrinaggi delle Ven. Curazie di Bordano, Interneppo ed Alesso.

*Sabato 6 giugno*: Pellegrinaggio della Ven. Parrocchia di Osoppo.

*Domenica 7 giugno*: Giornata solenne del Pane dei Poveri di S. Antonio. Mattinata ore 9.30 Messa [illegible] cantata dal M. Rev. Padre Faustino Piemonte Ministro Provinciale della Provincia Veneta di Sant'Antonio. Discorso del Pane dei Poveri, benedizione e distribuzione del pane alla porta del Convento.

*Lunedì 8 giugno*: Pellegrinaggio della Ven. Priorato di Ospedaletto: ore 8 Messa cantata dal Rev.mo don [illegible] Peverini Priore Parroco.

*Martedì 9 giugno*: Pellegrinaggio della Ven. Porr. di San Giorgio di Montenars: ore 7.30 Messa cantata dal Rev. don Sant Luigi Parroco.

*Mercoledì 10 giugno*: Pellegrinaggio della Ven. Parrocchia di S. Eleuterio di Montenars e di Flaipano. Ore 7.30 Messa cantata, canto eseguito dalla Schola Cantorum della Parrocchia quindi S. Messa celebrata dal Rev. don Leone Quagliaro, Parroco.

*Giovedì 11 giugno*: Pellegrinaggio della Ven. Pieve Matrice di Tarcento e Vicarie For. Ore 8 Messa cantata con Omelia del Rev.mo Di Gaspero don Camillo Pievano e Vicario Foraneo assistito dal suo Venerando Clero. Il canto sarà eseguito dalla Schola Cantorum della Vicaria di Collalto.

Seguiranno il Triduo solenne ed il solenne Pontificale: il seguito delle festività sarà dato prossimamente.

**I Comitati**

Per le feste centenarie in onore di Sant'Antonio di Padova si sono costituiti il Comitato d'onore ed il Comitato esecutivo. Ecco come sono composti i due Comitati:

*Comitato d'onore*: S. E. Riccardo Motta, R. Prefetto di Udine; S. E. Gen. Alberto Liuzzi, Comandante il Corpo d'Armata; Co. Gino di Caporiacco, Podestà di Udine; Co. Gropplero Vice-Podestà di Udine; Console gen. Ottavio Piazza; Cav. avv. Camillo Pampanini, Presidente del Tribunale di Tolmezzo; Mons. L. Quargnassi, Vicario Generale; Mons. Giuseppe Vale, Archivista; Mons. Giacomo Sclisizzo, Prot. Ap. Arciprete; i Monsignori Arcipreti e Vicari Foranei di S. Daniele, Cividale, Tolmezzo, Moggio, Tarcento, Tricesimo, Nims, Ampezzo, Zuglo, Comeglians, Codroipo, Latisana, Paluzza, Mortegliano ecc.; Strolli cav. Giuseppe, Podestà di Gemona; Armellini Ugo, Segretario del P. N. F. di Gemona; Spicciati avv. cav. Federico, R. Pretore di Gemona; Stroli Giovanni, Vice Podestà di Gemona; Stroili Taglialegne cav. uff. Antonio, Presidente della Banca Coop. Popolare di Gemona; comm. avv. Giuseppe Brosadola, Presidente della Giunta Diocesana; comm. Biavaschi; comm. Antonio Morganti; comm. avv. Luciano Fantoni; dott. Liberale Celotti, notaio; Piemonte avv. Leonardo; comm. ing. Domenico Rupolo, architetto; ing. Enrico Pittini, Presidente della R. Scuola di Arte di Gemona.

*Comitato esecutivo*: R. P. Filippo Scarpa, Guardiano del Convento dei Padri Francescani; R. P. D. Francesco Pittuello, Vicario; Rev. P. Agostino Quarin, Segretario del Comitato; cav. Carlo Rossini; prof. Giuseppe Barazzutti; E. Fant, Centurione della M. V. S. N.; Guido Fantoni; i Fabbricieri del Santuario: Giuseppe Londero, Falomo Giacomo, Nicolò Venturini, Morgante Adriano, Toro Giacomo, Pio Zearo, Carlo Elia.

### Un comunicato della Giunta per la sospensione di pellegrinaggi e lezioni

*La Giunta Diocesana comunica che restano sospesi i pellegrinaggi indetti per Gemona e Padova, come pure le lezioni sulla* Rerum Novarum *che dovevano aver inizio lunedì sera 8 giugno per i dirigenti dell'Azione Cattolica.*

### L'adunanza del Collegio Parroci urbani

Presso la sede del collega anziano mons. Querini, si è radunato il Collegio dei parroci urbani per trattare un importante o. d. g. sopra un oggetto proposto da S. E. mons. Arcivescovo; sulla chiusura delle lezioni catechistiche all'educatorio *Scuola e famiglia;* sulle disposizioni dell'autorità ecclesiastica per la festa del Corpus Domini.

Infine il Collegio inviava un'affettuosa lettera al rev. mons. Arciprete del Duomo, degente ancora in una casa di cura, per dirgli tutta la sollecitudine dei confratelli per la sua salute e le loro ferventi preghiere perchè possa restituirsi al suo posto di lavoro e di fiducia.

### Il Corpus Domini
### Le funzioni religiose di oggi

Oggi, festa del Corpus Domini, in Duomo, alle ore 10, sarà celebrata la S. Messa con l'assistenza solenne di S. E. mons. Arcivescovo che terrà l'omelia. Alle 16.15 seguiranno i Vespri solenni.

### Negozi chiusi nel pomeriggio

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che ricorrendo giovedì 4 corrente, la solennità del Corpus Domini, i negozi nel pomeriggio resteranno chiusi.

### Borsa missionaria salesiana
### Mons. Nogara Arciv. di Udine

Presso l'Unione ex allievi D. Bosco di Udine, sono pervenute le seguenti offerte: Giordani Sabina L. 5; Fornacier Maria Mioli 5; Della Vedova Teresa 2; Borroni Emilia 2; Savio Caternier 10; Surza Guido 10; Brisighelli Giulio 6; N. N. per un lieto evento in famiglia 25; N. N. 5; Offerte raccolte a mezzo sig. Peressutti G. Battista in «Sesto al Regena», Peressutti G. Battista 5; Monai Maria 5; Peressutti Fausta 5; Peressutti Domenico 3; Falcona Luigia 3; Peresson Maria 3; Peressutti Ugo 3; Peressutti Enrico 3; Peressutti Annibale 3; Peressutti Domenico 3; Segato Maria 3; Gasparotto Assunta 3; Palleva Norma 3; Segato Stefano 3; Colledani Lucia 3; Peressutti G. Battista 3; Falcona Osvaldo 3; Liut Teresa 3; Monai Daniele 3; Zamparo Adriana 3; Monai Antonio 3; Monai Antonia 3; Monai Pietro 3; Monai Teresa 3; Falcona Luigi 3; Cozzi Mons. Luigi 3; Ros Egidio 3; Milani Erminio 3; Ros Vittorino 3; Bortoluzzi Giuseppe 3; Valvasori Orfano 2; Rosso D. Luigi 2 — Totale L. 170.

### Una solenne officiatura

L'altra mattina nella Chiesa di San Quirino di Udine è stata celebrata una Santa Messa, con ufficiatura, in suffragio della compianta sig.ra Luisa De Glesia ved. Rossi.

Vi assistevano la Presidenza del Rifugio Bambino Gesù, le Rev.de Suore della B. Capitanio e le piccole ricoverate che vollero così mostrare la loro gratitudine alla pia Signora che in morte si ricordò di un'opera tanto bisognosa di aiuto.

La memoria della esimia benefattrice rimarrà indelebile nei loro cuori!

### Infortunio sul lavoro

Certo Guerrino Visamara di anni 16 durante il lavoro si feriva al dito medio e al polso della mano destra; guarirà in una diecina di giorni.

### Nelle scuole

**R. Istituto Magistrale**

Gli esami di ammissione al Corso Superiore e di idoneità avranno inizio il giorno 9 giugno alle ore 8.30. Gli Esami di ammissione alla Prima Inferiore cominceranno il 16 giugno alle ore 8.30 e quelli di Abilitazione Magistrale il 22 giugno alle ore 8.30.

**R. Istituto Tecnico**

Diario di prove scritte per l'abilitazione tecnica:

Sezione Ragioneria e Commercio; lunedì 22 giugno, ore 8.30: Ragioneria — Martedì 23 giugno ore 8.30: Lingua straniera — Mercoledì 24 giugno ore 8.30: Istituzioni di diritto ed economia.

Sezione Agrimensura: lunedì 22 giugno, ore 8.30: Sstimo — Martedì 23 giugno ore 8.30: Topografia — Mercoledì 24 ,ore 8.30: Costruzioni.

**R. Liceo Ginnasio**

Orario delle prove scritte:

*Ammissione al* 1.a *Ginnasiale* — Mercoledì 10 giugno 1931 alle ore 8,30: aritmetica. — Giovedì 11 ore 8,30: dettato e disegno. — Venerdì 12 ore 8,30; prova scritta di italiano.

*Ammissione e idoneità alle II e III ginnasiale.* — Mercoledì 10 giugno 1931 ore 8.30: italiano — Giovedì 11, ore 9.30: versione dal latino — Venerdì 12, ore 8,30: versione in latino — Sabato 13, ore 8,30: franese.

*Ammissione al Liceo - Idoneità alle classi II e III liceali e V ginnasiale.* — Meroledì 10 giugno 1931. ore 8: italiano. — Giovedì 11 ,ore 8: versione dal latino — Venerdì 12, ore 8; versione in latino — Sabato 13, ore 8, greco — Lunedì 15 ,ore 8: francese.

**Maturità classica**

Ecco il diario delle prove scritte di maturità classica al R. Liceo Ginnasio «Jacopo Stellini» fissate alle ore 8,30 dei seguenti giorni:

Lunedì 2 giugno: italiano; martedì 23: versione dal latino; mercoledì 24: versione in latino; giovedì 25: versione dal greco.

**Il saggio di musica dell'Istituto Musicale**

Come fu già annunciato, oggi, giovedì alle ore 10,30, avrà luogo al Teatro «Puccini» il secondo saggio di musica organizzato dal nostro Istituto Musicale. Anche per questo saggio l'ingresso è libero ed i posti sono a disposizione del pubblico, meno il primo ordine di palchi, riservato alle autorità.

### Motociclista in fin di vita

Certo Emilio Bessone di Luigi di anni 30 dimorante in via Aquileja, mentre percorreva in motocicletta via dell'Ospedale diretto in via Crispi, per una falsa manovra capitombolava con la macchina riportando la frattura della base del cranio. Il poveretto era subito soccorso e trasportato all'ospedale dove giunse con i sintomi della commozione cerebrale. Il motociclista versa in fin divita.

### Colpita dal tetano

La contadina Elena Galizia di Luigi di anni 27 in Faleschini da Bevorcians una ventina di giorni addietro riportava una ferita da punta al piede destro. La ragazza non dava peso alla ferita trascurabilissima ma ora è stata colpita dalla terribile infezione del tetano e venne trasportata al nostro ospedale in gravi condizioni tanto che la prognosi è riservata.

### Un bambino ne ferisce un altro

Il piccolo Dino Rossi, di anni sei, mentre giocava, veniva ferito alla fronte da un coccio di vetro lanciatogli contro da un coetaneo e riportava una ferita alla regione sopraccigliare sinistra guaribile in circa una settimana.

### Colpito da una botte d'olio

Il motorista Pierino Bosco di anni 23 mentre lavorava intorno ad un autocarro veniva colpito alla testa da una botte d'olio che gli era caduta addosso, riportando una ferita lacero contusa al cuoio capelluto giudicata guaribile in circa una settimana.

### Caduta

Cadendo accidentalmente nella propria abitazione, il tredicenne Oreste Michelutti riportava la frattura dell'osso omerale destro. Ne avrà per un mese.

### Ambienti d'affittare

Dal 25 al 31 maggio sono stati denunciati i seguenti locali vuoti: Via Belloni n. 12, vani 10, fitto mensile lire 600; Piazza Garibaldi 7, vani 10, lire 330; Via Grazzano 110, vani 6, lire 250; Via Grazzano 106, vani 7, lire 300; Via Villalta 11, vani 5, lire 200; Vicolo Pangrasso 3, vani 2, lire 85 (eventualmente ammobigliato lire 110); Via della Vigna 2, vani 1 (studio) lire 60 (eventualmente ammobigliato lire 100); Mercatovecchio 20, vani 5, lire 420; Viale Principe Umberto 17, vani 7, lire 350.

### Fallimento

Il nostro Tribunale ha dichiarato il fallimento del venditore ambulante Lorenzo Barbierato di Udine. Giudice delegato cav. dott. Snich; curatore rag. Rigo. Presentazione titoli di credito 30 giugno; chiusura del processo di verifica 13 luglio.

### Stato civile

Nati: maschi 11; femmine 9.

Matrimoni: Fabbro Romano, mugnaio, con Furiano Maria, casalinga.

Morti: Roiatti Giovanni di Pietro, di mesi 5; Verona Antonio fu Gio. Batta, di anni 76, contadino; Bittolo-Bon Carla di Pietro Antonio, di mesi 2; Roncali Elisa vedova Coretti fu Giuseppe, di anni 79, cameriera; Zuchiatti Cozzi Regina fu Pietro, di anni 57, casalinga; Giuseppe Hrovat di Maria, di mesi 2; Del Zotto Luigi di Maria, di anni 31, Caisutti Silvio fu Giovanni, di anni 20, calzolaio; Iuri Antonio fu Valentino, di anni 85, giardiniere; Zuccolo Giovanni fu Antonio, di anni 72, contadino; Bertinc Paolo Guglielmo fu Gio. Batta, di anni 53, muratore; Maria Fontanini di Giuseppe, di anni 17, sarta; Zugolo Barbetti Maria di Giovanni, di anni 34, casalinga; Deganis Luigia vedova Turello fu Lorenzo, di anni 70, casalinga.

### Sport

**Il Liguria a Udine**

(a. c.) Reduci da due clamorose sconfitte i bianco-neri concittadini ospiteranno domenica prossima la generosa compagine del Ligure per sostenere contro di essa la penultima fatica.

Per la circostanza la squadra udinese che si dibatte da lungo tempo per sfuggire alla retrocessione, e che divide collo sfortunato Lecce il terz'ultimo posto in classifica, sembra ben disposta a decisamente spuntarla coi liguri.

Accordiamo ai concittadini i favori del pronostico.

**Ua partita amichevole**

Quest' oggi giovedì avrà luogo al Campo Moretti una interessante partita di calcio fra le squadre anziane del Pro Gorizia e dell'A. C. Udinese.

### Dalle sponde del Torre

**Canterini notturni**

Un allegro drappello di musicisti della vicina alma villa di Manzinello, dopo d'aver deliziato i loro compaesani con canti modulati al rauco suon di fisarmonica, a tarda notte varcano il torrente Torre e si precipitano a Percotto a tenerlo desto coi sullodati concerti. E non sanno che dopo il lavoro snervante che richiedono i campi ed i bachi hanno tutti il sacrosanto diritto di riposarsi alquanto senza che alcuno venga ad interrompere i loro sommi? Raccomandiamo caldamente questi indiscreti cantarini allo zelante nostro capo-guardia che non transige.

**Futurismo?**

L'altro giorno a Lanzacco venivano acciuffati dalle guardie campestri, capitanate dal valoroso Guido Colautti, due improvvisati pittori locali. Essi nottetempo stavano decorando muri e porte prospicienti la strada di arabeschi intonati alle tradizionali usanze dell'ultima domenica di maggio in cui i buontemponi sogliono fare qualche scherzo agli innamorati. Venivano dalle stesse guardie issofatto proposti... per una medaglia al valor pittodesco. Congratulazioni.

**« Io venderei i mobili della mia chiesa piuttosto che lasciar morire un giornale cattolico ». (Pio X.).**

# TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO
## (DIOCESI DI CONCORDIA)

## PORDENONE

### Festa del Corpus Domini

Oggi giovedì, 4 giugno, ricorrendo la Festa del Corpus Domini le funzioni nelle nostre chiese avranno luogo con l'orario dei giorni festivi.

Da venerdì sera 5 corrente per tutta l'ottava, nelle due Parrocchiali cittadine, vi sarà alle ore 20,15 l'Esposizione solenne del SS. Sacramento.

### Seminario Vescovile Concordia in Pordenone

A norma degli interessati e per opportuna regola dei relativi insegnanti si comunica quanto segue:

Gli esami di ammissione alla prima classe Ginnasiale si faranno qui coi seguente orario:

Mercoledì 24 giugno ore 8, prova scritta.

Giovedì 25 giugno, ore 8, prove orali.

Programma d'esame: a) Componimento d'italiano; b) Elementi di grammatica italiana e di analisi; c) Nozioni elementari di geografia della propria regione e dell'Italia;

d) Operazioni decimali e sistema metrico decimale.

La domanda colla tassa d'esame verrà presentata entro il 15 giugno.

*La Direzione*

### Varie di cronaca

**L'inaugurazione dell'ambulatorio pediatrico**

Alle ore 16 di ieri all'Ospedale Civile ha avuto luogo l'annunciata riunione della Società Medico-chirurgica Pordenonese allo scopo di riprendere regolarmente la sua attività dedicata a facilitare ed a promuovere lo scambio e la diffusione delle cognizioni scientifiche. Nella sala delle adunanze convennero oltre che il corpo sanitario al completo numerosissimi medici della città e circondario, il Commissario del Comune comm. dr. Bianco col segretario Cap. dr. Vivaldi e il vice segretario capo Basso, la contessa Barbarich per il Fascio Femminile, il Presidente dell'Istituto Tecnico « G. Monti avv. Marsure, il c. m. Puppin Mario presidente dei Mutilati, il prof. Croce direttore delle Scuole Elementari, il sig. Moroni presidente del Dopolavoro di Torre ecc.

Dopo un elevato discorso del Presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale Civile ing. Antonio Salice, il prof. comm. G. Borghinz medico primario di Udine tenne una interessante esposizione sulla istituzione in Italia dei reparti di pediatria e sul loro sviluppo.

Parlò poi il prof. cav. Spanio che tenne un bel discorso sulla attività del reparto medico dell'Ospedale di Pordenone nell'ultimo triennio. Tutte le relazioni furono vivamente applaudite.

Gli invitati vennero quindi accompagnati a visitare il nuovo reparto pedriatrico, visita che destò le meraviglie dei visitatori che lo trovarono magnifico sotto ogni rapporto ed ebbero parole lusinghiere per il corpo sanitario e per la amministrazione che, con opera benemerita intendono far assurgere a sempre maggiore importanza il nostro Nosocomio.

**Violento incendio a Torre**

Ieri sera verso le 21,30 per cause ignote si sviluppò un violento incendio in un deposito di foraggio del Cotonificio Veneziano sito nella vicina frazione di Torre. Le fiamme in breve distrussero circa 300 quintali di foraggio posti sotto una tettoia di 70 metri quadrati di superficie. Sul posto accorsero i pompieri del Cotonificio ed i vigili del fuoco del Comune che riuscirono a circoscrivere e quindi a spegnere le fiamme. I danni coperti di assicurazione si aggirano sulle 20 mila lire.

**Al Licinio**

Questa sera la primaria Compagnia Comica Veneziana darà alle ore 21 al Teatro Licinio la sua terza ed ultima rappresentazione con la brillantissima commedia in quattro atti di A. Giordano «Quando galina canta e galo tase ».

**Nuovi ufficiali**

Ci compiaciamo apprendere che i giovani concittadini sigg. Gastone Chiodi, Odorico Pavan e Pietro Spangaro furono licenziati rispettivamente dalla Scuola di Spoleto, di Milano e di Verona con la nomina a sottotenenti di complemento. Agli egregi giovani vive felicitazioni ed auguri.

**Farmacia di turno**

Oggi giovedì, 4 giugno, festa del Corpus Domini nel pomeriggio rimarrà aperta la farmacia Amenta in Corso Garibaldi.

**Ai Mutilati ed Invalidi di guerra**

L'Ass. Naz. Mutilati e Invalidi di guerra, Sezione di Pordenone, comunica: « I Mutilati e Invalidi di guerra già appartenenti alla gloriosa 1.a Armata che intendessero partecipare alla cerimonia sul Pasubio il 5 luglio p. v. in occasione dell'Anniversario della grande Battaglia, sono pregati di presentarsi alla Sezione non oltre il 30 corr. mese onde ottenere le facilitazioni di viaggio concesse ».

**Bagno pubblico - Riduzione di tariffa**

Il Commissario Prefettizio avverte che, a decorrere dal 6 giugno p. v. i prezzi dei biglietti per i bagni presso lo stabilimento comunale di via Umberto I.o saranno ridotti come segue:

Bagni a doccia: nei giorni di sabato e domenica L. 0,50; giovedì L. 1 — Bagni a vasca e doccia comuni nei giorni di sabato e domenica L. 2,50; giovedì L. 3 — Bagni di lusso in vasca e doccia: nei giorni di sabato e domenica L. 4; giovedì 5 — Abbonamento a 5 bagni a vasca comuni: nei giorni di sabato e domenica L. 10; giovedì 12 — Abbonamento a 5 bagni a vasca lusso: nei giorni di sabato e domenica L. 17; giovedì L. 20.

## TRAVESIO

**Novelli Sacerdoti**

Sabato sera attesi da una grande folla di popolo giunsero qui reduci da Sequals dov'erano stati nella mattina ordinati, i novelli sacerdoti Don Mario Carlon e Don Guglielmo Fratta. Furono accompagnati in Canonica tra manifestazioni di gioia di parenti, amici e conoscenti mentre i sacri bronzi suonavano a festa.

Il dì seguente alle 6 e mezza celebrò Messa letta accompagnata dal suono dell'organo e dal canto di mottetti eucaristici Don Guglielmo assistito dal Rev.mo Arciprete e da Mons. Frasanchin che parlò al Vangelo dimostrando splendidamente la sublime dignità del Sacerdozio Cattolico. Moltissimi si accostarono alla S. Comunione celebrandosi anche la giornata Mariana.

Alle 10.30 Don Mario seguito da parecchi sacerdoti, dai parenti e dagli amici entra in chiesa al canto dell'Ecce Sacerdos e dopo indossati i sacri paramenti assistito dallo zio arciprete, da Don Guglielmo Fratta e da Don Amedeo Poloni curato di S. Pietro di Garbarare che fungevano da diacono e da sudiacono sale commosso l'altare tra una ressa di fedeli che gremivano la chiesa venuti anche dai paesi vicini a dispetto di giove pluvio. Fu cantata la Messa a due voci in honorem S. Martini del Bottazzo, eseguita inappuntabilmente dai giovani della Schola Cantorum della parrocchia e dalle fanciulle della scuola di lavoro tenuta dalle Suore, sedeva all'organo il maestro Pierobon. Dopo il Vangelo sale il pergamo il prof Don Grandis il quale dopo aver rivolto un bell'elogio ai due novelli sacerdoti che furono per tre anni suoi scolari indimenticabili esaltò cn frasi smaglianti il sacerdote cattolico per i sublimi misteri che tratta e per la indefessa missione di bene che compie in mezzo alla società.

A mezzogiorno convennero in Canonica per il pranzo un'ottantina di invitati; regnò la massima cordialità ed allegria. Parenti, sacerdoti, compaesani, amici lessero ai festeggiati dediche, offrirono doni belli e numerosi, presentarono auguri; vi diede la stura il podestà del comune brindando al loro prospero avvenire. Manco dirlo il menu fu bene appropriato, inappuntabile il servizio lasciando tutti soddisfatti.

Alle 16 convegno in Asilo per una accademia corale diretta dall'infaticabile maestro Pierobon. Il trattenimento piacque assai, perfetta la esecuzione del canto, bene intonati gli a solo. Vada un plauso sincero al maestro e alle Suore che seppero così bene prepararli. Un elogio speciale dobbiamo però tributare al rev. parroco di Pradis don Piero Martin per la sua azione scenica intitolata « La notte sui monti » scritta da lui per l'occasione e musicata dallo stesso maestro Pierobon, un vero gioiello del genere anche per l'argomento palpitante di attualità che ha lasciato in tutti il desiderio di riudirla ancora.

Al tramonto si chiuse la cara festa con il discorso di don Amedeo Poloni e con il canto del Te Deum, lasciando in tutti dolce e perenne ricordo. Vadano anche da queste colonne ai novelli leviti le nostre più vive congratulazioni e i nostri cordiali auguri.

## AZZANO X

**Comunione dei fanciulli**

Domenica mattina una schiera di 140 bambini e bambine, istruiti nella dottrina cristiana dal nostro zelante Economo Spirituale, si accostarono alla Santa Comunione e ricevettero il certificato di proscioglimento.

## FIUME VENETO

**Festeggiamenti simpatici**

A sostituire nella direzione di questo Cotonificio il Signor Umberto Puppa, trasferito in quello di Pordenone, è giunto dal primo corrente, il sig. Antonio Venier, già direttore di quello di Pordenone. Domenica mattina in una sala dello stabilimento vi fu un rinfresco offerto dalle maestranze in onore del partente e del nuovo arrivato.

Intervennero il dott. Riccardo Bertoni, il direttore Didattico sig. Favit, il segretario comunale sig. Erani ed il segretario politico sig. Morello, tutti gli impiegati capi ed operai dello stabilimento.

I due festeggiati vennero accolti da scroscianti applausi. Parlò a nome di tutti il tecnico sig. Conte Salvatore Bellavitis che espresse i generali sentimenti verso il partente e il nuovo venuto.

Le parole del sig. Bellavitis ebbero unanime approvazione.

Venne quindi dal sig. Beniamino Vaccher segretario del Circolo Operaio presentata una catena d'oro al sig. Puppa che del Circolo suddetto fu l'appassionato attuatore e sostenitore.

Due bambini dell'Asilo per l'assistenza ai figli degli operai recitarono per i due direttori una graziosa poesia.

Da ultimo ringraziarono sentitamente i festeggiati e l'adunanza si sciolse tra la più schietta e sentita cordialità.

All'uno e all'altro giunga il nostro deferente saluto.

## CAVASSO NUOVO

**Prime Comunioni**

Domenica una sessantina di bambini, dai sei a otto anni di età, tra la commozione di tutto il popolo, si accostarono per la prima volta a ricevere Gesù e le Sue carezze, soddisfacendo così al precetto pasquale. Essi recavano la migliore tra le disposizioni che è la innocenza. Preghiamo perchè queste animucce belle abbiano da essere sempre di Gesù.

## PADOVA

### Notificazione di Curia

*La Reverenda Curia Vescovile comunica:*

*Da molti sacerdoti sono chieste direttive rispondenti all'attuale momento. Eccole sommariamente:*

*1) Fu ottima cosa che anche nella nostra diocesi, come in tutta Italia, lo scioglimento delle Associazioni Giovanili abbia avuto luogo senza incidenti.*

*Questo onora i sacerdoti e i giovani.*

*2) Fu provvida cosa che si siano consegnati i registri e i verbali delle adunanze. Sarà la prova più elegante del carattere della religiosità dell'Azione Cattolica.*

*3) Il decreto di scioglimento, come si è rilevato anche dalla augusta parola del Sommo Pontefice, riguarda solamente le associazioni giovanili maschili e femminili. Non si estende quindi, agli uomini, alle donne, alle pie Unioni ed agli oratori.*

*4) Il decreto di scioglimento pregiudica il possesso e l'uso degli immobili e non la proprietà. A tempo debito se ne reclamerà la consegna e la libera disponibilità.*

*5) Le processioni fuori dalla chiesa sono proibite in tutta la diocesi fino a nuovo ordine, come furono già vietate in tutta Italia per disposizione delle superiori autorità ecclesiastiche.*

*6) I giovani d'ambo i sessi, appartenenti ai circoli disciolti, specialmente ora devono formare oggetto delle più intense cure dei pastori di anime e questi figli carissimi devono essere confortati a cercare i più veri conforti nella preghiera, nella frequenza ai Sacramenti e nella assiduità alla chiesa.*

*7) Anche nell'ora presente nessun sacerdote e nessun buon cristiano dimentichi che siamo ministri di pace e di perdono.*

*E a questi concetti si ispiri ogni nostro atto e ogni nostra parola.*

## CHIOGGIA

**Dopo il dissesto del Credito Polesano La soluzione è prossima?**

Il «Gazzettino» nella edizione di Rovigo pubblicava nei scorsi giorni la seguente comunicazione: « Per corrispondere al giusto desiderio degli interessati e del pubblico e per rendere ragione delle pratiche fatte presso gli Enti competenti al fine di addivenire al più presto alla conclusione del Concordato si ritiene conveniente pubblicare integralmente una nota, la cui importanza non ha bisogno di essere segnalata, diretta al Commissario giudiziale da parte dell'Istituto Centrale di Credito di Roma che in collaborazione con la spettabile Banca Cattolica del Veneto si adopera per la conclusione del concordato del Credito Polesano e per la sua garanzia a norma di legge:

Roma, 26 maggio 1931.

Egregio signor avv. comm. Baldo Commissario giudiziale per il Credito Polesano - Rovigo — L'egregio signor commendatore Secondo Piovesan mi ha oggi fatto parte delle premure presso di lui esperite dalla S. V. e dall'egregio signor dott. Tosetti. Questo Istituto si rende pienamente conto della delicatezza della situazione che si è andata creando costì e della urgenza di risolutivi provvedimenti, essi però non sono se non in ragione riflessa di competenza di questo Istituto. Fervono proprio nella corrente settimana opere e sollecitazioni per addivenire ad una definitiva sistemazione delle complesse questioni in sospeso.

La S. V. può star certa che non appena mi sarà possibile farle avere qualche positiva notizia al riguardo non mancherò di usare all'uopo la massima premura.

Colgo l'occasione per porgerle i miei più distinti saluti - Istituto centrale di Credito - il vice-presidente: f.to cn. Francesco Mauro.

Il contenuto di questo documento ha valore tanto maggiore in quanto ci viene da altra fonte autorevolissima così da poter contare sopra un sicuro affidamento per la pronta risoluzione della vertenza e delle molteplici pratiche fatte al fine di sollecitare il tanto atteso evento. - Firmato: il coadiutore tecnico del Commissario giudiziale dott. cav. Paolo Tosetti - Credito Polesano - Rovigo.

Il Commissario Giudiziale avv. commendator Dante Baldo.

La nostra città che è stata la più duramente colpita dal gravissimo e inaspettato dissesto, attende con ansia il tanto invocato e sperato concordato. E' da oltre sei mesi che la sua vita economica è paralizzata; il silenzio durato sì a lungo ha profondamente amareggiato tanti animi. Sono migliaia di famiglie che al suddetto Istituto avevano confidato i loro sudati risparmi, sono centinaia di uomini d'affari che si sono viste precluse tutte le vie alla continuazione dei propri affari.

La parola dell'on. Mauro è come uno sprazzo di luce che finalmente irraggia nelle tenebre e infonde un po' di speranza.

Chioggia, nel suo doloroso accoramento, attende: Che la sua attesa sia «presto» appagata.

### Una decina di feriti per il rovesciamento dell'auto-corriera Trieste-Pola

TRIESTE, 3

L'auto corriere Trieste-Pola si è rovesciata sul fianco destro a un paio di chilometri da San Vincenzo mentre giungeva ad una svolta pericolosa. L'incidente è avvenuto in seguito ad improvvisa rottura di un semi-asse ed alla conseguente uscita della doppia ruota superiore che andava a finire nel fossato della strada.

La ragazza Maria Amici, di anni 26, che in quel momento si era sporta da uno dei finestrini riportava gravi ferite alla testa. Gli altri passeggeri — una diecina — fra i quali un sacerdote, un bambino e parecchie donne se la cavarono con leggere contusioni.

### La morte di un motociclista disgraziato

FIRENZE, 3

Il trentaquattrenne Ezio Gori il quale, alcuni giorni fa, con la propria motocicletta andava a cozzare con estrema violenza contro una vettura tramviaria, cessava di vivere ieri mattina in seguito alla frattura del cranio, prodottasi nell'urto.

### Sbalzato dal carro e gravemente ferito

FIRENZE, 3

Ieri mattina, presso Pontassieve, un carro, trainato da un mulo, a causa dell'eccessivo peso ribaltava e l'operaio che si trovava sopra venia sbalzato al suolo producendosi gravi ferite.

L'operaio è certo Giovanni Bancani di anni 50. All'Ospedale di Santa Maria Nuova gli venivano riscontrate diverse ferite, fra cui la probabile frattura della vertebra cervicale.


**IL SEGRETO**

— Qual mai segreto è quello che ti [avviva
la chioma d'oro e, pur se non indulga
il pubblico giudizio, a Te, mia diva,
spinge a guardare e fa che in Te rifulga,
su gli occhi dolci come quei del putti,
la luce de la tua fronte divina? —
«Ecco il segreto; (ma non dirlo a tutti)
«di Migone uso sempre la Chinina».

**DUE STATUE**

Sono in vendita due statue in marmo raffiguranti S. Pietro e S. Paolo, alte m. 2,70; di buona fattura, adatte per essere collocate sulla facciata di una chiesa.

Per informazioni rivolgersi ai nostri uffici: Corte Nogara 2 Verona (telef. N. 38-03).



QUINTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI direttore responsabile

Stabilimento Tipografico Società Anonima «Avvenire d'Italia».



La Radio per tutte le Stagioni !
**Radio INGELEN**
ad onde corte, medie e lunghe, recezione senza scariche nè disturbi! Gli unici apparecchi *che ricevono direttamente* la CITTA' DEL VATICANO.

Grande assortimento
**Pianoforti - Harmonium - Istrumenti musicali in genere - Forniture per filarmoniche - Dischi e Fonografi - Musica**

LA MUSICALE
TREVISO Piazza Duomo 36

"CINZANINO" il rinomato Vermouth "CINZANO" in bottigliette originali

Anno XXXVI - N. 128

# L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro) servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero

Giovedì 4 Giugno 193

## La costruzione di navi estere nei cantieri italiani

### e le insinuazioni del "Journal des Debats,,

ROMA, 3

Il *Giornale d'Italia* torna ieri sera sulla polemica circa le ordinazioni navali estere ai cantieri italiani.

Il *Journal des Debats* vorrebbe far credere, che dal 1928 l'Italia si sia accapparrate tutte le ordinazioni di navi da guerra fatte dagli stati esteri dimenticando, che in questo tempo anche la Francia ha fornito navi da guerra alla Jugoslavia, Grecia e Polonia. Il *Journal des Debats* citando un giornale inglese la cui opinione personale non può avere alcun valore di documentazione tecnica, vorrebbe trovare un misterioso contrasto fra la posizione dell'Italia coi suoi prezzi bassi e la sua mancanza di ferro e di carbone e quella della Germania e dell'Inghilterra nelle recenti offerte commerciali di navi da guerra.

E dimentica:

1) (errore singolare per un francese), che il trattato di Versailles vieta alla Germania di costruire navi da guerra per conto di Stati stranieri e che perciò la Germania non e Stato in concorrenza con l'Italia in questo genere di forniture;

2) che già in passato la stessa Italia ,pur sempre sprovvista di ferro e di carbone, è riuscita a vendere, vincendo la concorrenza britannica, locomotive e materiale ferroviario per es. all'Egitto e all'Unione del Sud Africa. La verità è che i cantieri italiani, come molta parte dell'industria italiana, lavorano con tecnica progredita, con studio raffinato, con salari meno opulenti, con margine di profitto modesti ossia con costi di produzione inferiori e rendimento superiore a quello dei paesi concorrenti.

« Se il *Journal des Debats*, nota il *Giornale d'Italia*, vuole istruirsi in proposito, non ha che a leggere i rapporti documentati con cifre comparative pubblicate in Inghilterra sulla crisi delle varie produzioni ed esportazioni britanniche, cominciando da quelle del cotone e degli acciai. In sostanza qui trionfa il lavoro italiano come in altri campi può trionfare il lavoro di altri paesi. Anche della Francia. Ed è assurdo e miserevole voler scambiare per fatto politico un solo fatto naturale ed intellettivo di una nazione ».

Il *Giornale d'Italia* smentisce la storiella accreditata dal giornale francese del contributo del 25 per cento dei prezzi delle navi che lo Stato italiano assicurerebbe a fondo perduto ai cantieri italiani e l'altra favorevole di un preteso viaggio del Ministro Grandi in Turchia e in Grecia.

« Il *Journal des Debats*, continua il confratello romano, ha dunque da provare ancora chiaramente la sua asserzione secondo la quale sarebbero dei sacrifici di bilancio, che hanno consentito all'Italia di accaparrarsi la costruzione di navi da guerra straniere. Affermiamo categoricamente che il *Journal des Debats*, afferma il falso. Esigiamo dal *Journal des Debats*, se non vuole documentare le sue menzogne, che ci fornisca ben chiara la sua documentazione senza rifugiarsi nelle arbitrarie interpretazioni di una generica affermazione di altri giornali, affermata per comodità di polemica.

Rimane la questione dell'accordo di Washington. Non siamo noi che la abbiamo sollevata, l'ha sollevata il *Journal des Debats* il 24 maggio e noi abbiamo solo risposto per chiarire. Il *Journal des Debats* vorrebbe creare confusioni sull'art. 17 della Convenzione di Washington, affermando, che non essendo definiti i tipi di navi considerati in tale articolo, potrebbe avvenire che l'Italia se ne consideri disimpegnata per le navi non regolate a Washington, che sono, come è noto, tutti gli incrociatori sotto le dieci mila tonnellate, il naviglio leggero e i sottomarini. Ma il *Journal des Debats*, che pure cita in parte il testo dell'art. 17, non rileva che esso parla esplicitamente di navi da guerra quali che sieno e quindi si riferisce a tutti i tipi di navi regolate o non regolate dalla Convenzione di Washington.

L'Italia che usa leggere con attenzione i trattati e rispettarli con severità non ha dubbi sull'interpretazione. Se il *Journal des Debats* dubita dell'osservanza dei trattati in tempo di guerra allora domandiamo, perchè si firmino i trattati e si regolino su di essi i rapporti internazionali. L'Italia ritiene, che la firma ad un trattato costituisca un sacro impegno d'onore. Ma evidentemente questo non è, si direbbe, il parere degli ispiratori del giornale francese ».

## I ricevimenti del Capo del Governo

### La Direzione del Teatro Reale dell'Opera

ROMA, 3

Ieri il Capo del Governo ha ricevuto il Comitato governatoriale per la gestione del Teatro Reale dell'Opera, in persona del presidente vicegovernatore D'Ancora e dei membri conte Di San Martino, sig. Morichini, on. maestro Mulè ed avv. Grisostomi Marini, nonchè il direttore artistico maestro Gino Marinuzzi. Il conte D'Ancora ha esposto un ampio resoconto artistico ed economico della passata stagione e le linee generali del programma della stagione prossima. Il Capo del Governo ha espresso al Comitato ed al maestro Marinuzzi il suo compiacimento.

## Decreti per l'attuazione dei Codici

ROMA, 3

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica in un foglio di supplemento i seguenti tre decreti:

Disposizione di coordinamento e transitorie per il Codice Penale.

Disposizione di attuazione del Codice di procedura penale.

Disposizioni regolamentari per la esecuzione del Codice di procedura penale.

## Lo sciopero minerario nelle Asturie

OVIEDO, 3

Settemila minatori del bacino delle Asturie hanno proclamato lo sciopero.

## Animosità contro gli indiani in Birmania

CAUCUTTA, 3

Notizie dalla Birmania informano che l'animosità contro gli indiani cresce di giorno in giorno in quella regione principalmente perchè gli indiani accettano salari più bassi ed i birmani li accusano di pagare degli affitti più elevati. Uomini donne e bambini arrivano in folla a Calcutta e dichiarano che la vita degli indiani in Birmania è divenuta intollerante in seguito al terrorismo dei birmani i quali anche senza essere provocati svolgono degli attacchi sanguinosi contro gli indiani. Rangoon rigurgita di profughi che hanno abbandonato in fretta e furia i villaggi e sono ansiosi di imbarcarsi a bordo dei vapori in partenza per Madras, Kittagon e Calcutta.

## Il governo vincitore nelle elezioni egiziane

LONDRA, 3

Si ha dal Cairo che nelle elezioni che hanno avuto luogo in Egitto il Governo è riuscito ad accaparrarsi 119 seggi mentre i nazionalisti indipendenti hanno avuto solo 23 seggi. Gli altri 8 seggi non sono stati ancora distribuiti.

## L'elezione del presidente della Liberia

### gli Stati Uniti e la tratta degli schiav

WASHINGTON, 3

Il dipartimento di stato ha deciso di non riconoscere ufficialmente l'elezione di Baicley a Presidente della Repubblica di Liberia fino a tanto che non siano state introdotte le richieste riforme circa la tratta degli schiavi e della pubblica igiene.

## Minacciato sciopero

### nell'industria meccanica brit nn ca

LONDRA, 3

Le trattative per il conflitto determinatosi fra datori di lavoro ed operai delle industrie meccaniche a proposito dei salari o l'orario di lavoro erano state rotte essendosi manifestati diametralmente opposti i diversi punti di vista. Gli industriali intendono aumentare le ore settimanali di lavoro e di ridurre i salari; gli operai per contro esigono 40 ore di lavoro settimanale e l'aumento dei salari. Il conflitto involge ben 43 Unions di operai specializzati ognuna delle quali ha già preso posizione contro gli industriali. Ma particolarmente grave è stata la decisione votata dalla *Blackbourne Enginering Unions* che costituisce una specie di organizzazione nazionale fra tutte le altre federazioni. La conferenza contro l'avviso dei leaders ha fatto prevalere un vero e proprio *ultimatum* che minaccia la dichiarazione di sciopero in tutta l'industria meccanica britannica, se gli industriali non recedono dai propositi manifestati. Lo sciopero involgerebbe una massa di un milione di operai di cui 150.000 nella sola Scozia. Le conseguenza dal punto di vista economico sarebbero disastrose.

Le ultime speranze per scongiurare un simile pericolo sono riposte del Ministro del Lavoro.

## Approcci diplomatici franco-russi

PARIGI, 3

Sono state iniziate a Parigi delle conversazioni per trovare un terreno d'intesa circa i rapporti commerciali fra la Francia e la Russia. Se esse avranno buon esito potranno essere seguite, secondo quanto crede di sapere il corrispondente parigino del *Daily Telegraph*, da negoziati diplomatici per la conclusione di un patto di non aggressione.

## I candidati radicali

### alla presidenza dell'Argentina

BUENOS AIRES, 3

Si annuncia che la commissione organizzatrice del partito radicale antipersonalista, non appena saranno costituite le autorità provinciali definitive, si propone di proclamare il candidato alla Presidenza della Repubblica che secondo i progetti effettuati in questi ultimi tempi darebbe con grande probabilità il generale Egustino P. Justo come presidente e l'ex governatore di Entrieres dott. Eduardo Laurencena come vicepresidente.

## Il nuovo consultore

### della Banca Nazionale Austriaca

VIENNA, 3

Secondo un comunicato della Banca Nazionale Austriaca è qui arrivato invitato dalla stessa Banca Nazionale Austriaca il prof. G. Wibruins commissario regio della Banca dei Paesi Bassi il quale rivestì la carica negli anni dal 1924 al 1930 di commissario della Risbank a Berlino. Il prof. Bruins il quale ha già esaminato insieme coi dirigenti della Banca Internazionale dei Pagamenti di Basilea la situazione austriaca si è dichiarato disposto ad assumere la carica di consultore della Banca Nazionale Austriaca.

## L'incremento demografico della Germania

BERLINO, 3

In seguito alle recenti statistiche la cifra della popolazione in Germania dimostrerebbe nel 1930 un aumento di nascite di 415.927. Se si fa eccezione per 36.496 persone nate all'estero rimane per la Germania un aumento di popolazione di 374.431. Tenendo conto del territorio della Sarre il Reich germanico ha una popolazione di 65.280.000 abitanti in cifra tonda.

## Squadra francese a Taranto

TARANTO, 3

E' qui giunta ieri una squadra francese composta delle navi « Duquesne », « Tourville » e « Suffren » che recano a bordo i sottotenenti di vascello in viaggio annuale di istruzione.

Le tre unità, al comando del contrammiraglio Descottes Génon, si sono ancorate nel Mare grande, scambiando salve di saluto con la piazzaforte e con le regie navi ivi ormeggiate.

## Cozzo fra un idroplano e una scialuppa

### Un luogotenente annegato

TOKIO, 3 pom.

Un idroplano appartenente alla nave da guerra « Houga » ammarando nottetempo nella baia Ise, urtò contro una scialuppa in cui erano un luogotenente di vascello e 7 marinai della nave da guerra « Nagato ». L'imbarcazione si capovolse e il luogotenente annegò. (*Radio Stefani*).

## Treno internazionale che devia

### Sette viaggiatori feriti

ASSUNCION, 3 pom.

Il treno internazionale dal Paraguay a Buenos Ayres ha deviato. Un carrozzone si è rovesciato e 7 viaggiatori sono rimasti feriti. (*Radio Stef.*)

## Importanti esperimenti di volo senza motore

BERLINO, 3 sera

L'aviatore Fuchs ha effettuato due notevolissime prove di volo senza motore che stanno a dimostrare il grande progresso fatto in Germania dal volo veleggiato. Fuchs si è fatto rimorchiare da un velivolo sopra Berlino. A circa mille metri di altezza sulla città sganciò il cavo di rimorchio e continuò per ore nel volo veleggiato senza perdere quota e andando poi ad atterrare sull'aerodromo di Tempelhoff. E' la prima volta che un aeroplano senza motore si mantiene in volo sopra una città. Fuchs si innalzò poi nuovamente da Tempelhoff e raggiunse Francoforte sull'Oder effettuando così un volo librato di circa 120 chilometri.

## Osservazioni scientifiche sulle abitudini delle balene

LONDRA, 3

Dove vanno le balene, e quali sono le ragioni che determinano gli anni buoni ed i cattivi per la caccia alle balene? Sono cose che furono investigate in questi ultimi 18 mesi dalla nave per le ricerche *Discovery II* che è giunta nelle acque inglesi e che dovrebbe essere a Londra il 4 giugno dopo una prima fortunata navigazione nell'Atlantico meridionale e nell'Antartico. Lo scopo delle sue investigazioni era di assicurare il mantenimento della industria delle balene al sud, ed a tale scopo furono fatte osservazioni di vario genere: furono fatte osservazioni sulla temperatura, la salinità, la densità dell'acqua del mare, determinando altresì il suo contenuto in fosfati e nitrati per potere così controllare la vita, lo sviluppo e l'abbondanza del Plancton Marino formato da innumerevoli esseri microscopici dai quali dipende in ultima analisi tutta la vita animale ed anche quella delle balene. Le investigazioni della nave si sono estese su di uno spazio di 2600 miglia. Le operazioni sono state fatte in tutte le condizioni atmosferiche, anche nella tempesta ed i risultati gioveranno molto per rendere meno pericolosa e rischiosa la navigazione delle latitudini antartiche in futuro. La *Discovery II* aveva a bordo 15 uomini tra cui sei scienziati e 36 uomini sotto il comando del capitano Carev, mentre il controllo dei lavori scientifici era affidato al dott. Kemp.

## Il Direttorio del Sindacato farmacisti

ROMA, 3

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a palazzo Venezia il direttorio del Sindacato nazionale dei farmacisti, presentatogli da S. E. Bodrero, Commissario della Confederazione nazionale dei sindacati fascisti professionisti e artisti. Era anche presente il Segretario generale della Confederazione dr. Corneglio di Marzio. Alle parole di saluto e di omaggio rivoltegli dal Segretario del Sindacato nazionale, dr. Ruggeri, in nome dei farmacisti italiani, S. E. Mussolini ha risposto ringraziando e assicurando della sua particolare simpatia la classe farmaceutica italiana la quale oltre a svolgere una indispensabile funzione sociale efficacemente collabora col Regime in un'opera di vastissima assistenza materiale e morale.

## I partecipanti al raid automobilistico dei 10.000 km.

INSBRUK, 3

Nel corso della giornata di ieri l'altro è giunto in territorio austriaco proveniente da Roma il primo gruppo degli automobilistici tedeschi partecipanti al raid di 10 mila Km. organizzato dallo Automobile Club Germanico. A salutarlo erano i rappresentanti dello Automobile Club del Tirolo nei pressi di Scharnitz. I concorrenti hanno abbandonato il territorio austriaco per raggiungere Monaco di Baviera. Per oggi è atteso il 2.o guppo di automobilisti pure provenienti da Roma.

## Un naturalista ucciso da una trappola da lui tesa contro i ladri

DAYLESTOWN (Pensilvania), 3

Il ben noto naturalista Husteldoell è rimasto vittima di una sua trovata contro i ladruncoli. Parecchi anni fa egli aveva applicato nel giardino della sua lussuosa dimora estiva un congegno per cui ad un inavvertito contatto venivano esplosi proiettili. Così egli intendeva proteggere i suoi fiori da svaligiatori ignoti che un tempo gli avevano asportato rarissimi esemplari. Egli certo aveva dimenticata l'insidia di quella trappola tesa da lui stesso perchè l'ha fatta esplodere senza accorgersene rimanendo all'istante ucciso.

## Un pallio di 20.000 lire per un libro ai ragazzi

ROMA, 3

L'Ente nazionale forniture scolastiche bandisce un concorso mettendo in palio la somma di L. 20.000 di premio per il miglior libro, che narri ai ragazzi ed al popolo italiano l'ultima nostra guerra di redenzione. I concorrenti dovranno inviare all'ente i loro lavori non oltre il 31 dicembre anno.

## Le feste antoniane a Padova

PADOVA, 3

Nella Basilica, con sempre ognor crescente concorso di popolo continua la «Tredicina».

L'altra mattina ha celebrato il Pontificale, alle ore 10.30, dopo il canto di «Nona», S. E. mons. Miguel De Andrea.

L'Eccellentissimo Presule, noto tra gli studiosi come profondo cultore di studi sociologici, era arrivato a Padova nel pomeriggio di lunedì. Durante il Pontificale S. E. mons. De Andrea, non ha tenuto l'omelia. Il venerato Presule è partito ieri.

L'altra mattina, alle ore 7,30 ha celebrato la Messa il rev.mo don Selle, arciprete di Gosaldo, il quale condusse un pellegrinaggio della parrocchia.

Alle 8.30 furono all'Arca 80 pellegrini di Ferrara, condotti da mons. Giuseppe Stagni.

## I negozi di vendita al minuto e il movimento pel ribasso dei prezzi

ROMA, 3 pom.

L'*Agenzia di Roma* rilevando come nel movimento da tempo iniziato per il ribasso dei prezzi si sia formata una tesi contraria ai negozi al minuto per una asserita loro influenza di rialzo dei prezzi, porta alcuni elementi a chiarimento della questione che valgono a rettificare giudizi talvolta aprioristici.

Si deve, anzitutto, precisare, sulla base dei più completi rilievi statistici, che la densità dei negozi al minuto in Italia (uno ogni 79 abitanti) non si scosta di molto da quello degli altri paesi d'Europa: Francia e Inghilterra (77), Germania (75).

E' inoltre, da osservare che le regioni italiane nelle quali la densità è maggiore sono Liguria, Piemonte, Toscana, Lombardia e Campania, tutte a forte sviluppo industriale e commerciale mentre la minor densità si riscontra nella Basilicata, regione a carattere prevalentemente agricolo. Del resto risulta chiaramente la tendenza dei negozi, specie di quelli di generi alimentari, a diradarsi a mano a mano che dai centri urbani si passa a quelli rurali. Inoltre la densità dei negozi per regione e provincia rispecchia le condizioni economiche e sociali delle zone stesse.

Mentre la densità dei negozi al dettaglio per provincia si distribuisce secondo le zone nell'ambito delle singole provincie, la densità per comune si distribuisce stellarmente con un centro di maggior densità contornato da comune condensità minima e si altera molto lentamente. Risulta pure che la clientela media dei negozi al dettaglio è sufficientemente numerosa. Si può dunque, affermare che l'abbondanza dei negozi non è un ostacolo alla concorrenza ed è facile dimostrare anzi, con l'aiuto delle cifre statistiche, come la riduzione dei prezzi in Italia in questi ultimi tempi è stata maggiore nei centri con forte densità di negozi al minuto che non nei centri dove questi scarseggiano.

## "LA VILLA ALPINA,,

MILANO, 3 pom.

Una casa di villeggiatura indicatissima per signorine è la *Villa Alpina* a Tonezza, tenuta dalla Compagnia di S. Paolo.

Situata in una amenissima posizione, a m. 1000 di fronte all'altipiano di Asiago, la villa dispone di 40 posti distribuiti in belle camerette a uno e due letti, arredate con tutti i conforti moderni.

Le signorine vi trovano un ambiente distinto, gaio, familiare, un trattamento ottimo, un campo di tennis, una sala con pianoforte e la possibilità della conversazione francese. La località si presta per interessanti escursioni nei posti segnati dal ricordo della grande guerra.

La retta giornaliera varia da L. 20 a L. 25. Rivolgersi Milano, Via Santa Sofia, 5.

## La tessera dei combattenti al Ministro della guerra

ROMA, 3

Il direttorio della Federazione provinciale combattenti di Roma con a capo il presidente medaglia d'oro Ulderico De Cesaris, si è recato al Ministero della Guerra per consegnare al generale Pietro Gazzera la tessera dell'Associazione nazionale Combattenti per il 1931. La medaglia d'oro De Cesaris ha espresso al Ministro i sentimenti di devozione e d'ammirazione degli ex-combattenti. Ha risposto il gen. Gazzera, ringraziando e compiacendosi per la salda e disciplinata organizzazione combattentistica di Roma e provincia. Il Ministro infine, con nobile gesto, ha voluto contribuire alle opere assistenziali della Federazione, elargendo un suo personale contributo.

## Felicitazioni di banchieri americani al Ministro delle Finanze

ROMA, 3

A S. E. il Ministro delle Finanze è pervenuto da New York il seguente telegramma: «Vogliate gradire le nostre cordiali congratulazioni per il successo della vostra operazione di conversione. — Charles e Mitchell, presidente della National City Bank ».

## Re Alfonso vincitore di un premio di consolazione

DUBLINO, 3

E' terminata oggi l'estrazione dei 3000 premi di consolazione di 100 liste sterline ciascuno della grande lotteria del Derby. Uno di tali premi è toccato in sorte all'ex re Alfonso di Spagna. (*Radio-Stefani*).

## L'ufficiale di rotta del "Do X,, ammalato

PORTO PRAJA, 3

L'ufficiale di rotta del « DO X » si è ammalato abbastanza gravemente, ciò ritarderà la partenza dell'idrovolante per il volo transatlantico.

# CORRIERE COMMERCIALE

## Andamento delle culture agrarie

L'andamento stagionale della decorsa quindicina è stato caratterizzato da tempo prevalentemente bello, con qualche giornata di pioggie e con caldo intenso nell'ultima settimana del mese. L'alternarsi del bel tempo e delle pioggie temporalesche ha dato gran de impulso alle colture e specialmente a quelle in ritardo, e la campagna presenta, in generale, un aspetto molto promettente. Negli scorsi giorni si sono verificati, in diverse località, specie dell'Alta Italia, violenti burrasche di vento e di pioggie, che hanno provocato forti allettamenti ai frumenti e danni abbastanza sensibili anche a tutte le altre coltivazioni; vengono segnalati qua e là, ma per zone ristrette, gravi danni prodotti pure dalla grandine. L'andamento dei lavori è, nel complesso, normale.

Le condizioni dei seminati a grano sono alquanto migliorate e le alterazioni della vegetazione, segnalate in varie zone e determinate dai repentini abbassamenti di temperatura, sono scomparse quasi ovunque; i frumenti sono robusti e resistenti alle avversità atmosferiche; solo da qualche località dell'Italia Centrale si ha notizia di lievi danni in alcune colture di grani precoci; si tratta comunque di superfici minime. Insignificanti gli attacchi di malattie crittogamiche. Per quanto l'andamento stagionale non sia stato il più propizio, finora il raccolto granario si presenta, nel suo complesso, buono. Vivo è l'interessamento col quale gli agricoltori seguono il corso vegetativo dei diversi grani, in confronto ai vari metodi di coltivazione, onde avere direttive per gli anni prossimi. Evidenti sono le differenze fra i grani concimati convenientemente e quelli che non hanno avuto una appropriata somministrazione di fertilizzanti.

Le condizioni dei *cereali minori* sono favorevoli; anche le *sarchiate* si presentano bene. Il *riso* ha una vegetazione regolare; la coltura della *canapa* è alquanto soddisfacente; si ritiene che sia stata destinata a tale pianta da un quarto a un terzo circa di superficie in meno del passato anno; favorevole anche la coltivazione del *lino*. I *prati* sono rigogliosi. Il taglio del maggengo è stato variabile, ma nel complesso abbondante; la qualità del prodotto non è però riuscita sempre buona, causa il tempo poco favorevole durante la fienagione.

« Le notizie sulla cacciata delle *viti* sono irregolari: buone per alcune zone, piuttosto sfavorevoli per altre; nel complesso discrete; i produttori si preoccupano di combattere eventuali attacchi di malattie crittogamiche, favorite dal caldo umido; finora però le viti risultano generalmente immuni da malattie. Sempre buono lo stato di vegetazione dell'*olivo*; in qualche zona ristretta della Toscana e del Lazio gli oliveti sono colpiti abbastanza fortemente dall'occhio di pavone; in Puglia viene segnalato qualche lieve attacco di tignola; in generale però le piante sono immuni da malattie; la mignolatura è piuttosto variabile: da buona a scarsa, ma nel complesso molto soddisfacente.

« Gli *ortaggi* danno produzioni abbondanti. La vegetazione delle fave è discreta, in Sicilia, quantunque in alcune località sia stata dànneggiata nel periodo della fioritura; in Sardegna, ove la coltivazione ha sofferto dei venti freddi dello scorso febbraio, si prevede una produzione piuttosto scarsa.

« La maturazione delle *frutta* è in sensibile ritardo; circa le prospettive del raccolto, si conferma che le *pesche*, avendo risentito qualche danno in conseguenza delle basse temperature e dell'umidità dell'aprile, daranno un raccolto pressochè normale, superiore non di molto a quello dell'anno scorso per il contributo dei nuovi impianti che entrano in produzione; il raccolto delle *ciliege* è discreto; le *mele* e le *pere* hanno subito durante la fioritura danni inferiori a quanto si credeva lasciando prevedere un raccolto discreto; vengono confermati i danni prodotti ai mandorli che, specialmente in Sicilia e nelle Puglie, daranno certamente una produzione scarsa.

« La *campagna bacologica* ha avuto finora un andamento abbastanza favorevole; la *foglia* si prevede più che sufficiente al fabbisogno, dato che il suo sviluppo è ovunque buono. Le condizioni di coltivazione delle *barbabietole*, migliorate col bel tempo, sono, in generale, soddisfacenti; l'operazione del diradamento si è svolta ovunque regolarmente. La superficie coltivata a bietole, secondo i contratti stipulati delle fabbriche, risulta di 106.992 ettari.

« Per quanto riguarda l'andamento del consumo dello zucchero, la situazione è stazionaria: nei primi nove mesi della campagna in corso le consegne e il consumo hanno raggiunto la cifra complessiva di quint. 2.456.184 contro ql. 2.517.528 alla stessa data del 1930; supposto che si consegnino nel trimestre maggio-luglio complessivamente 855.000 ql., si chiuderebbe la campagna in corso con una rimanenza di ql. 1.020.000.

Nella *Colonia Eritrea* l'andamento della stagione in questi ultimi mesi è stato, nel suo complesso, favorevole alle coltivazioni e propizio ai lavori preparatori.

Secondo informazioni pervenute all'Istituto Internazionale di Agricoltura, negli Stati Uniti lo stato di coltura del frumento di primavera ha bisogno di pioggia; le semine del mais sono quasi ultimate, ma lo sviluppo delle piantine è povero; il tempo è troppo freddo ed umido per lo sviluppo del cotone. Nel *Canadà* si prevede che le superfici coltivate a frumento di primavera siano quest'anno di ettari 8.960.000, inferiori cioè di circa 780.000 ettari a quelle dell'anno scorso.

*s. n. g. r.*

## Mercato di Modena

MODENA, 3 — **Cereali** — Frumento fino al quintale lire 111-115; id. buono mercantile 105-107 - Granoturco nazionale 56-59; id. estero 49-51 - Avena 63-68 - Orzo 63-65.

**Farine e cascami** — Farina da pasta al quintale lire 161-64; Farina I da pane 151-153; Farina II da pane 148-150; id, di **granoturco cilindrata** (Verona) 65-68; id. di granoturco 58-63 - Cruschello 44-46 - Crusca 48-50 - Titello Farinaggio 52-56.

Andamento del mercato — Frumento, frumentone e Farine, ribassati Leguminose, stazionario - Foraggi, accenno di ripresa - Panelli e Canapa, invariato - Suini da allev. e grassi, fiacco - Bovini da macello, calmo - Bestiame ovino, scarsa richiesta - Lardo, Pancetta Strutto e Salumi, calmo - Formaggio, sostenuto - Burro, invariato - Vini, calmo - Combustibili, calmo.

## Mercato cereali

I mercati esteri del *grano* hanno segnato un notevole ribasso di prezzi, quasi continuo, con qualche lieve reazione negli ultimi giorni di maggio. La domanda per l'esportazione dai Paesi d'oltre oceano si è sensibilmente ridotta ed il tono generale del mercato internazionale è rimasto calmo, con scarsa attività di affari. L'attenzione è attualmente rivolta alle condizioni meteorologiche sia in Europa che nell'America del Nord, dalle quali condizioni dipende l'entità dei prossimi raccolti. In generale il tempo è segnalato come buono e favorevole alle culture in tutta Europa; buono anche negli Stati Uniti d'America, mentre nel Canadà si lamenta mancanza di umidità.

Per quanto riguarda l'Italia le notizie che provengono da ogni regione sono soddisfacenti. I consumatori preferiscono, in attesa della merce nuovo raccolto, limitare i propri acquisti al minimo indispensabile e durante la decorsa quindicina le offerte hanno soverchiato la domanda. I prezzi hanno quindi ribassato per tutte le provenienze. Il Manitoba 2 è ridisceso sui limiti delle 119-120 lire; il Bahia Blanca sui 112-113; il Russo tenero 78-79 sulle 118-119 lire. Il frumento nazionale ha incontrato domanda discretamente attiva ed i prezzi hanno dimostrato una tendenza abbastanza ferma; essi hanno oscillato, a seconda delle piazze, su una base di L. 100-113 al quintale per il prodotto tenero e di L. 117-125 pel duro. Sui Mercati a Termine i corsi hanno subito oscillazioni di entità molto lieve.

Andamento generalmente debole nel mercato del *granoturco*, quotato intorno alle L. 48-58 al quintale. L'*avena* segna un'attività piuttosto ristretta, con prezzi varianti da L. 60 a 68 in media. Il mercato *risiero* è stato scarsamente attivo; i prezzi hanno segnato un certo ribasso e dimostrano tuttora tendenza debole. Sulla Piazza di Vercelli le quotazioni oscillano, in media, sulle seguenti basi: risone Originario L. 72-76; Vialone 80-85; Allorio 90-95; Maratelli 69-74; riso sgusciato originario 95-97; raffinato 109-112; brillato 116-119; riso maratelli 117-122; camolino 114-117 al quintale.

## Mercato bozzoli

Nella decorsa quindicina il mercato delle *sete* è trascorso con andamento generalmente invariato; un maggiore interessamento, con discreto numero di affari, si è registrato per merce a breve consegna in qualità Reali Gialle e Biancastre per impiego al crèpe, rimanendo pressochè trascurate le qualità Exquis. I prezzi non hanno segnato, nel complesso, variazioni degne di nota. I *bozzoli*, nel libero mercato, rimangono sempre trascurati per l'anticipata chiusura delle filande e per l'avvicinarsi del nuovo raccolto. Le Borse bozzoli e sete hanno segnato una discreta corrente di affari, con prezzi sostenuti.

Secondo informazioni pervenute all'Ente Nazionale Serico, il mercato americano è stato più attivo e sostenuto, con ricerca regolare; mercato giapponese attivo, con prezzi fermi; domanda scarsa, con prezzi fermi sul mercato cinese.

Il susseguirsi di giornate calde e ventilate, ha influito beneficamente sull'andamento della campagna bacologica in generale. Lo sviluppo della foglia è segnalato buono, se non ottimo, quasi ovunque e si prevede che la produione di foglia sarà più che sufficiente al fabbisogno. L'andamento degli allevamenti è buono; i bachi si trovano, nel complesso, nella terza età.

Da un primo calcolo, la diminuzione negli allevamenti dei bachi nel 1931 pare si aggiri intorno al 20-25 per cento rispetto allo scorso anno, con fortissime variazioni da provincia a provincia.

L'Ente Nazionale Serico ha pregato i Consigli Provinciali dell'Economia di voler prendere le opportune disposizioni affinchè vengano ovunque applicate le norme per la regolamentazione dei mercati bozzoli stabile dell'Ente stesso, d'accordo con le Confederazioni di categoria interessate, nel 1929 e integrate con disposizioni nel 1930.

## BORSA DI TORINO

TORINO, 3 —Rendita Italiana 3,50% cont. 7105; id. f. m. 71.10 — Consolidati 5% cont. 8295; id. f. m. 83 — Banca d'Italia 1545 — Banca Commerciale Italiana 1302,5 — Credito Italiano 700,25 — Banco di Roma 104 — Banca Nazionale di Credito 32 — Consorzio Mob. Finanziario 702 — Ferrovie Meridionali 780 — Ferrovie Mediterranee 405 — Ruattino 316,5 — Navigazione Alta Italia 79 — Cosulich 77 — S.N.I.A. 32 — Soie de Chatillon 236 — Terni 341 — F.I.A.T. 187,25 — Nebiolo 132,5 — Tedeschi 77,5 — Officine Savigliano 605 — Bauchiero 16,5 — Sip 118 — Italiana Gas 29 — Monte Amiata 81,5 — Si I. E. T. 99.

Cambi: Parigi 74.84 — Londra 92,98,5 — Zurigo 370,65 — New York 19.10.

*E' uscito il grande quaderno antoniano*

*La Festa*

*La figura del Santo di Pad... balza sovrumana in un vivido ... gore di bellezza dallo sfondo ... rico del suo «secol feroce».*

*L'infanzia e la giovinezza ... gagliarda e mite virilità, il ... co transito, il solco profondo ... gnato nel tempo con la po... della grazia e del miracolo, l'om... gio durevole e solenne dei po... e dell'arte hanno uno splen... commento nelle belle pagine ... rate da una folla di illustrazion...*

*Ecco l'elettissima schiera de... laboratori:*

CARD. MICHELE LEGA — *Im... tura grandezza.*

CARD. GRANITO PIGNATELLI — *Capolavoro della grazia.*

CARD. BONAVENTURA CERRETTI — *Il Santo delle famiglie ... liane.*

MONS. ELIA DALLA COSTA, ... scovo di Padova — « *Volo ... Paduam* ».

CONTE FRANCESCO GIUSTI — *Simbolo di bontà e di grand...*

P. DOMENICO TAVANI, Min. ... dei Conventuali.

P. BONAVENTURA MARRA... Min. Gen. dei Minori.

P. MELCHIORRE DA BEN... Min. dei Cappuccini — *Pens... plausi.*

MONS. PIO LEONARDO NAVA... RA, Vescovo di Gubbio — *Il S...*

GIORGIO GOYAU, dell'Accad... francese — *Passeggiata del ... colo.*

IGINO GIORDANI — *Sant'An... e i suoi tempi.*

GIOVANNI JOERGENSEN — ... *laude del cantastorie.*

ANDREA MOSCHETTI — *La ... lica antoniana.*

VINCENZO GOLZIO — *Sant'A... nio da Padova nell'arte.*

GUIDO BATTELLI — *Santo A... nio de Lisboa.*

VERANO MAGNI — *Il primo ... colo di Sant'Antonio.*

VENANZIO DI VARANO — *Il C... tolo delle stuoie.*

ANGELO CASTELLARI — *Orme ... toniane in Romagna.*

MONS. GIUSEPPE NOGARA, ... vescovo di Udine — *S. An... nel Friuli.*

RENZO PEZZANI — *Il pane di S... t'Antonio.* Fioretto cantato ... buona gente. Illustrato da ... *cesco Carnevali.*

PEPPINA DORE — *Amicizie ... vane.*

TEBALDO PELLIZZARI — *Fio... illustrati da Anacleto Margotti.*

GIUSEPPE DE MORI — *L'orat... lo scrittore.*

LUIGI TODESCO — *L'azione ... le di Sant'Antonio.*

ALESSANDRO TASSONI ESTE... SE — *Ezzelino da Romano ... ranno.*

CESARINA LORENZONI — *Ca... sampiero.*

MARCELLA BOATO — *Arcella...*

GIUSEPPE DE LUCA — *A p... sito di un libro.*

4 tavole fuori testo di Don ... Rescalli, disegni di Francesco ... nevali, Anacleto Margotti, Gius... Rivani.

Copertina in tricromia di A. ... Nardi.

Una copia L. 3,50

**Inviare prenotazioni con ... vo importo alla Amministraz... Via Mentana 4, c/c postale N... ro 86560.**

**Si concedono i seguenti sco...**

*

| | | |
|---|---|---|
| 10 copie | . . L. | 31,— |
| 50 copie | . . L. | 140,— |
| 100 copie | . . L. | 262,— |

*

Soc. An. LA FESTA, Via Mentana ...

**BOLOGNA**

"CINZANINO"

una bottiglietta che

contiene un bicchiere di

Vermouth "CINZANO"